



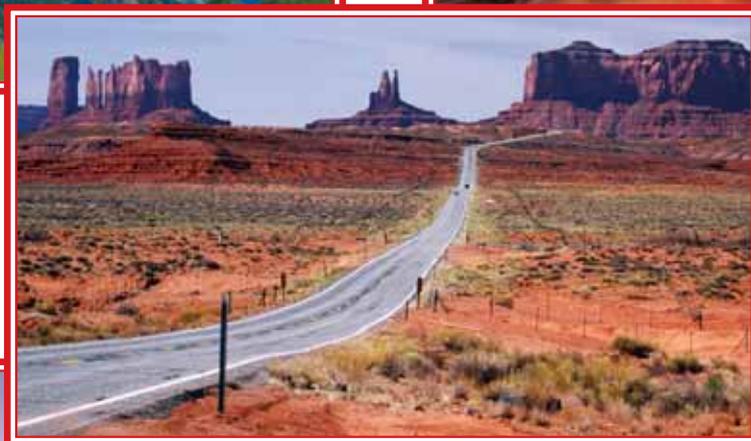
# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 6 - Giugno 2015

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3



# Tempo di Vacanze

*Ci attendono  
tanti paesaggi suggestivi da scoprire*

# TIVOLICHIAMA FESTIVAL DELLE ARTI

- 2 Luglio** ore 21.00 - *Piazza Campitelli*  
TRE TOCCHI di Marco Risi. Proiezione e dibattito con l'autore a cura di Associazione Culturale «Tivoli LiberaTutti»
- 3 Luglio** ore 19.00 - *Villa Gregoriana*. L'ALTRA SETE di Alice Torriani. - TIVOLI INCONTRA: presentazione e intervista con l'autrice a cura de "La Porta Gialla"  
ore 21.30 - *Anfiteatro di Bleso*  
GUERRA E PACE, spettacolo dell'Accademia «Beats Generation» a cura di Max Malatesta
- 4 Luglio** ore 9.30 - *Scuderie Estensi*  
#PAESAGGIO CHIAMA, laboratorio sperimentale a cura dell'Assessorato all'Ambiente e «Aiapp Lazio»  
ore 21.00 - *Villa d'Este, terrazza*  
TIVOLI INCONTRA. Pino Strabioli intervista Philippe Daverio
- 5 Luglio** ore 21.00 - *Anfiteatro di Bleso*  
SUPERNOVA di «Industria Indipendente» Prova Aperta  
ore 21.30 - *Anfiteatro di Bleso*  
I RAGAZZI DEL CAVALCAVIA di «Industria Indipendente»
- 9 Luglio** ore 21.00 - *Piazza Campitelli*  
SMETTO QUANDO VOGLIO di Sydney Sibilia. Proiezione e dibattito con il cast a cura di ARTISTI 7607 e Associazione Culturale «Tivoli LiberaTutti»
- 10 Luglio** ore 19.00 - *Villa Gregoriana*  
IL RITRATTO DELLA SALUTE di Chiara Stoppa  
Tivoli Incontra: presentazione e intervista con l'autrice a cura de "La Porta Gialla"  
ore 19.30 - *Anfiteatro di Bleso*  
IL MURO DEL CANTO in concerto
- 11 Luglio** ore 17.00 - *Giardini Segreti*  
RADIO WALK SHOW di URBAN EXPERIENCE  
ore 19.30 - *Scuderie Estensi*  
TRIO HEPOKA in concerto a cura del «Centro Diffusione Musica»  
ore 21.30 - *Anfiteatro di Bleso*  
RITRATTO DELLA SALUTE di Chiara Stoppa e Mattia Fabris con Chiara Stoppa
- 12 Luglio** ore 17.00 - *Alla scoperta di Tivoli*. RADIO WALK SHOW di URBAN EXPERIENCE  
ore 19.30 - *Scuderie Estensi*  
RADIO MAIGRET un progetto di «Officina E.S.T.», progetto di Gloria Sapio, Maurizio Repetto e Andrea Cuduro  
ore 21.30 - *Anfiteatro di Bleso*  
LA MERDA di Cristian Ceresoli, con Silvia Gallerano
- 14 Luglio** ore 21.00 - *Giardino ex Chiesa San Nicola*  
TRIO FISARMONICHE in concerto a cura del «Centro Diffusione Musica». - COMPAGNIA SIYANDA performance di danza
- 17 Luglio** ore 19.30 - *Scuderie Estensi*  
IKONA in concerto a cura del «Centro Diffusione Musica»  
ore 21.30 - *Santuario di Ercole Vincitore*  
PROCESSO A GIULIO CESARE lettura di Paolo Bonacelli, Francesco Acquaroli, Barbara Esposito e Giandomenico Cupaiuolo
- 18 Luglio** ore 21.30 - *Villa d'Este*  
BALLATA di e con Licia Maglietta con al pianoforte Angela Annese
- 19 Luglio** ore 21.30 - *Santuario di Ercole Vincitore*  
FRANCA VALERI SI RACCONTA A PINO STRABIOLI  
ore 22.15 - *CONCERTO LIRICO* del soprano Marta Vulpi
- 21 Luglio** ore 21.00 - *Giardini ex Chiesa San Nicola*  
NOVA CARMINA concerto a cura del «Centro Diffusione Musica». - COMPAGNIA SIYANDA performance di danza
- 22 Luglio** ore 19.00 - *Villa Gregoriana*  
NINETTA E LE ALTRE. La Fiaba Interculturale e la magia degli strumenti, di Antonella Pirolo. Incontro con l'autrice e Flavio Troiani con letture di Simona Minorenti
- 23 Luglio** ore 21.30 - *Santuario di Ercole Vincitore*  
LE MEMORIE DI ADRIANO con Giorgio Albertazzi, regia di Maurizio Scaparro
- 24 Luglio** ore 19.00 - *Villa Gregoriana*  
ANIMA VIVA di Francesca D'Aloja. - TIVOLI INCONTRA: presentazione e intervista con l'autrice a cura de "La Porta Gialla"  
ore 21.30 - *Santuario di Ercole Vincitore*  
TWO FOR STEVIE omaggio a Stevie Wonder del duo jazz Dado Moroni e Max Jonata
- 25 Luglio** ore 21.30 - *Villa d'Este*  
IL DIFFICILE MESTIERE DI VEDOVA di e con Licia Maglietta, musiche dal vivo di Tiziano Palladino
- 26 Luglio** ore 21.30 - *Santuario Ercole Vincitore*  
VOI SIETE QUI di Paola Minaccioni e Michele Santeramo con Paola Minaccioni regia di Veronica Cruciani

## 2° Raduno Nazionale Vespa Club Valle dell'Aniene

Torna come ogni anno la manifestazione Vespistica della Valle dell'Aniene, quest'anno ritrovo a Castel Madama in Piazza Dante il 5 Luglio 2015. Si parte con l'apertura delle iscrizioni dalle ore 8/8.30, ricca colazione e gadget per tutti i partecipanti (max 200) poi si viaggia verso Tivoli passando per la Tiburtina Vecchia e per Quintiliolo, si risalirà passando per il Colle. Aperitivo offerto dal *Bar Geppo Night Beer* a Campo Ripoli. Successivamente si salterà in sella per andare con le gambe sotto i tavoli nello splendido *Agriturismo "Al Giovenzano"* nei pressi di Sambuci (posto garantito per 170 persone).

Il direttivo del Vespa Club Valle dell'Aniene

Per info e prenotazione pranzo:  
Stefano 3505206714 - Luca: 3452115704  
Tivoli - Castel Madama  
[www.vespaclubaniene.it](http://www.vespaclubaniene.it)

Con il patrocinio del Comune di Castel Madama

**4° Raduno Vespa**

2° Nazionale  
**5 LUGLIO ore 8.30**

**Piazza Dante - Castel Madama**

[vespaclubaniene.it](http://vespaclubaniene.it)

### PROGRAMMA

- **Ore 8.30** Ritrovo presso Piazza Dante, Castel Madama (RM). Iscrizioni, consegna gadget e colazione.
- **Ore 11.00** Partenza del giro turistico verso il centro storico di Tivoli, passando per "strada di Quintiliolo", costeggiando le suggestive cascate dell'Aniene; si risale per la "via del Duomo" tra le mura della "Cittadella".
- **Ore 12.00** Arrivo allo "Stadio Ripoli" gestito dalla CSS Tivoli, per la sosta aperitivo organizzato da "Geppo Night Beer" in via Tiburto.
- **Ore 12.30** Ripartenza alla volta di Sambuci, per il pranzo dei partecipanti presso l'agriturismo "Al Giovenzano"; durante il pranzo premiazioni dei partecipanti e non solo...
- **Ore 15.30** Fine della manifestazione, saluti e ringraziamenti.

Iscrizione 10 €  
Iscrizione + pranzo 25 €  
Solo pranzo 20 €  
L'iscrizione comprende: gadget, colazione e aperitivo.

Il pranzo è riservato a max 170 persone. Bisogna confermare la presenza compilando il modulo di iscrizione che trovate sul sito internet.

### PERCORSO

Consulta il giro turistico su:  
<https://goo.gl/ImaGZdo8A>

Per info e prenotazioni Tel: 3505206714 - 3456069204  
[vespaclubvalledellaniene@gmail.com](mailto:vespaclubvalledellaniene@gmail.com)

# Il nuovo monumento

*Inaugurato in Piazza Garibaldi  
alla presenza del nostro Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani  
e del Sindaco prof. Giuseppe Proietti*



Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti

## Via Colsereno. Conclusi i lavori di riqualificazione

Da giovedì 18 giugno è di nuovo raggiungibile con gli automezzi il quartiere Sant'Anna. In vigore zona a traffico limitato e isola pedonale

Conclusi i lavori di riqualificazione di via Colsereno, l'Amministrazione comunale ha disposto la riapertura al traffico veicolare, dallo scorso 18 giugno, delle vie del quartiere Sant'Anna.

Due le discipline introdotte per via Colsereno: il tratto da via Parrozzani all'arco di Sant'Anna è a doppio senso di marcia con zona a traffico limitato per le intere 24 ore; il rimanente tratto sarà invece un'area pedonale, ancora per le intere 24 ore. L'intera via Colsereno è interessata dal divieto di fermata per ogni genere di veicolo. In via Sant'Anna, piazza Sant'Anna, via Ignazio Serra, via Giuseppe De Camillis viene riattivata la zona a traffico limitato esistente.

### PERMESSI

Per i prossimi 30 giorni, fino al 19 luglio, saranno validi i permessi della ZTL Sant'Anna Colsereno rilasciati in passato. Tutti i vecchi permessi dovranno essere comunque sostituiti con i nuovi, presentando la relativa domanda all'Urp di piazza del Governo o alla Polizia locale. Fino al 19 luglio sarà possibile accedere alla ZTL, per gli aventi diritto, anche presentando copia della richiesta. Hanno diritto al permesso ZTL i residenti o domiciliati in via Colsereno, largo Baja, via e piazza Sant'Anna, via Serra, via De Camillis, vicolo Colsereno, vicolo Villa Sereni oltre a titolari di garage e aree interne, cantine, magazzini e ad



altre categorie riportate nella sezione ZTL Colsereno S. Anna del sito internet [www.comune.tivoli.rm.it](http://www.comune.tivoli.rm.it). Ditte e artigiani con sede fuori dall'area della ZTL Colsereno Sant'Anna già autorizzati per la ZTL Medievale non devono presentare ulteriore richiesta e sono automaticamente autorizzati. I permessi per i portatori di handicap già rilasciati restano validi fino alla scadenza indicata sugli stessi.

### ISOLA PEDONALE

L'isola pedonale di via Colsereno è attiva per le intere 24 ore. Saranno

possibili le operazioni di carico e scarico tutti i giorni dalle ore 5 alle ore 7. Per esigenze specifiche i residenti possono chiedere permessi temporanei speciali al Corpo della Polizia locale. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio mobilità e viabilità della Polizia locale il martedì e il giovedì dalle 9 alle 13 o al numero telefonico 0774453502.

## Acque Albule Spa Giovanni Mantovani entra nel Consiglio di Amministrazione

Il 24 giugno il Consiglio di Amministrazione della *Acque Albule Spa* ha preso atto delle dimissioni presentate dal Presidente e membro Giuseppe Sorbera. Nella stessa riunione il CDA ha cooptato Giovanni Mantovani, su indicazione del Sindaco Giuseppe Proietti. Il Consiglio si riunirà la prossima settimana per eleggere il suo nuovo Presidente.

Con la nomina di Giovanni Mantovani l'Amministrazione comunale ristabilisce il controllo della maggioranza del Cda della *Acque Albule Spa*. Mantovani è laureato in scienze statistiche ed economiche ed è *Senior Advisor* di uno dei principali gruppi bancari italiani.

### • Curiosità •

## Accoglienza di ieri

### Archivio Comunale di Tivoli

Registro della Commissione Sanitaria stabilita in Tivoli in forza degli Ordini della S. Consulta espressi nella Circolare o Regolamento Sanitario della Sagra Consulta di 30 agosto 1831 in occasione del timore del Morbo Contagioso del **CHOLERA MORBUS**.

*«Essendo purtroppo noto che alcuni Cittadini danno in affitto delle stanze ai Regnicoli e ad altri individui di altri Paesi, che vengono a lavorare le nostre campagne, e che in una stanza, benché ristretta, si accumulano sei, otto, dieci ed anche più persone, e considerando che la riunione di tanti individui in un solo locale non può produrre che esalazioni mefitiche, e nocevoli alla salute*

*La Commissione Sanitaria, inteso il parere dei Signori Medici Condotti ha ordinato che*

*Resta proibito a tutti quei Cittadini che danno alloggio ai Regnicoli, e ad altri individui, come sopra, di stipolare affitti con essi, e somministrare alloggio senza espressa licenza in iscritto di questa Magistratura o della sullodata Commissione Sanitaria.*

*I contravventori incorreranno nella multa di Scudi Uno.*

Dato dalla Segreteria della Commissione Sanitaria  
li 26 maggio 1832

**Giuseppe Conte Brigante** Gonfaloniere e Presidente  
della Commissione Sanitaria

Per copia conforme

**Sante Viola**  
Segretario Comunale

Maria Luisa Angrisani

## Riapre l'Emodinamica

Il Direttore sanitario della ASL RMG, dott. Domenico Bracco, e il Direttore sanitario del PO di Tivoli, dott. Bruno Lucarelli, comunicano che è al via l'attività del **REPARTO DI EMODINAMICA** della UOC Cardiologia UTIC dell'Ospedale di Tivoli «S. Giovanni Evangelista».

La struttura, diretta dal prof. Antonio Granatelli, sarà attiva dal **1° LUGLIO** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle 14.00.

«Negli orari non coperti dal servizio dell'Emodinamica – spiega l'Azienda – le urgenze saranno indirizzate al Dea di II livello di appartenenza».

## Saggio di fine anno



Bravissimi, come ogni anno, i bambini della Scuola dell'Infanzia «C. Collodi» nel consueto saggio di fine anno scolastico, tenutosi al Teatro "Giuseppetti" il 29 maggio 2015, intitolato "S.O.S. Pianeta Terra".

Partendo dalla grandiosa manifestazione in atto, EXPO 2015, che ha come tema il cibo, si è voluto mettere in risalto come questo sia indispensabile per tutti gli esseri viventi in quanto ne soddisfa uno dei bisogni essenziali. Cibo offerto dalla natura attraverso i prodotti naturali che l'uomo modifica. La natura è l'artefice di tutto. Ma se questa natura non l'amiamo e non la rispettiamo, ma anzi la mal-

trattiamo e deturpamo, cosa può darci in cambio? Una natura oltraggiata ci ripaga con prodotti non sani e avvelenati che distruggono la salute di tutti.

Il messaggio che si è voluto far arrivare ai bambini è stato quello di un strenua difesa del nostro pianeta che ci lancia richieste di aiuto. La scuola ha un ruolo importante nel responsabilizzare i bambini e i ragazzi ad assumere comportamenti e stili di vita all'insegna del rispetto dell'ambiente e che conducano al contrasto di tutti i tipi di inquinamento, al risparmio energetico e alla gestione corretta del riciclaggio dei rifiuti. Aspetti affronta-

ti in modo giocoso, divertente e spontaneo, contribuendo a mettere un piccolo tassello per la formazione di una cultura ecologica, ma soprattutto civica. In sintonia con il tema affrontato, alcuni genitori hanno allestito una simpatica coreografia sulle note di una allegra canzone.

Gradita, se pur breve, la presenza del Sindaco Proietti e dell'assessore all'Ambiente Innocenti che, molto gentilmente hanno accettato l'invito della scuola «C. Collodi».

L'impegno e lo sforzo dei 125 piccoli, è sempre premiato dalla riuscita dell'evento.

A.C. - docente referente



Ospiti d'onore i figli Francesco e Piero Luigi  
oltre al calciatore della *Lazio Primavera* Simone Palombi

# 1° Memorial "Mario Leonardi"

*Omaggio al Rettore che per tanti anni ha diretto  
il Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta» di Tivoli  
intitolando a suo nome le attività sportive pomeridiane della scuola primaria*

Venerdì 5 giugno 2015 scorso gli educatori del settore della scuola primaria del Convitto di Tivoli hanno voluto dedicare la giornata, durante la quale vengono assegnati i trofei sportivi per le attività pomeridiane del semiconvitto, all'ex Rettore Mario Leonardi, alla presenza dei figli Francesco e Piero Luigi e del vice Rettore Maurizio Maschietti, oltre al calciatore - ex semiconvittore - della *Lazio Primavera* Simone Palombi. Per questo motivo l'edizione dei giochi sportivi è stata denominata 1° Memorial "Mario Leonardi". Mario Leonardi, scomparso lo scorso anno, è stato Rettore del Convitto Nazionale per molti anni. Nativo di Faenza, arrivò a Tivoli nei primi anni '50 appena trentenne e cominciò a lavorare nel Convitto come educatore per diventare, anni dopo, vice Rettore quando la dirigenza dell'Istituto era affidata al Rettore Michele Palma (al quale è dedicata l'Aula Magna), cioè negli anni '60, gli anni della ripartenza, dal punto di vista dell'attività didattica ed educativa, del Convitto dopo le distruzioni del bombardamento del maggio 1944 e la ricostruzione degli anni '50. Dopo una breve parentesi come Rettore nel Convitto di Anagni, tornò a Tivoli in veste di Rettore. Mario Leonardi non si limitò ad avere solo un ruolo fonda-



mentale nel Convitto, ma seppe inserirsi in modo positivo nel tessuto e nel contesto sociale tiburtino: fervente cattolico, ebbe un impegno politico, amministrativo ed ecclesiale di notevole rilievo come presidente diocesano dell'*Azione Cattolica*, come consigliere comunale e assessore. Conosciuto e apprezzato da alunni, insegnanti, educatori e personale amministrativo e ausiliario, uomo determinato, autorevole, ma non autoritario, coerente nelle sue convinzioni, determinato, a volte austero, ma sempre disponibile all'ascolto e ad accogliere le richieste del personale, capace, come pochi, di saper valutare le persone in base al loro agire, nei fatti, nel modo di svolgere il proprio lavoro, nella loro professionalità e capacità di voler bene al Convitto come scuola e come istituzione. Mario Leonardi era anche un innovatore: ricordo che agli inizi dell'anno scolastico 1986-87, quando ero un educatore supplente annuale, gli proposi di far partecipare all'interno del Convitto i bambini del secondo ciclo dell'allora scuola elementare a giochi sportivi, a loro adatti e dedicati, come mini volley, calcetto, biliardino e ping pong che, prima, venivano svolti, ma a livello di singola classe e che ora sarebbero stati inseriti in un contesto più ampio, visibile e gratificante per i bambini. Nella mia richiesta ero accompagnato dai colleghi Francesco Leonardi e Gustavo De-

sideri: il Rettore approvò l'iniziativa e noi tre ci mettemmo subito a organizzare i giochi che ebbero successo a tal punto che ancora oggi si svolgono con grande entusiasmo e partecipazione.

Quest'anno ricorre il 28° anniversario dall'inizio dei giochi sportivi per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria: le attività hanno mantenuto inalterato il loro appeal presso i bambini di oggi, ma hanno lasciato anche tanti ricordi tra i convittori e semiconvittori degli anni passati i primi partecipanti a quei giochi ora hanno 38 anni, hanno iscritto i loro figli in Convitto e ricordano ancora con nostalgia le partite al "mitico" cortile esterno, teatro di tante emozionanti partite.

Nel 1987, a termine della prima edizione di quei giochi che vide, per la prima volta, la partecipazione, tra gli alunni, di sindaco, assessori e consiglieri comunali di Tivoli, scrissi in un articolo che «*la pratica sportiva in Convitto riassume i canoni di una formazione che è intellettuale, fisica e disciplinare. Praticando gli sport di squadra i bambini imparano a collaborare con i compagni, rispettare l'avversario secondo lealtà sportiva e si disciplinano per formare un gruppo omogeneo*». Parole che, a mio parere, sono di evidente validità e attualità anche oggi. Ecco perché è stato dedicato il Memorial al rettore Mario Leonardi al quale credo che bene si adatti la frase di



Il calciatore Simone Palombi  
della *Lazio Primavera*  
con il vice Rettore Maurizio Maschietti

# Incontro con l'autore: Chiara Ingrao

In un momento storico in cui siamo dipendenti dai "click" e dal *touch* indiscriminato il Convitto Nazionale «A. di Savoia Duca d'Aosta» sfida i tempi e propone ai suoi giovani studenti il Libro. Lo fa nel modo più semplice e autentico. Nell'ambito del progetto "Vivere la biblioteca" dell'anno scolastico 2014-15 le classi terze e quarte della scuola primaria hanno affrontato insieme a maestre ed educatori un percorso di lettura che li ha impegnati negli ultimi mesi dell'anno scolastico appena conclusosi. Il libro oggetto di tale percorso è "Habiba la magica", unico lavoro per bambini di Chiara Ingrao, femminista, pacifista, politica e scrittrice, figlia dell'ormai centenario Pietro. Habiba è una bambina arrivata dall'Africa, ha perso il padre durante la traversata in mare per raggiungere l'Italia, vive a Roma e tifa per "La Magica". Divisa e combattuta tra due culture che vivono entrambe intensamente dentro di lei incontra la magia e comincia un lungo sogno che la porterà a volare nel cielo di Roma e a vivere fantastiche avventure che ogni bambino sogna di fare. Habiba è una di noi, capricciosa a volte, sognatrice, in conflitto con la madre severa, circondata da amici con cui

trascorre pomeriggi, ma con cui litiga anche, proprio come i nostri bambini.

Un libro che ci invita a guardare la realtà che ci circonda con occhi nuovi, sforzandoci di guardare all'altro abbandonando gli ormai numerosissimi pregiudizi e stereotipi che ci condizionano. Un libro ricco di spunti, in cui i piccoli lettori hanno trovato emozioni e sensazioni della loro vita quotidiana e che insieme a maestre ed educatori e in conclusione insieme all'autrice hanno rielaborato e strutturato creando un dialogo intenso, sincero e profondo. I lavori in cui si so-

no cimentati sono numerosissimi: filastrocche, poesie, canzoni rap, disegni e cartelloni. Hanno intrattenuto un dialogo lungo e fittissimo con l'autrice che li ha incontrati il 3 giugno nell'aula magna del Convitto «Amedeo di Savoia». Un'esperienza positiva, dunque. Un ricordo che forse aiuterà i bambini ad avvicinarsi con più entusiasmo alla lettura perché la tecnologia aiuta e velocizza, è vero ma l'odore dei libri, delle pagine nuove da scoprire, il viaggio che in ogni libro vive è impossibile da riprodurre.

Ed. Jole Capozzi



continua da:

## 1° Memorial "Mario Leonardi"

un famoso film "Ciò che facciamo in vita riecheggia nell'eternità" perché il suo insegnamento educativo, culturale e sportivo non è stato dimenticato da quanti hanno avuto l'onore di conoscerlo.

Ospite d'onore intervenuto durante le premiazioni di venerdì 5 giugno pomeriggio è stato il giovane calciatore della Lazio Primavera e della Nazionale italiana Under 19 Simone Palombi, liceale diciottenne, tiburtino ed ex semiconvittore.

Simone è stato scelto dagli organizzatori dei giochi sportivi perché è un bravo ragazzo e rappresenta bene i valori veri dello sport, studia e si sacrifica recandosi quasi tutti i giorni a Roma per gli allenamenti, senza sentirsi "arrivato" o privilegiato, ma sempre pronto a migliorarsi. Giocatore che segna molto (20 gol tra Campionato, Coppa Italia e Nazionale), gioca da esterno destro offensivo, può fare la seconda punta, sa muoversi da "falso nueve" per sottrarsi alla marcatura dei difensori avversari. Quasi sicuramente si allenerà insieme ai giocatori della prima squadra nel prossimo ritiro estivo, ma ci sono molte squadre di serie B che lo hanno richiesto in prestito, visto che il prossimo anno, per età, non potrà più giocare nella squadra Primavera.

Per tutti i bambini, alla fine, un *Arivederci al prossimo anno.*

Vincenzo Bucciarelli



L'educatore V. Bucciarelli con il vice Rettore M. Maschiatti e il dott. P. L. Leonardi, figlio dell'ex Rettore

Quest'anno le attività sportive hanno registrato i seguenti risultati:

	CALCETTO MASCHILE	PALLA RILANCIATA FEMMINILE
1° posto	classe 5 A (ed.re Turriziani)	classe 5 B (ed.ce Martino)
2° posto	classe 5 B (ed.ce Martino)	classe 5 A (ed.re Turriziani)
3° posto	classe 4 A (ed.re Pierangeli) classe 4 C (ed.re Russo)	classe 4 C (ed.re Russo) classe 4 B (ed.re Cambise)
TORNEO BILIARDINO MASCHILE		TORNEO BILIARDINO FEMMINILE
Alessandro Colella e Gabriele Rosati (classe 4 B)		Arianna Lombardi e Sofia Onorati (classe 3 A)

# Festa di fine anno scolastico



Martedì 26 maggio scorso il Convitto di Tivoli ha festeggiato la conclusione dell'anno scolastico 2014-15 con la sua tradizionale manifestazione che si è svolta nel cortile monumentale e che solo in minima parte è stata infastidita dalla improvvisa forte pioggia caduta al tramonto.

Molto ricco e articolato, quest'anno, il programma della festa presentato con bravura e professionalità dall'insegnante della scuola primaria Mara Salvati che ha introdotto i vari momenti che si sono succeduti.

Si è partiti dalla consegna di due targhe alle insegnanti di lingua cinese Qiao He (Joy) e Han Jiaojiao (Lily) che hanno iniziato i loro corsi proprio all'inizio di questo anno scolastico, poi un gruppo di bambine e bambini delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria si sono esibiti in una coreografia fatta di balli e canti in lingua cinese.

Subito dopo c'è stata la rappresentazione teatrale delle classi quinte dal titolo "A spasso nel tempo: dal mito dell'antica Roma ad oggi".

Dopo lo spettacolo teatrale, a causa della forte pioggia, la manifestazione si è velocemente spostata in Aula Magna dove sono stati consegnati i diplomi di merito agli alunni e studenti che si sono distinti per il loro rendimento scolastico, per il comportamento e la collaborazione con insegnanti e compagni; in questa cerimonia alla presenza anche dei genitori, sono stati premiati:

## SCUOLA PRIMARIA

---

Chiara Penna (classe 1 A)

---

Flaminia Bonanni (classe 1 B)

---

Sofia Morrone (classe 1 C)

---

Virginia De Amicis (classe 1 D)

---

Nicolò Corrias (classe 2 A)

---

Carlotta Benedetti (classe 2 B)

---

Joel Usman Diouf (classe 2 C)

---

Arianna Lombardi (classe 3 A)

---

Flavio Di Pietri (classe 3 B)

---

Alessia Segatori (classe 3 C)

---

Martina Vallarelli (classe 4 A)

---

Alessandro De Murtas (classe 4 B)

---

Federico A. Proietti Urbani  
(classe 4 C)

---

Francesca Romana D'Antimi  
(classe 5 A)

---

Alessio De Paolis (classe 5 B)

---



Maurizio Maschietti con il Rettore reggente Paolo Maria Reale

**SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO**

Lorenzo Tango (classe 1 A)

Sara Napoleoni (classe 1 B)

Camilla Segna (classe 1 C)

Federico Bonuccelli (classe 2 A)

Irene Curcio (classe 2 B)

Francesco Fulli (classe 2 C)

Ginevra Clemenzi (classe 3 A)

Cristina Moreschini (classe 3 B)

Claudia Tornaghi (classe 3 C)

Subito dopo sono state consegnate le targhe agli alunni e studenti vincitori del concorso nazionale "Pace, Benessere e Solidarietà dei cittadini":

**SCUOLA PRIMARIA**

Daria Cosi (classe 3 C)

Federica Resciniti (classe 4 C)

Francesco Benedetti (classe 5 B)

**SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO**

Sara Napoleoni (classe 1 B)

Arianna Troiani (classe 2 A)

Claudia Tornaghi (classe 3 C)

Prima della emozionante cerimonia dell'ammainabandiera sono state consegnate due targhe ricordo, di grande importanza e significato per il personale del Convitto, a due educatori che a settembre prossimo lasceranno il servizio e andranno in pensione: Onorio Picardi e Maurizio Maschietti, attuale vice Rettore.

Le parole impresse sulle targhe sono state così bene scelte e indicate per l'occasione che i due educatori si sono commossi per l'apprezzamento del lavoro da essi svolto per tanti anni. Anche il Rettore reggente Reale ha ringraziato gli educatori e, in particolar modo il vice Rettore Maschietti per la sua preziosa e indispensabile collaborazione che ha permesso il buon fun-



Onorio Picardi riceve la targa

zionamento, a tutti i livelli, del Convitto di Tivoli.

Alla manifestazione per la conclusione dell'anno scolastico erano presenti molte Autorità: oltre al Rettore reggente Paolo Maria Reale, il vice Rettore Maurizio Maschietti, il Sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti, il Capitano della Compagnia Carabinieri di Tivoli Andrea Cinus, il Luogotenente dei Carabinieri Rolando Torti, il Primo Dirigente del Commissariato del-

la Polizia di Stato a Tivoli Mariella Chiaramonte, il Tenente della Compagnia della Guardia di Finanza di Tivoli Giuseppe Vallarelli, accompagnato dal maresciallo Marino Sperandeo, il consigliere comunale Manuela Chioccia, Marina Cesetti in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione del Convitto, gli agenti della Polizia Provinciale Elisabetta Simonini e Stefano Proietti Alimonti.

Vincenzo Bucciarelli

# Atmosfere a San Silvestro



C'è poco da fare: la musica suscita emozioni. Che sia un concerto di Vasco o dello Zecchino d'Oro, che sia Ennio Morricone o qualcuno che canta sotto la doccia, che sia il concertone del primo maggio o il vagabondo con la chitarra al lato della strada, la musica suscita emozioni e crea atmosfere. "Atmosfere". È così che noi alunni del Liceo «L. Spallanzani» abbiamo chiamato il concerto del coro scolastico tenutosi il 16 maggio 2015 nella piccola chiesa di San Silvestro.

Quando prosegui per la strada che scende giù, in fondo Piazza Rivarola, ti trovi da un lato questa chiesetta timida ma bella e antica. Sicuramente con un'acustica interna ottima; un buon posto per creare atmosfere. «*Latmosfera è l'involucro gassoso che circonda un corpo. Nel suo significato più ampio, l'atmosfera è una condizione, il modo d'essere di un determinato ambiente, in relazione ai sentimenti che può suscitare, ai rapporti umani che vi si stabiliscono tra individuo e individuo*». In questo modo una mia collega e io, in veste di presentatori quasi improvvisati, abbiamo introdotto questo piccolo evento.

Poco prima che tutto cominciasse, tra uno sguardo e l'altro al mio copione, avevo sentito di sfuggita qualche canzone eseguita dal coro che stava provando, ma è stato solo dopo averle sentite tutte insieme (in anteprima ovviamente) che ho percepito l'"atmosfera". Si apre il concerto con la leggerezza del flauto e del violino che accompagnano la danza di una nostra alunna che, volteggiando con il suo nastro, fa entrare il coro. Noi presentatori intanto aspettiamo che il coro si posizioni e osserviamo il tutto lateralmente da una piccola cripta che funge anche da camerino. Anche se non è il Festival di Sanremo, nel momento in cui bisogna entrare in scena e parlare al pubblico l'emozione c'è sempre e infatti il primo impatto è sempre quello più impacciato,



Alcuni momenti della serata con i prof. Roberto Proietti e Mauro Giustini

ma fortunatamente poi ci pensa la musica a scaldare i cuori e distendere le menti di noi tutti lì presenti.

Gli sciolti ritmi e il gospel presenti in brani come "Syahamba" e "I will follow him" (dal musical "Sister act") magistralmente diretti da Roberto Proietti e gli intermezzi di flauto e cembalo, suonato dal professor Mauro Giustini, ci trasportano via via da un'atmosfera africana a una barocca, a tratti vivace, a tratti eterea. Si stupiscono le orecchie e manca il respiro con la maestosa entrata in scena di una nostra compagna che con la sua voce lirica spacca i dotti lacrimali di genitori, preside, professori e ragazzi.

L'applauso che segue è scrosciante e prolungato e la preside piange di orgoglio. Gli occhi spalancati dei professori parlano e dicono: «*Ma allora i ragazzi sono bravi davvero*», e ogni genitore fa una espressione compiaciuta e pensa: «*Quello è mio figlio*».

A ristabilire equilibrio e a regalare a tutti un sorriso ci pensa un brano del Quartetto Cetra, a cui poi segue "Guanatanamera" che trasporta tutti romanticamente all'indipendenza cubana. Poi un momento di tranquilla attenzione; un nostro alunno scout legge un suo scritto sullo scoutismo a metà tra la testimonianza e la poesia, dopo aver consegnato i fazzolettoni a tutti gli alunni scout e alla nostra preside, scout anch'ella.

Non è ancora finita. Il coro canta "Adiemus". Il mio cuore batte al ritmo ben scandito dal djembe e tutti ci sentiamo parte di una grande tribù totalmente rapita da questa musica che trasporta in luoghi e tempi lontani. Poi ancora applausi, ringraziamenti e lodi da parte della preside che invita tutti al "piccolo" rinfresco nel cortile della chiesa.

Non so se qualcuno sappia spiegare come una melodia, anche senza parole, possa far capire a tutti di cosa vuol parlare e riesca a far arrivare il suo messaggio utilizzando come mezzo suoni, rumori e vibrazioni.

C'è poco da fare, la musica e lo *Spalanzani* hanno saputo originare "atmosfera".

Francesco Sperandio, IV C



Con il D.S. prof.ssa Lucia Cagiola

• I.I.S. «Via Tiburto 44» •  
Sede Associata Liceo Classico - Tivoli

## Spettacolo teatrale di fine anno scolastico Sogno di una notte di mezza estate di W. Shakespeare

*Nonostante il tempo avverso, placatasi la furia degli elementi, l'8 giugno 2015 grande successo nei giardini di Villa d'Este per la rivisitazione del "Sogno di una notte di mezza estate", a conclusione del Laboratorio teatrale del Liceo Classico per l'anno scolastico corrente. Fra il caloroso pubblico, graditi ospiti d'onore il Sindaco prof. Giuseppe Proietti e l'Assessore alla cultura Urbano Barberini.*





# Francesco Paolo Del Re

## Il Tempo del Raccolto

### Poesie

SECOP Edizioni, Collana *I girasoli*

Il racconto del tempo e delle stagioni, la vertigine del viaggio, la ricerca di un'identità, le lacerazioni del passaggio verso l'età adulta, i chiaroscuri della casa, la monumentalità di Roma, città d'elezione, e le suggestioni della Puglia, terra d'origine e riferimento imprescindibile a cui incessantemente tornare.

È un'opera prima intensa e maliosa il debutto poetico di Francesco Paolo Del Re. Il volume, intitolato *Il tempo del raccolto* e pubblicato da SECOP Edizioni nella collana *I girasoli*, abbraccia una selezione delle liriche composte negli ultimi quattro anni.

Dopo l'anteprima nazionale al Salone Internazionale del Libro di Torino, il volume è stato presentato a Roma domenica 14 giugno 2015 alle ore 19, nello spazio *Fandango Incontro* (via dei Prefetti n° 22).

Pugliese di nascita e trapiantato a Roma, Francesco Paolo Del Re conserva nei suoi versi l'austera ferocezza degli ulivi e delle cattedrali romane della terra di Bari, facendola incontrare con gli echi dei passi che, nel corso dei millenni, hanno calcato le strade della Città Eterna. I settantuno testi che compongono la raccolta sono organizzati in quattro sezioni dedicate alle quattro stagioni, a partire dall'autunno per finire con l'estate, con due piccole appendici a fare da sipario, in apertura e in chiusura, e un saluto finale al lettore. Ciascuna stagione viene raccontata affiancando scritti di anni diversi e inventando, in questa somma, la dimensione esistenziale di una stagione al di sopra dei calendari.

Il libro è accompagnato da una prefazione di Stefano Coletta, Vice Direttore di Rai Tre, e arricchito da una postfazione di Angela De Leo, poetessa e scrittrice. In copertina, un'opera del 2011 del pittore spagnolo Gonzalo Orquín, *Cesto con mollette*.

«Le stagioni dell'anno – scrive Stefano Coletta nella sua Prefazione – restano un pretesto per fissare sensazioni, percezioni, ossimori significanti e spietati. Un'eco montaliana aleggia sullo spartito compositivo di Francesco, restituendo al lettore una scansione tragica del giorno e della notte, della luce e del buio, dell'habitat metropolitano contrapposto a quello marino... Un percorso reclamante nitore, trasparenza, dove non hanno significato il dato

anagrafico, storico e culturale ma a prevalere è il coraggio di guardarsi dentro e a mettersi in gioco, attraverso un "fuori" da sé, valido per ogni creatura».

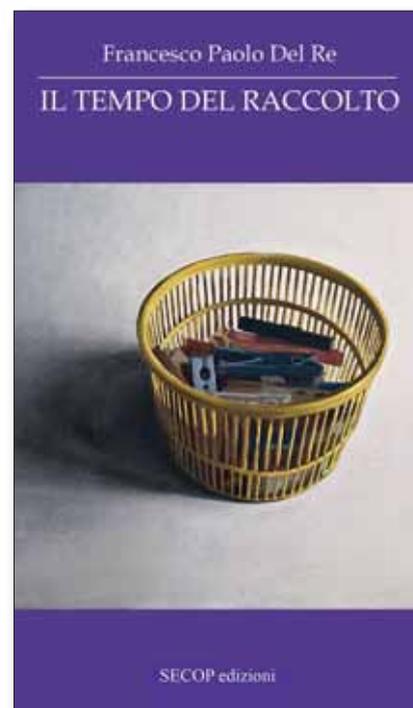
«Fondamentale la parola per il poeta: conoscerla, penetrarla per scavare l'intimo humus che la rende piena di senso e significato, colma di tutte le cose del mondo e di ciascuna in maniera particolare. La parola, unica cosa vera in tutto il possibile disordine. Perché tutto si faccia ordine e comprensione nella sua nominazione», nota Angela Del Leo a conclusione del volume.

«Nelle poesie di Francesco Paolo Del Re – aggiunge la De Leo – c'è sempre, alla fine, un movimento ascensionale, uno sguardo verso l'infinito: azzurra finestra della sua anima assetata di sogno e di luce, pur rimanendo ancorata alla quotidianità delle certezze quotidiane, dei gesti e degli oggetti cari, ritrovati ad ogni nuova alba, degli incontri consueti e immediati del giorno, che vince ogni indugio per farsi tramonto o sera. L'infinito, ansia di tutte le sue ambizioni; promessa mai mantenuta; sogno irrealizzato e forse irrealizzabile. Perciò così tanto desiderato».

#### INFORMAZIONI TECNICHE

TITOLO: IL TEMPO DEL RACCOLTO  
AUTORE: Francesco Paolo Del Re  
EDITORE: SECOP Edizioni  
COLLANA: I girasoli  
PREFAZIONE: Stefano Coletta  
POSTFAZIONE: Angela De Leo  
PAGINE: 112

INFORMAZIONI  
www.secopedizioni.it  
tel. 080.8727960  
peppinopiacente@secopedizioni.it



FRANCESCO PAOLO DEL RE ha trascorso metà della sua vita in Puglia, a Bitonto (Ba) dove è nato nel 1980, e l'altra metà a Roma, dove vive e lavora per il programma "Chi l'ha visto?" di Rai Tre. Alcune sue poesie sono state pubblicate sulle riviste *La Vallisa* e *Poeti e Poesia* e nelle antologie *La poesia in generale* (SECOP Edizioni, 1999), *L'anemone e la luna* (Besa Editrice, 2001), *Il segreto della tenerezza* (Besa Editrice, 2002), *La luna storta* (WLM Edizioni, 2013). Ha curato numerose mostre di arte contemporanea ed è autore di testi di critica d'arte, editi in cataloghi di mostre personali e collettive, e di due saggi di critica teatrale, pubblicati in volumi collettanei. Ha collaborato, inoltre, con le pagine culturali di diversi quotidiani e periodici (tra gli altri *Liberazione*, *Il Fatto Quotidiano*, *Aut*, *Arte e Critica*).

## Comunicato

ex Chiesa di Santo Stefano ai Ferri  
Sabato 27 giugno 2015, ore 18,00

Presentazione dell'evento interattivo tra psichiatri artisti e pubblico che avrà luogo tra le manifestazioni del *Settembre Tiburtino*, alla presenza dell'Assessore alla Cultura del Comune di Tivoli Urbano Barberini. La professoressa Sandra Vignoli e l'attore Antonello Liegi presenteranno testi di Cinema e Psichiatria di Massimo Biondi direttore dell'Area di Salute mentale della «Sapienza Università di Roma», Maria Antonietta Caccanari de' Fornari responsabile del *Day Hospital* psichiatrico dello stesso Ateneo, Ignazio Senatore presidente della Sezione Spettacolo e mass media della Società italiana di Psichiatria.



Scheda n° 113

## Sezione: Monete e Medaglie



Lo storico tiburtino Marco Antonio Nicodemi nel terzo libro della sua *Tiburis urbis historia*, scritta in un elegante latino nell'anno 1589, ricorda il pretore *Coponius*:

«Un medesimo C. Coponio, altro nipote, uomo prudente e dotto insieme ai più ragguardevoli cittadini, ebbe il comando supremo della flotta di Rodi, che contava sedici navi. Ma dovendo attaccare la flotta di Antonio, conoscendo benissimo quanto importasse a Pompeo e al Senato che quella flotta non si riunisse con Cesare, sperando di poter superare con la fatica e la perseveranza anche il crescente vento di Austro, dal quale era respinto, nel momento che cambiò il vento d'Austro in Libeccio, con incredibile fortuna di Cesare, fece naufragio, come narra Cesare nel suo commentario sulla guerra civile. Di questo Coponio circola una moneta d'argento, nel cui recto vi è la sua immagine, nel verso la clava di Ercole, sulla quale è ravvolta una pelle leonina circondata dalle seguenti lettere: C. COPONIVS. PRAET. S. C.».

Questo *denarius* che riporta il nome del *triumvir monetalis* Q. Sicinius, e anche quello del suddetto pretore della gens Coponia, di origine tiburti-

na, è databile al 49 a.C., cioè in piena guerra civile tra Cesare e Pompeo.

Quest'ultimo, che era fuggito in Oriente con tutto il Senato e le truppe a lui fedeli, aveva affidato una parte della sua flotta proprio al pretore C. Coponius, che aveva fatto gettare le ancore sulla costa della Caria e dell'isola di Rodi.

Naturalmente il pretore Coponius era obbligato a battere moneta per pagare le sue truppe, ne incaricò quindi uno dei membri del collegio monetario di quell'anno, che l'accompagnava, cioè Q. Sicinius, che, essendo un magistrato urbano di Roma, per far sì che le nuove monete potessero avere corso legale ed essere utilizzabili nel commercio in Oriente, dovette testimoniare sulle monete stesse che venivano coniate sotto l'autorità del pretore (C. Coponius), che comandava le truppe, e con il beneplacito del Senato.

Furono coniate nella zecca di Alinda di Caria, e la maggior parte riproducono nel verso il tipo monetario principale di questa città: la pelle di leone posata sopra la clava di Ercole.

Non perciò perché Coponio volesse ricordare la sua origine da Tivoli, sacra a Ercole, come hanno scritto, ancora nel XX secolo, tutti gli storici locali.

Nel *recto* vi è la testa di Apollo, tipico delle monete di altre città della Caria, come Alabanda e Antiochia.

Anche altre monete fatte coniare dai Pompeiani copiarono i tipi delle monete delle città dove si erano installati, per una comprensibile facilità di coniazione e di successiva circolazione. Nel *denarius* osserviamo che la testa di Apollo (non è Coponio!) con diadema, è rivolta a destra, al di sotto vi è una stella. La scritta è:

Q. SICINIVS. III. VIR.

Nel *verso* vi è una clava in piedi, sulla quale sta la pelle del leone, tra un arco e una freccia.

La scritta è:

C. COPONIVS. PR. S. C.

(CAIUS COPONIUS PRAETOR  
SENATUS CONSULTO).

Naturalmente la fortuna non arrivò a Coponio e a tutti i Pompeiani, tanto è vero che fu proscritto dai triumviri nel 43 a.C., ottenne però più tardi, con altri, il perdono da Marco Antonio.

In seguito è ricordato brevemente, prima della battaglia di Azio, come suocero di Silio e come un membro del Senato molto rispettato.

Roberto Borgia

• Castel Madama •

# Commemorazione



Il 20 aprile 2015 si è svolta la cerimonia di commemorazione del Vice Brigadiere MOVC RENZO ROSATI caduto nell'adempimento del proprio dovere in Castel Madama il 17 aprile 1988. Alla cerimonia erano presenti il Sindaco della città dott. DOMENICO PASCUCCI, il Presidente Nazionale dell'ANC Gen. CA LIBERO LO SARDO, il Gen. Comandante la Provincia di Roma SALVATORE LONGO, il Col. Comandante Carabinieri Gruppo Frascati Luciano MAGRINI, il Cons. Regionale On. FABRIZIO SANTORI e il Pres. dell'ANC di Tivoli dott. PAOLO CICOLANI.

*C. Aus. Dr. Paolo Cicolani  
Presidente ANC Sezione di Tivoli*



## Palio "Madama Margarita"

La *Proloco* di Castel Madama organizza, insieme al *Comitato Palio* e al *Comune di Castel Madama*, una manifestazione di grande interesse storico-culturale: il Palio "Madama Margarita". Si svolgerà nelle giornate del 4, 5, 11 e 12 luglio 2015.

*Il Consigliere, Maria Domenica Livi*

## • Sant'Angelo Romano •



Una bellissima serata quella di sabato 13 giugno 2015 a Sant'Angelo Romano dove si è svolta l'edizione 2015 di *Voci per un Sogno*, ripetendo e migliorando il successo delle precedenti edizioni per la qualità dello spettacolo e per partecipazione di pubblico. Una manifestazione canora pensata e realizzata dall'Associazione «Progetto Spirito Libero, il sogno di Claudio - onlus» che, utilizzando la musica come strumento di aggregazione, è finalizzata a raccogliere fondi per i progetti in Etiopia e in Italia che l'Associazione sta realizzando per rendere possibile il sogno di Claudio Terenzi. Sono stati dodici i cantanti provenienti da tutto il Lazio che si sono sfidati sul palco mettendo in mostra le loro doti canore di altissimo livello.

Vincitrice del concorso canoro, assicurandosi il buono spesa da € 350, Cristina Margherita una ragazza di 21 anni di Frosinone con la canzone "A song for you" di Donny Hathaway, seconda classificata Monia Di Giovanni di Roma con la canzone "Notturmo" di Mia Martini e terza classificata Roberta Frioni di Alatri (FR) con la canzone "Impressioni di settembre" della P.F.M.

Le foto della serata sono visibili sulle nostre pagine di Facebook "Voci per un sogno" e "Progetto Spirito Libero"

Un ringraziamento particolare al-

l'Amministrazione Comunale e alla Proloco di Sant'Angelo Romano.

Un ringraziamento va ai nostri amici sponsor, e a tutti quelli che ci hanno aiutato prima, durante e dopo la serata. Un grazie a Roberto Littarru e Davide La Rosa, il duo di presentatori che hanno animato la manifestazione. Grazie ai componenti della giuria, musicisti ed insegnanti di canto che hanno messo a disposizione la loro professionalità e la loro competenza musicale. Grazie ai piloti della Fly Roma per aver aperto la manifestazione con i loro spettacolari passaggi nel cielo di Sant'Angelo. Ma ringraziamo soprattutto tutti coloro che hanno scelto di passare una piacevole serata con noi, aiutandoci a proseguire il nostro percorso verso la realizzazione dei nostri progetti di beneficenza.

*Fernando Fornari*  
Presidente dell'Associazione

Progetto Spirito Libero,  
il sogno di Claudio - onlus  
Iscritta all'anagrafe delle onlus  
il 16/02/2012  
(Prot. 0023863 del 23/03/2012)  
Largo Belvedere n. 19  
00010 Sant'Angelo Romano (RM)  
c.f. 94063720588  
IBAN IT03V053083915100000001754  
c.c.p. 001010303624  
e-mail: [progettospiritolibero@gmail.com](mailto:progettospiritolibero@gmail.com)  
web: <http://www.progettospiritolibero.it>



Cristina Margherita



Monia Di Giovanni



Roberta Frioni

## • Marcellina •

## Le apparve Maria



Il 9 e il 10 giugno 2015 a Marcellina si è festeggiato il cinquecentenario delle apparizioni della Madonna a una ragazza del luogo, avvenuta nel nostro paese nel lontano 1515, quando il territorio apparteneva al Comune di S. Polo dei Cavalieri. La protagonista delle apparizioni è una ragazzina di nome Giovanna, la quale il 9 giugno del 1515, mentre era intenta a lavorare il suo campo, si sentì chiamare da una voce sconosciuta. Alzata la testa per vedere a chi appartenesse quella voce, apparve ai suoi occhi la figura di un uomo anziano che le chiedeva come era andato il raccolto quell'anno. Giovanna si lamentò delle brutte giornate di pioggia e l'uomo le rispose che i peccati della gente erano tanti e dunque il castigo era di conseguenza, e la invitava a divulgare alla popolazione le penitenze da fare per placare l'ira del Signore, ma Gio-

vanna, non avendo il coraggio di dirlo, tenne la cosa per sé. La mattina dopo, mentre la ragazzina si trovava al lavatoio, le apparve la Madonna con un vestito sfavillante, sopra un albero di noce nei pressi della fonte; la rimproverava di non aver divulgato quello che l'uomo le aveva ordinato il giorno prima e la incoraggiò a recarsi dal curato di S. Polo per chiedergli quali fossero le penitenze che il popolo doveva fare. Questa volta Giovanna tutta impaurita acconsentì e di corsa si recò dal parroco, il quale fece tutto quello che Maria aveva ordinato e, radunata la popolazione al suono delle campane, si recò presso l'albero di noce per vedere la Madonna. Non trovarono nessuno, però sul ramo di noce dove Maria si era poggiata era fiorito un giallo cespuglio di ginestra.

Oggi quel ramo è custodito nella Parrocchia di S. Maria delle Grazie a Marcellina; la popolazione di S. Polo dei Cavalieri il 2 febbraio di ogni anno si reca in processione per onorare la "Madonna della ginestra" apparsa 500 anni fa a Giovanna.

Franco Cerasuolo



# Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

## Nozze d'Oro



**RENZO e LIA BITOCCHI**

hanno festeggiato il loro 50° anniversario di nozze. Auguri vivissimi dalla *Redazione* e dal *Villaggio*.

## Cuore di nonno



**ALDO FILOSA** (a destra nella foto) è orgoglioso dei suoi bellissimi nipoti.

## Ugole d'oro



Le Suore che hanno animato la S. Messa in Piazza del Seminario.

## Don Nello

Il 3 giugno 2015 il Villaggio ha voluto ricordare i 35 anni dalla morte del Fondatore con una Messa nella cappella del Cimitero.

Don Benedetto, alla presenza delle due nipoti e del figlio di una di loro, del prof. Giubilei, del Consiglio di Amministrazione, di molti *Ragazzi ed Ex* e di tante persone che hanno voluto bene a Don Nello, ha sottolineato l'impegno dell'indimenticabile sacerdote tiburtino, faro per tutti noi.



# La nostra Madonnina



Foto M. De Angelis

Foto M. De Angelis

Foto M. De Angelis

# Il nuovo "lago tiburtino"

Poco più a monte del Ponte Lucano, più a valle del Ponte dell'Acquoria, seguendo il corso del fiume, scomparsa la cascatella che il Fosso della Prata formava subito prima di immettersi nel Fiume Aniene, mi imbatto nella nuova diga posta di fronte la Grotta Polesini.

Senza commentare la suggestione di ciò che era il pianoro posto di fronte alla grotta (uno spazio che fino a qualche anno fa era rimasto ancora in un contesto naturale ove col pensiero si poteva ripercorrere il passaggio delle genti che fin da circa 12.000 anni fa trascorrevano lunghi periodi in questo punto al riparo degli anfratti rocciosi, cacciando cervidi e lepri) e ciò che è ora, parzialmente occultato dalle strutture e dagli accessori della nuova diga.

Senza commentare le opere di mitigazione che, spero, verranno realizzate.

Senza commentare l'irreversibilità dell'opera e il definitivo nuovo contesto paesaggistico.

Senza ricordare quella spiaggetta ove mi appostavo all'ombra di alti salici bianchi per prendere quella trota beffarda che mi lasciava sempre l'amo senza esca.

Sotto al sole passando sopra le nuove gabbionate senza potersi riparare dalla vegetazione fluviale, un tempo rigogliosa che durante i mesi estivi permetteva di stare al fresco lungo la sponda, continuo a salire.

Arrivo a monte della diga... nulla è come prima.

Il nuovo lago tiburtino è proprio qui, il bacino artificiale formato dalla diga ha completamente sconvolto questo tratto di fiume modificando il paesaggio.

Suggestioni nuove rincorrono i ricoveri parzialmente sommersi di chi qui veniva a coltivare, ancora qualche filare di vigna sopravvive dentro lo specchio d'acqua, lo sguardo segue le numerose folaghe che qui hanno già nidificato. Chissà dove sarà la nuova tana delle nutrie che popolavano questo tratto di fiume e probabilmente ora ancor di più.

Uno spazio lacustre dai tratti pittoreschi, il pensiero torna al periodo del Grand Tour per cui l'antica *Tibur* è famosa, ma non mi tornano a mente cascate e cascatelle, bensì i paesaggi malinconici delle pianure pontine prima della bonifica.

Questo luogo ora pone dei nuovi doveri, la nuova emergenza naturalistica e paesaggistica ci impone di non dimenticarla, come è successo al Ponte Lucano e alla Grotta Polesini. Non lasciare che rimanga così senza un'i-



Foto aerea del 2005  
(da TerraItaly)



Foto aerea del 2011 con la diga  
in costruzione (da TerraItaly)



Foto aerea del 2015 in cui è evidente il nuovo invaso artificiale (da Google Earth)

## Alcune immagini dello stato attuale



continua da:  
Uno Sguardo sul Territorio

dea di valorizzazione può rischiare che il degrado prenda il sopravvento fin quando, attraverso una qualsiasi presunta necessità di emergenza e/o messa in sicurezza, qualche ente sovraordinato distruggerà anche questo tratto di fiume.

La vicinanza con il centro abitato di Favale-Casal Bellini, la facilità di accesso e la bellezza del luogo sono tutti elementi che possono contribuire a riqualificare e consegnare questo spazio ai cittadini.

*Alessandro Panci*



## Lettere in Redazione

### Appello

Spett. le Redazione, leggendo l'articolo che ricorda il centenario dell'inizio della **Prima guerra Mondiale** pubblicato sul numero di maggio del *Notiziario Tiburtino* e le notazioni storiche sul monumento posto nel "Giardino Garibaldi" ho avuto come un flash-back che mi ha fatto tornare indietro agli anni '60, quando ancora non era stata realizzata l'attuale cancellata perimetrale, in cui da bambini, molto irriverentemente, giocavamo a salire sulle balze del monumento, e a volte, anche a cercare di arrampicarci sulle gambe delle figure bronzee che lo rivestono sui tre lati.

All'epoca, ricordo un po' a fatica, dovevano ancora esserci, sul quarto lato del monumento, quello che guarda a nord, e che ad oggi è solo un'anonima parete di lastre di travertino, le scritte dei nomi dei caduti, realizzate con lettere metalliche (tipo quelle che ancora oggi usiamo per le lapidi cimiteriali) che nel tempo si sono parzialmente distaccate e poi sono state definitivamente rimosse.

Lo spunto di riflessione e la proposta che offro alla Redazione è quello di lanciare attraverso le pagine di questa rivista un appello/invito agli Enti competenti (Comune, Associazioni, Sponsor, ecc.) e a tutta la cittadinanza, affinché in occasione del centenario della **fine della Prima Guerra Mondiale** (pertanto entro novembre 2018) possa essere restaurata la quarta facciata del monumento con il ripristino dei nomi dei caduti.

*Maurizio Mari*

### Incuria

Egregio dott. Sindaco G. Proietti,  
gentile direttrice A.M. Panattoni,

Vi scrivo per segnalarvi lo stato di degrado in cui versano gli spazi limitrofi alla tomba del beneamato Don Nello Del Raso, nonché di quelle limitrofe dei parenti affini. Una pianta di fico, seppur bella nella sua naturalezza, minaccia le strutture della tomba e di quelle limitrofe, inoltre i frutti marci cadono spesso sulle soglie di copertura.

Vi prego di far intervenire chi di dovere per sistemare al meglio gli spazi e potare la pianta.

*Cordialmente  
Fabrizio Renzi*



## Liceo Ginnasio «Amedeo di Savoia» – Tivoli Anno scolastico 1954-1955

# 60 anni dopo... Incontro conviviale



### Un incontro di ex alunni

Eravamo quattro amici al bar (Giovanni, Guido, Pino e Stefano) che con nostalgia parlavano del passato... remoto, arrivando all'anno di scuola 1954-55 quando frequentammo la 3ª classe del Liceo Ginnasio «Amedeo di Savoia» di Tivoli. Ma quanti anni sono passati? Sessanta fu la risposta corale! E perché non facciamo una bella festa per la ricorrenza? Unanime fu la risposta affermativa. E cominciò la favola... Dapprima andammo alla ricerca dell'elenco ufficiale degli iscritti, già peraltro compilato a memoria, presso la Segreteria dell'attuale Liceo e fu in quella occasione che apprendemmo, con meraviglia e sommo dispiacere, che lo stesso aveva perso la denominazione di Liceo Classico «Amedeo di Savoia», cambiata in *Istituto onnicomprensivo Liceo Classico e Istituto d'Arte*. Successivamente con ricerche effettuate in internet, in anagrafi comunali, pagine bianche, amici girovaghi, arrivammo a ritrovare tutti, purtroppo anche quelli che ci avevano anticipato verso l'aldilà.

Dei ventisei facenti parte della classe hanno risposto all'appello diciassette, quattro dei quali non hanno potuto partecipare per vari motivi.

Al momento dell'incontro, al quale hanno presenziato anche alcune consorti, l'emozione e l'entusiasmo sono giunti alle stelle, le immancabili foto di gruppo ne sono la testimonianza; la riunione conviviale si è svolta presso l'Agriturismo "Villa Luce", in un clima festoso e nostalgico, allietato da succulente libagioni.

Nel corso della riunione sono state visionate foto dell'era scolastica, è stata fatta da Giovanni Pacifici una prolusione con cronistoria della organizzazione della riunione, è stata letta una breve e simpatica poesia di Guido Scipioni, sono state espresse sincere parole di ringraziamento per Giuseppe (Pino) Muzi per le preziose stampe digitali e la composizione del depliant di invito, per Stefano Greco per le precise ricerche anagrafiche. Un abbraccio affettuoso è stato rivolto a tutti e in particolare alle due uniche donne della classe: Laura Bianchi e Paola Missoni. Un sincero plauso ad Antonio Anoja che ha voluto partecipare affrontando un lungo viaggio dalla lontana Treviso.

Al termine della riunione, commossi, ci siamo salutati al grido di

*"Ad maiora!"*

### 3ª Liceo Ginnasio – Anno scolastico 1954-55

Antonio AMOROSO  
Antonio ANOIA  
Laura BIANCHI  
Luigi BONIFAZI  
Giuseppina CAMASTRO  
Nicola CENTRONE  
Cesare FORESI  
Gianfranco GALLI  
Stefano GRECO  
Giuseppe LIVI  
Alessandro MANCINI  
Giuseppe MEGALE  
Paola MISSONI

Giuseppe MUZI  
Giovanni PACIFICI  
Ettore PALLANTE  
Mariano PALLANTE  
Egidio PASSETTI  
Corrado PICCHI  
Giancarlo ROCCHI  
Arnaldo (Vincenzo) ROSATI  
Luigi ROVEDA  
Vito RUGGERI  
Guido SCIPIONI  
Giacomo TORNAGHI  
Franco VINCENZI



Da sinistra: Giuseppe Megale, Giacomo Tornaghi, Luigi Roveda, Luigi Bonifazi, Giuseppe (Pino) Muzi, Stefano Greco, Guido Scipioni, Giovanni Pacifici, Paola Missoni, Laura Bianchi, Arnaldo Vincenzo Rosati, Ettore Pallante, Antonio Anoja



### Presenti all'incontro conviviale del 16 maggio 2015

Antonio ANOIA  
 Laura BIANCHI  
 Luigi BONIFAZI  
 Stefano GRECO e consorte  
 Giuseppe MEGALE e consorte  
 Paola MISSONI  
 Giuseppe MUZI  
 Giovanni PACIFICI  
 Ettore PALLANTE e consorte  
 Arnaldo (Vincenzo) ROSATI  
 Luigi ROVEDA  
 Guido SCIPIONI  
 Giacomo TORNAGHI e consorte  
 Franco VINCENZI



### Carissimi compagni di scuola,

già, compagni di scuola di 60 anni fa!

Organizzare questo incontro ci ha dato un'emozione grandissima. Perché il tempo non ha cancellato il ricordo; la memoria di quei giorni è viva ancora, i volti, forse non del tutto riconoscibili, ma l'antico affetto sì!

E oggi vogliamo rivivere quel tempo e provare a riconoscerci, anche se saremo inevitabilmente cambiati per andare a vivere la meritata posizione sociale: non più studenti, uno bravo, l'altro meno; uno simpatico, l'altro meno... Abbiamo tagliato i nostri traguardi: avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, professori, ma ormai tutti (o quasi) in quiescenza.

Comunque ci vogliamo sentire ancora "compagni di scuola", anzi, di classe, di una classe piena di affetti e di piacevoli ricordi (quelli spiacevoli li abbiamo dimenticati...).

Ed è per questo che è stata presa questa iniziativa, che si è concretizzata, grazie all'impegno di alcuni di noi: Giovanni per l'idea e l'organizzazione; Guido e Stefano per la non facile ricerca degli ex alunni e dei loro recapiti; Pino per la "tipografia" digitale degli inviti.

Ma non tutti oggi sono presenti.

Oh no! Io dico che ci sono tutti, anche gli assenti, anche quelli che prima di noi hanno raggiunto il regno di Proserpina...

Perché l'ancora gettata dietro di noi di sessant'anni, ci ha riportati TUTTI in classe!

È divertente ora conoscere alcuni episodi capitati durante l'affannosa ricerca: segreteria liceo; foto del Convitto nazionale; uso di internet e dei registri dell'anagrafe; colleghi di TLC di Firenze; amici residenti a Bologna; RRR.

*Ad maiora!*

### A 60 anni dall'ultimo anno di Liceo

Son trascorsi sessant'anni da quell'anno di liceo, che ci vide in simpatia salutarci e dirci in coro

tanti auguri e buon lavoro!

Pur divisi nel cammino sempre amici rimanemmo,

tant'è vero che decidemmo di riunirci in santa pace

per mangiare a Villa Luce!

Ecco affiora la tristezza se pensiamo ai Ventisei

che formavano la classe, e che a causa del destino

non son tutti a noi vicino.

Ricordiamo invece insieme di quei classici latini le lezioni di Tardini,

quelle uniche direi di quel burbero Tomei,

quelle ancora più geniali della magica Longano,

quelle pien di teoremini del simpatico Ossicini,

di quel tizio tutto "baldo", che rottura: Gianlombardo!

E per chiuder in simpatia fra' Roberto e così sia!

Or veniamo a questo giorno, che voluto un po' per caso,

ci ha riunito qui felici come fanno buoni amici.

Con Pacifici e Scipioni qui c'abbiamo Bonifazi,

con Pallante e poi Missoni, Muzi, Greco e pur Megale

poi Roveda co' Tornaghi, Bianchi, Anoja e poi Rosati.

Ed agli altri che so' assenti, rivolgiamo un gran saluto

e diciamo a tutti poi: siete ancora qui con noi.

E per noi che tutti insieme onoriamo questa festa

sia speranza d'esser lieti tutto il tempo che ci resta!

*Guido*

# Diario "per niente" segreto di un viaggio in Borgogna

## Atto II - La Champagne

«**Beh!** - ho risposto io -: Su questa rotta, ma a trecento chilometri più a nord! c'è la Champagne-Ardenne.

*La Champagne quella dello champagne tanto per intenderci, e se tu proprio vuoi...»*,

lasciandomi andare a un laconico tono più interrogativo che propositivo, nella poco velata speranza di riuscire a instillare almeno un piccolo dubbio nel pensiero da globetrotter del mio amico Stefano che, senza mostrare la minima sensibilità musicale al suono quasi implorante della mia voce, né il minimo rimorso nel voler fare affrontare a me e a sua figlia Marta una scarpinata di sette/ottocento chilometri, rispose con un sorriso arcimboldesco... perché no! Certo che sì!

Lo avrei voluto piantare in asso lì, davanti allo Château du Clos de Vougeot, a piedi, nel più profondo buio della notte borgognona ma, purtroppo, ero ospite/passeggero non pagante nella sua automobile e, soprattutto, le chiavi di quest'unico mezzo di salvezza a mia disposizione erano debitamente riposte nelle sue tasche.

Il progetto di fuggire lasciandolo da solo fra i filari del Pinot Noir e dello Chardonnay era miseramente fallito prim'ancora di essere stato partorito.

Nel buio di quella notte borgognona in arrivo, stavo provando una sorta di acinellatura o aborto floreale al quale sono soggetti alcuni vitigni come il magico Picolit.

È fu così che la mattina dopo, viaggiatori della buon'ora, ci siamo trovati tutti e tre incollati ai nostri posti, sui sedili di colei che la sera prima non ero riuscito a rapire, alla volta della terra che produce il vino più famoso al mondo, quello per il quale Jeanne Antoinette Poisson, detta Reine, la più celebre favorita di Luigi XV Re di Francia, meglio conosciuta come Madame de Pompadour la più potente donna francese del XVIII secolo recitava:

*«Lo champagne è l'unico vino che lascia una donna bella anche dopo averlo bevuto».*

Lasciamo Beaune, ombelico della Borgogna, in direzione nord alla volta della Champagne.

*Champagne, che in italiano signifi-*



La Francia e la Champagne

ca letteralmente campagna, è all'interno di una regione chiamata Champagne-Ardenne, nel nord est della Francia, limitata a sud dalla Borgogna, a est dalla Lorena, a ovest dalla Ile de France (Parigi) e Picardia e a nord dal Belgio. Champagne, la prima per importanza e l'ultima per posizione geografica, frontiera della produzione del vino di estrema qualità. La vite trova le sue aree di vita fra il 30° e il 50° parallelo, sia nell'emisfero boreale che

quello australe. Reims che con la sua magnifica cattedrale è una delle città più importanti dello champagne è posizionata a cavallo del 49° parallelo, quindi sul limite nord della proliferazione della vite nel nostro emisfero. Villenauve-la-Grande, una delle città più a sud della Champagne, produttrice di queste magnifiche uve, è localizzata di poco a nord del 48° parallelo. Tutto ciò sta a significare che entro lo spazio limite di questi due paralleli, che a con-



On the road

ti fatti sono appena 140 km, gli ultimi chilometri sfruttabili per la coltivazione della vite, noi abbiamo la prova, che come per la Borgogna, Dio durante la creazione ha deciso di prestare tutta la sua attenzione nella costruzione di questo magico territorio.

Per andare più spediti, poter riuscire a visitare almeno un paio di cantine come si deve e andare a vedere se le guglie della cattedrale di Reims sono ancora così aguzze, decidiamo di seguire il più veloce percorso autostradale, evitando le più panoramiche, ma anche più lente e trafficate strade statali. Come quasi sempre succede, il percorso più agibile ci regala un orizzonte piuttosto tranquillo e non proprio emozionante dal punto paesaggistico ma, come recita un vecchio adagio, tutto ha un costo e se bello vuoi comparire... qualche pena devi soffrire. Un piccolo scossone emotivo ci accarezza gli animi mentre costeggiamo il Parc Naturel Régional de la Forêt d'Orient, quanto verde, sembra quasi messo lì per stupire il viaggiatore, sembra stare lì per tranquillizzarci per il destino del buco nell'ozono e dell'inquinamento che, nonostante ci circonda, avviluppi e soffochi, sembra così distante da questa realtà che stiamo tangendo con l'occhio e l'anima.

Siamo a metà strada, gli ultimi 150 chilometri che ci dividono dalla prima metà passano in un battibaleno, parlare di vino è grande propellente per la mia logorrea e, non so se con piacere o meno, ma padre e figlia stanno al gioco, mostrando interesse e facendo addirittura delle domande, interrotte dall'esclamazione di Marta: "Ecco il bivio per Avize", piccolo centro agricolo immerso nella famosa Côte des Blancs, regno incontrastato dello chardonnay champenoise. Avize, un piccolo nucleo di case, viuzze, che a tutto fanno pensare, tranne che ci troviamo nel centro di una delle regioni più famose dello champagne. Il paese sembra veramente "normale", niente che faccia pensare alle maisons dai grandi numeri, e infatti quando arriviamo davanti al Domaine Simon Selosse (parente del più famoso Anselme, figlio di Jacques Selosse) hai

nostri occhi si presenta un piccolo cortile sul quale si affaccia una casa con le finestre guarnite da sgargianti gerani. Mancavano i panni stesi ad asciugare e il quadruccio campagnolo sarebbe stato perfetto.

Ma dov'è il nostro Simon? Abbiamo impiegato almeno una decina di minuti per riuscire a trovare quest'uomo di mezza età, dai caratteri decisamente nordici, che tutt'altro preoccupato di rispondere ai nostri richiami, se ne stava tranquillamente rinserrato in soffitta, si avete letto bene soffitta, a chiacchiere con delle persone di chiara origine orientale (la nuova frontiera del vino, ormai da qualche anno, è la Cina), evidentemente clienti ben più importanti del nostro male assortito terzetto. Entriamo in soffitta anche noi e ci si para sotto gli occhi uno spettacolo irreali.

A me sembrava di stare dentro il garage dei miei zii di Carrara, garage che era stato trasformato in locale tutto fare, dal ricovero per le biciclette (i miei zii non avevano automobile) a deposito di ogni bene e strumento necessario per rendere più agia la vita dei miei parenti del nord.

Unica differenza un grande frigorifero, dove l'asburgico Simon conservava al fresco gli champagnes da fare degustare e di una catasta più o meno ordinata di, sicuramente, scatole contenenti champagnes. Il tutto ovviamente in un ambiente assolutamente a temperatura "incontrollata", la soffitta della cantina ovviamente. A questo spettacolo m'è venuta spontanea una considerazione: «Ma che cosa ci farà bere costui?». Non ero propriamente predisposto al meglio prima della degustazione, poi gli champagnes sono scesi nei calici e... ho dimenticato tutto quello che avevo intorno. I vini che ci hanno prima accarezzato gli occhi con le loro bollicine dorate, numerose e microscopiche, hanno poi accarezzato suadentemente il nostro palato. Il silenzio è calato nella stanza, nessuno parlava più. Marta sgranava gli occhi come una bambina davanti al giocattolo più sorprendente che avesse mai visto. Stefano facendo strane smorfie con la bocca, mi lanciava occhiate di appra-

zione come a dire: Hey, accidenti se è buono! Ma non ce ne facciamo accorgere dal cerbero vigneron padrone di casa, altrimenti costui tira su il prezzo. Io dal mio canto ho sfoderato la più alta classe di giocatore di poker in mio possesso, qualche ondulamento negativo della testa, qualche lieve increspamento di disapprovazione delle labbra, purtroppo in mano avevo sempre un calice di ottimo champagne, che non equivale propriamente a una scala reale, ma piuttosto a un biglietto di sola andata per "tutti" i soldi che si hanno in tasca. Li abbiamo finiti, quasi! I soldi intendo dire.

Io e Stefano, Marta non perché essendo una signora...ina non può pagare, abbiamo dato un duro colpo alla nostra liquidità economica, partendo dal Domaine "famigliare" di Simon Selosse imbottiti di champagne come una banda di mafiosi contrabbandieri durante il proibizionismo americano.

Partenza alla volta di Ay, cittadina qualche chilometro a est di Epernay, una dozzina di chilometri a nord della più piccola Avize, adagiata su quella che in champagne è la regione della Vallée de la Marne. Per trovare il produttore che avevamo deciso di visitare abbiamo incrociato fra i più bei nomi del vino dalle milioni di bollicine, fino a entrare dentro una proprietà che, al contrario del precedente ospite, ha dato immediatamente l'idea dell'azienda. Tutto perfetto, tutto in ordine, tutto sciorinato secondo un ordine prestabilito fatto di estrema cortesia, attenzione per il cliente e accoglienza. Abbiamo incontrato anche Brian, padrone indiscusso della sala degustazioni, un certosino dalla mole canina, occhi topazio, un pelo che a carezzarlo ci si perdeva la mano dentro, dal carattere decisamente felino, come a dire: «Si d'accordo carezzami anche, ma non più di tanto perché cominci a infastidirmi». Gatto bello, ambiente bello, champagne in tono con tutto il resto, compresa la fattura stampata come da indicazioni di legge ad accompagnare delle casse di champagne religiosamente conservate all'interno di una cantina sotterranea e climatizzata.

Ma che cosa potevamo desiderare di più? Il triangolo dei desideri si sarebbe chiuso con la visita alla cattedrale di Reims, ma che si può andare nello Champagne e lasciarsi scappare le guglie più aguzze di Francia?

L'abbiamo fatto, e di fronte alla cattedrale, tutta incartata per lavori di manutenzione straordinaria, con i gargouilles che sghignazzavano beffardi, spuntando dalle impalcature, presi dallo sconforto di non essere riusciti a vedere questa meraviglia dell'umanità, al bistrot proprio davanti l'ingresso... abbiamo ordinato un'aranciata amara. Prosit!

Gianni Rinaldi  
A.I.S. Associazione Italiana Sommelier



Stefano, Marta e Moët & Chandon

# Il Quadrangolare Rotary: protagonista Tivoli

Nelle giornate di venerdì 29 sabato 30 e domenica 31 maggio 2015 si è svolto il 52 Quadrangolare del Rotary Club a cui, come da lunga tradizione, partecipano i tre Clubs europei gemellati con Tivoli e cioè Bonn Bad Godesberg in Germania, Maidenhead in Inghilterra e Saint Cloud in Francia.

I numerosi rotariani ospiti quest'anno hanno potuto ammirare alcuni scorci di eccezionale varietà e bellezza in quanto il tema dell'incontro era incentrato sui luoghi del Grand Tour, il viaggio per eccellenza che dalla fine del '700 in poi caratterizzò la formazione di generazioni di artisti, intellettuali e viaggiatori alla ricerca di quello che appariva quasi come un sogno che si faceva realtà: l'Italia, dove arte cultura e natura si fondevano come in una leggenda.

Tivoli, quindi, tappa privilegiata di questo tour della memoria del passato e del presente è stata la protagonista dell'intera giornata del sabato, che si è snodata lungo un suggestivo percorso nei luoghi del nostro centro storico che spesso non sono inclusi nei circuiti del turismo di massa e che da molte parti si sta cercando di valorizzare.

Il tessuto di vicoli intorno al Duomo, Piazza Colonna, San Pietro alla Carità, la Casa Gotica, San Silvestro, Piazza Domenico Tani, il Riserraglio, con i suoi insediamenti di archeologia industriale e il piccolo gioiello del criptoportico romano, per il quale dobbiamo ringraziare la disponibilità della signora Maura Celanetti, il quartiere Castrovetero e per finire i templi di Vesta e della Sibilla, si sono succeduti sotto gli occhi ammirati e sor-



La presidente del Rotary Daniela Bulgarini al Villaggio con i presidenti dei Clubs contatto europei

presi degli ospiti, guidati con competenza e passione da Diletta D'Eredità per il gruppo tedesco, Elisa Mancini per il gruppo inglese ed Eleonora Rella per il gruppo francese.

Un ringraziamento sentito va anche alla signora Giorgia Montesano direttrice del FAI Tivoli e di Villa Gregoriana per il suo prezioso e fattivo supporto. Dopo il pranzo, che ha visto la partecipazione e il saluto del Sindaco Giuseppe Proietti, è stata la volta delle realizzazioni del Rotary sul territorio della città, in particolare l'orologio e la torre di piazza Rivarola e la Deposizione lignea nella Cattedrale di San Lorenzo. Una giornata quindi intensa e articolata che ha lasciato sinceramente entusiasti sia gli ospiti che gli ospitanti.

Abbiamo nella nostra città un tesoro inestimabile di bellezza dalle mil-

le sfaccettature e il Quadrangolare del Rotary quest'anno ha fatto sì che questo diventasse ancora più evidente.

La domenica ha visto i quattro presidenti, accolti dalla presidente del Rotary Daniela Bulgarini, riuniti per la visita all'impianto fotovoltaico (*foto in alto*) già completato e installato al Villaggio Don Bosco, realizzato dal Rotary Club di Tivoli con il contributo del distretto Rotary 2080 e del notaio dott. Giuseppe Ramondelli, ma soprattutto dei tre Clubs contatto che partecipavano all'incontro quadrangolare.

Vedere tutti insieme realizzato il progetto per il quale ci si era coordinati è stata la degna conclusione dell'evento, all'insegna dello spirito rotariano di amicizia e servizio verso la comunità.

L.M.

## Attività della Parrocchia di Santa Croce di Tivoli

La «Confraternita di San Francesco» di Tivoli, di concerto e sotto la guida di Padre Gerardo Ventura della Parrocchia di Santa Croce, prosegue nella realizzazione del percorso di formazione e aggiornamento dei propri iscritti, nell'intento di perseguire, in maniera più puntuale e corretta, i compiti e le attribuzioni propri di tale importante istituzione, in attuazione di quanto previsto nello Statuto.

In tale ambito si inseriscono il pellegrinaggio ad Assisi dello scorso 12 ottobre 2014, che ha avuto come guida spirituale Padre Diego e come speciale compagna di

viaggio e illustratrice dei luoghi francescani la prof.ssa Mirella Susini e la visita ai Musei Vaticani e alla Cappella Sistina del 29 maggio 2015, che ha avuto come guida spirituale Padre Gerardo Ventura.

Tutte e due le iniziative, oltre ad aver consentito ad alcuni un primo approccio a quei luoghi sacri, in cui si respira pace, serenità e fratellanza e ad altri la conferma e la riscoperta di ulteriori particolari significativi, hanno molto arricchito tutti i partecipanti, sia culturalmente che spiritualmente.

F. Acinapura

# Torneo di Paddle per il *Rotary Club*

Presso l'«Empolum Sporting Club» di Tivoli, in concomitanza con l'ormai tradizionale torneo di Tennis "Leandro e Mary Ciavarella" organizzato dai soci Gianluigi Picchi e Mario Rastelli che è ancora in via di completamento, si è concluso il primo torneo Rotary di Paddle, coordinato dal socio Luigi De Santis.

Il Paddle è una specialità che sta annoverando sempre più appassionati e che vede confrontarsi in un campo chiuso in una sorta di tennis con ritmi serrati e spettacolari due coppie che si fronteggiano tra racchette palline sudore e veloci colpi di scena.

Un ringraziamento va alla ditta "Di Cesare Riscaldamenti" per la sponsorizzazione e le congratulazioni ai vincitori della combattutissima finale ma anche ai secondi classificati per il match che hanno offerto al pubblico di appassionati e rotariani.

Ricordiamo che i proventi andranno a finanziare, tra l'altro i progetti rotariani a livello locale ma anche mondiale primo fra tutti il programma *Polio Plus*, in via di completamento, che grazie alle vaccinazioni capillari e continuate negli anni ha quasi eradicato la piaga della Poliomelite.



# Musica rinascimentale

*«Quant'è bella giovinezza,  
che si fugge tuttavia!  
chi vuol esser lieto, sia:  
di doman non c'è certezza»*

(Lorenzo de' Medici, *Canzona di Baccho*)

Quella di domenica 17 maggio u.s. resterà una serata musicale ben impressa nella memoria dei cittadini, intervenuti numerosi presso le Scuderie Estensi per ascoltare dal vivo l'esibizione della *Corale Arcobaleno Tivoli Terme*, diretta dal Maestro Roberto Proietti, serata che nella sua articolazione ha fatto sì che il connubio arte e musica, potenza dell'immagine e armonia di suono, sia ancora una volta la chiave di volta per avvicinare al senso della storia della polifonia rinascimentale.

In collaborazione con l'arch. Armando Gemmo, presentatore d'eccezione e commentatore sopraffino di immagini illustrative del XVI secolo, con il patrocinio del Comune di Tivoli e alla presenza del suo primo cittadino Giuseppe Proietti, nell'ambito delle sempre più corpose manifestazioni per il 323° *Natale di Tivoli*, il concerto della *Corale Arcobaleno*, poderosa realtà culturale presieduta da Luigi Abbenante, ha rappresentato molto più che una sequenza ordinata di qualche brano cinquecentesco, configurandosi come una *lectio* divulgativa su uno dei periodi più gloriosi della storia musicale espressa a corte: mentre l'aspetto spirituale dell'uomo veniva celebrato attraverso le laudi, era nelle feste di corte e nei ricevimenti delle famiglie più in vista del periodo che si dava sfogo a divertimenti prosaici e boccacce-

sch, senza disdegnare tornei, giostr e giochi ereditati dalla tradizione medievale. L'antica attività musicale delle "camere" aristocratiche ha così avuto nuova vita attraverso l'interpretazione vocale di brani di Orlando di Lasso, Orazio Vecchi, Antonio Scandello, con una menzione speciale per il compositore nostro concittadino Giovanni Maria Nanino, esponente di spicco della Scuola Romana del XVI secolo che fu al servizio del Cardinale Ippolito d'Este.

Particolarmente apprezzati dagli intervenuti sono stati i balletti, i madrigali, i mottetti e in modo particolare le canzonette rappresentanti scherzosamente le sonorità del bestiario con la tecnica contrappuntistica: civette, grilli, galline, cani e gatti si rincorrono sul pentagramma attraverso i gorgheggi dei loro tipici versi, creando un effetto sorprendente e un divertimento inattesi. E ancora, le composizioni profane che esaltano gli aspetti di vita quotidiana e la passionalità licenziosa, con una perfezione di costruzione tecnica che affronta musicalmente il tema dell'amore più audace e per l'epoca scabroso.

Vocalità sempre controllata e ar-

monie attentamente rispettate, sottolineate qua e là dalle note del cembalo del Maestro Pierluigi D'Amato e dalle precisioni didascaliche dell'arch. Gemmo, hanno saputo far dono di un momento di qualità musicale e culturale fortemente connotata da studio, dedizione, impegno da parte di tutti gli artisti, riconfermando l'attenzione per quei valori storici e artistici di cittadinanza che da molti anni caratterizza la città di Tivoli e che, ci auguriamo, continui a connaturarla come *Città d'Arte*.

a cura di Nadia Napoleoni

Sabato 6 giugno 2015

Teatro della Parrocchia di S. Maria del Popolo a Villalba di Guidonia

## Festa Grande

e cerimonia di premiazione del 1° premio di pittura "Dipingendo Giocando" per i bambini della Scuola dell'Infanzia

Alle ore 16, nel caldissimo pomeriggio tutto era pronto: subito fuori il teatro lo stand di McDonald's era preso d'assalto dai fratellini e sorelline dei protagonisti e le due animatrici, distribuivano palloncini, gadgets, yogurt e... sorrisi. All'interno del teatro, dietro le quinte, i bambini erano eccitatissimi e stavano facendo le ultime prove, insegnanti e istruttori pacatamente istruivano gli attori in erba. Nella platea i genitori, nonni, parenti e amici erano entusiasti, in trepida attesa con macchine fotografiche, telecamere, cellulari, tablet... per immortalare ogni singolo istante dei loro piccoli grandi protagonisti. I coloratissimi diplomi aspettavano solo di essere consegnati. Finalmente inizia



Il M° Proietti e parte del coro



La Corale Arcobaleno



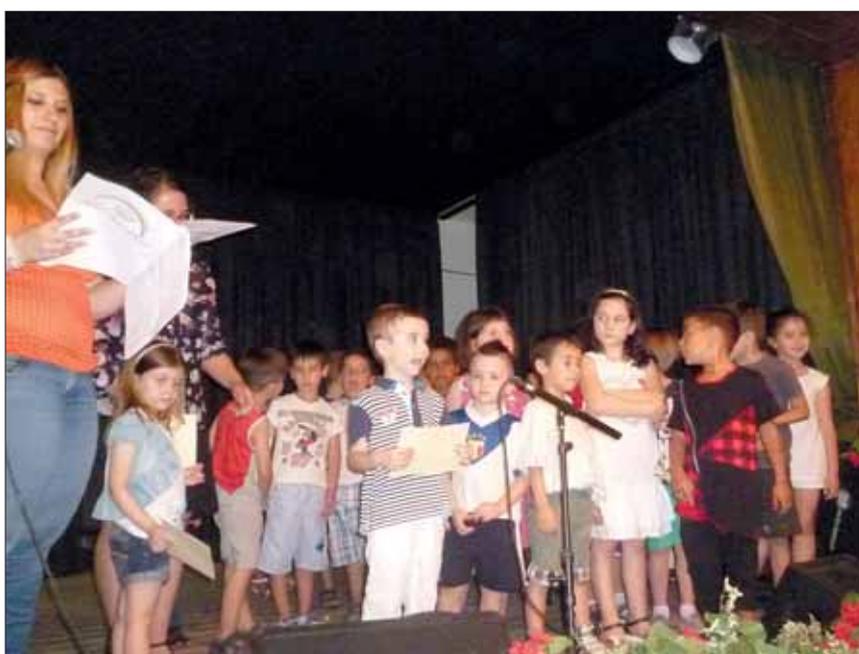
Il Coro con il Sindaco e la prof.ssa Annarita Di Lorenzo



Corso di Teatro



Corso di Pianoforte



Premio di Pittura per la Scuola dell'Infanzia

lo spettacolo. Ad aprire le danze (è proprio il caso di dirlo) sono i bambini del **Corso Junior di Ballo** curato dalla regista Valentina Galli: Natchivar La Manna, Giulia Pace e Nicole Rojnita che, alla fine del brano *Tu Me Quemias*, hanno strappato diversi minuti di applausi. Sono seguiti gli allievi del **Corso di Chitarra**, a cura del M° Luca Fiasco. Sara Ciccioli ha suonato tre brani: *È arrivato l'Ambasciatore*, *Questo è l'occhio bello* e *Clementine*; Maria Pia Mattiello si è esibita suonando *Fra Martino* e *London Bridge*; Anastasia Yahushchak ha interpretato i brani *Ritmo di Danza* e il *Valzer delle Candele*; Flavio Mancini in *Inno alla gioia* e *Little bo peep*; Giulia Vasselli in *Piccola quaglia* e *Danza Francese*; Denisa Puflea e Benedetta De Angelis in *Al chiaro di luna* ed *È arrivato l'Ambasciatore*; Federico Buscemi in *Inno alla gioia* e *Gingle bells*; Sophia Fergola e Marta Pleticos in *Satisfaction* e *Let it be*; Francesco Carboni in *Take it easy* e *The man who sold the world*; infine alla chitarra elet-

trica Andrea Sensini con tre brani travolgenti *Cocaine*, *Day tripper* e *Smoke on the water* che ha riscosso una meravigliosa standing ovation.

È seguito il saggio del **Corso di Pianoforte** curato dal M° Pierluigi D'Amato: il bambino Claudio Vasiliu, padrone della scena come un adulto, ha eseguito in maniera eccellente i suoi tre brani: *Marcia alla Turca* di W.A. Mozart, *Für Elise* di L. Van Beethoven e *Gocce di Memoria* di Giorgia, terminando in un fragoroso e interminabile applauso. La manifestazione è continuata con Kiara D'Orazio, Veronica Dibilio, Alexia Iuorno, Miriam Magno, Luca Mario, Francesco Meggiorin, Sara Nunziante, Mariana Ralleanu e Ilaria Vesevo, nove dei diciotto bambini del **Corso di Teatro Junior**, interpreti lo scorso marzo di un emozionante spettacolo tratto dal film: *"Frozen - Il regno di ghiaccio"*. Anche se dimezzato, il gruppo dei piccoli attori-cantanti con sguardi insicuri, ma con tanta voglia di tirar fuori coraggio, voce e impeto ha dato vita, in va-

riopinti costumi, a una apprezzatissima esibizione canora, intonando i brani: *Cuore di ghiaccio*, *Oggi per la prima volta* e *All'alba sorgerà*. Un interminabile scroscio di applausi ha sottolineato la performance dei piccoli grandi interpreti, gratificandoli, e la grande professionalità della coreografa-regista Valentina Pelliccia.

È stata la volta del **Corso di Ballo Ragazzi**, curato dalla regista Valentina Galli, che si è così esibito: Sara Nunziante, Marta Pleticos e Giulia Vaselli hanno volteggiato sulle note del brano *Bailando*; Valeria Di Pietro, Vittoria Mercuri e Marina Popa hanno danzato sulla musica del brano *Happy (Jile)*; infine le allieve Nesciwar La Manna, Sara Nunziante, Marta Pleticos e Giulia Vaselli hanno magistralmente ballato il brano *Limbo*. I frequenti e calorosi applausi hanno sottolineato il gradimento di tutto il pubblico che ha assaporato un piacevole pomeriggio.

Alle ore 17, si è svolta la cerimonia inerente il Premio di Pittura per l'Infanzia *"Dipingendo Giocando"*, promosso per la prima volta dall'Associazione «Arcobaleno».

I bimbi coinvolti sono stati guidati a produrre con matite e pennelli alcuni elaborati su carta, attraverso lo sguardo di opere d'arte. Entusiasti all'idea di partecipare hanno sperimentato attraverso il gioco il fare artistico e hanno arricchito la loro creatività attraverso la conoscenza delle immagini di quadri di famosi pittori, quali Van Gogh, Gustav Klimt, Paul Klee e Wassily Kandinsky.

*"Dipingendo Giocando"* è stata un'altra occasione culturale del nostro territorio per diffondere e far crescere la sensibilità verso l'arte attraverso un semplice gioco. Conferiamo un riconoscimento particolare a quanti hanno favorito questa iniziativa e soprattutto un grazie ai piccoli artisti per averci immerso nella loro fantasia. Una lode a tutte le interpretazioni libere e personali, distinte per originalità e abi-

continua da:

Associazione Polisportiva Dil. e Culturale «Arcobaleno»

lità pittorica premiate durante l'evento. Vincitori: *Sezione 1 (3 anni)*: 3ª classificata Sofia Cannizzaro che ha dipinto un soggetto libero costruito con semplici pennellate cariche di espressività; 2° classificato Paolo Gentile il cui lavoro restituisce con il paziente uso di tecniche artistiche diverse la bellezza di un mosaico di Ravenna del V sec. raffigurante colombe abbeveranti; 1° classificato Niccolò Bertaccini, il dipinto è una festa per gli occhi che richiama, in modo semplice e originale, la camera di Vincent Van Gogh ad Arles. *Sezione 2 (4 anni)*: 3° classificato Alessio Gambino che ha dipinto un paesaggio gioioso costruito con un libero uso del colore. 2° classificato Luca Radu Gheorghe il cui lavoro presenta pennellate veloci ed essenziali che descrivono in modo creativo un soggetto libero rappresentato; 1° classificato Daniele Ceciarelli il dipinto in cui la bellezza degli accostamenti cromatici e il tentativo di movimento dato alla natura rappresentata sono meritevoli di lode. *Sezione 3 (5 anni)*: 3° classificato Matteo Zaharia che ha dipinto un soggetto libero che descrive la vitalità della natura; 2ª classificato Noemi Lauro il cui lavoro, ricco di particolari, si distingue per il complesso procedimento artistico adottato. Descrive il quadro "Senecio" di Paul Klee; 1° classificato Suamy Ranati l'opera interpreta in modo personale il quadro "Semiatore al tramonto" di Vincent Van Gogh. *Premi per Menzione Speciale della Giuria*: Misaila Matei di anni 5, soggetto: *Casa coloniale con betulle*, di Gustav Klimt. Il dipinto semplifica le forme del dipinto originale e satura i colori restituendo un'immagine dal forte im-

patto visivo. Nicolas Puscasu di anni 5, soggetto: *Verso l'alto* di Wassily Kandinsky. L'artista trasforma un insieme di incastri geometrici in un simpatico personaggio dalle movenze di una marionetta, lodevole è l'interpretazione della tecnica pittorica originariamente usata. Noemi Pellegrini di anni 5, soggetto: *Bagnante* di Joan Miró. Il protagonista del dipinto mantiene l'armonia e l'eleganza del quadro originale, il movimento centrifugo delle pennellate carica il cielo, l'acqua e il vento rappresentati di una forza espressiva. Presidente di giuria del Premio di Pittura la prof.ssa Marta Urru che, inoltre, ha curato il presente articolo e alla quale va il nostro più sentito "grazie di cuore".

Inoltre il mattino del 6 giugno 2015 si è felicemente concretizzato in Associazione l'incontro preliminare del concerto "Vocal Pop" inserito nei festeggiamenti del *Settembre Tiburtino 2015*, presentato dalla *Corale Arcobaleno* Diretta dal M° Roberto Proietti, con canzoni moderne e popolari, rielaborate per coro, in accordo con il chitarrista Enrico Ciacci, che nel concerto interpreterà alcuni brani del fratello, il noto cantante tiburtino Antonio Ciacci, musicalmente conosciuto con il nome di Little Tony.

### Attività sportive

**MINI BASKET** per i ragazzi e ragazze della Scuola Elementare. Attività condotta dall'istruttore Remo Basacco presso la Palestra della Scuola Elementare "Gianni Rodari" di Tivoli Terme. **BALLI** Latino Americani, Salsa, Bachata e Zumba per bambini, ragazzi e adulti l'attività è condotta dall'insegnante Valentina Galli.



Il Presidente dell'Associazione «Arcobaleno» con Enrico Ciacci e il M° Roberto Proietti

### Attività artistiche

**LABORATORIO TEATRALE** attività condotta dalla regista Valentina Pelliccia per bambini e per adulti. **PIANOFORTE** attività condotta dal M° Pier Luigi D'Amato. **CORO POLIFONICO** attività condotta dal Direttore Roberto Proietti. *Lezioni gratuite*. **TANGO ARGENTINO** attività condotta dal musicalizador Enzo Marchetti in Associazione. **CHITARRA** attività condotta dal Maestro Luca Fiasco. **CAKE DESIGN** attività svolta dalla diplomata Cake Designer Valeria Tardozzi. Il corso teorico e pratico si svolge in un'unica lezione. **ATTIVITÀ DI SCRITTURA TECNICO-CREATIVA** l'unico corso pratico per chi non vuole restare un sognatore e vuole concretizzare la propria passione. L'attività è tenuta da Daniele Angelucci. **STAGE DI MOSAICO E PITTURA** per bambini e adulti tenuto dalla Maestra Giorgia Lattanzi: un pomeriggio dedicato all'arte e al divertimento, dove pezzo per pezzo si compone un mosaico pieno di colori. I materiali verranno messi a disposizione dall'insegnante.

### Servizi

**SPAZIO COMPITI** curato dalla dott.ssa Roberta Pescante dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. **LEZIONI INTEGRATIVE SCOLASTICHE** per alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, ecc.) scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati. **GENITORI OGGI**: uno spazio in cui trovare risposte a domande e dubbi sulla crescita e l'educazione dei propri figli. **TRAINING AUTOGENO**: tecnica di rilassamento che permette di liberare il sistema mente-corpo da inutili pensieri ripristinando gli equilibri ideali a livello somatico e psicologico, dal ritmo cardiaco, alla respirazione, al ciclo sonno-veglia. Gli incontri settimanali della durata di 1 ora e mezza sono tenuti dalla dott.ssa Laura De Chirico (*Psicoterapeuta, Psicologo Clinico, Analista Transazionale*). **INGLESE** attività condotta dall'insegnante Marilena Tondini.

### Attività sociali e culturali

Interessantissime **ESCURSIONI E GITE CULTURALI** in collaborazione con l'Associazione Culturale "OTIUM" a Roma e dintorni, guidate dalla dott.ssa storica dell'arte Paola Suraci. **SEMINARI INFORMATIVI "CODICI"** tenuti dagli avvocati dell'Associazione Nazionale "CODICI" Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. *Partecipazione gratuita*. Sportello **VIAGGI DELL'ARCOBALENO**.

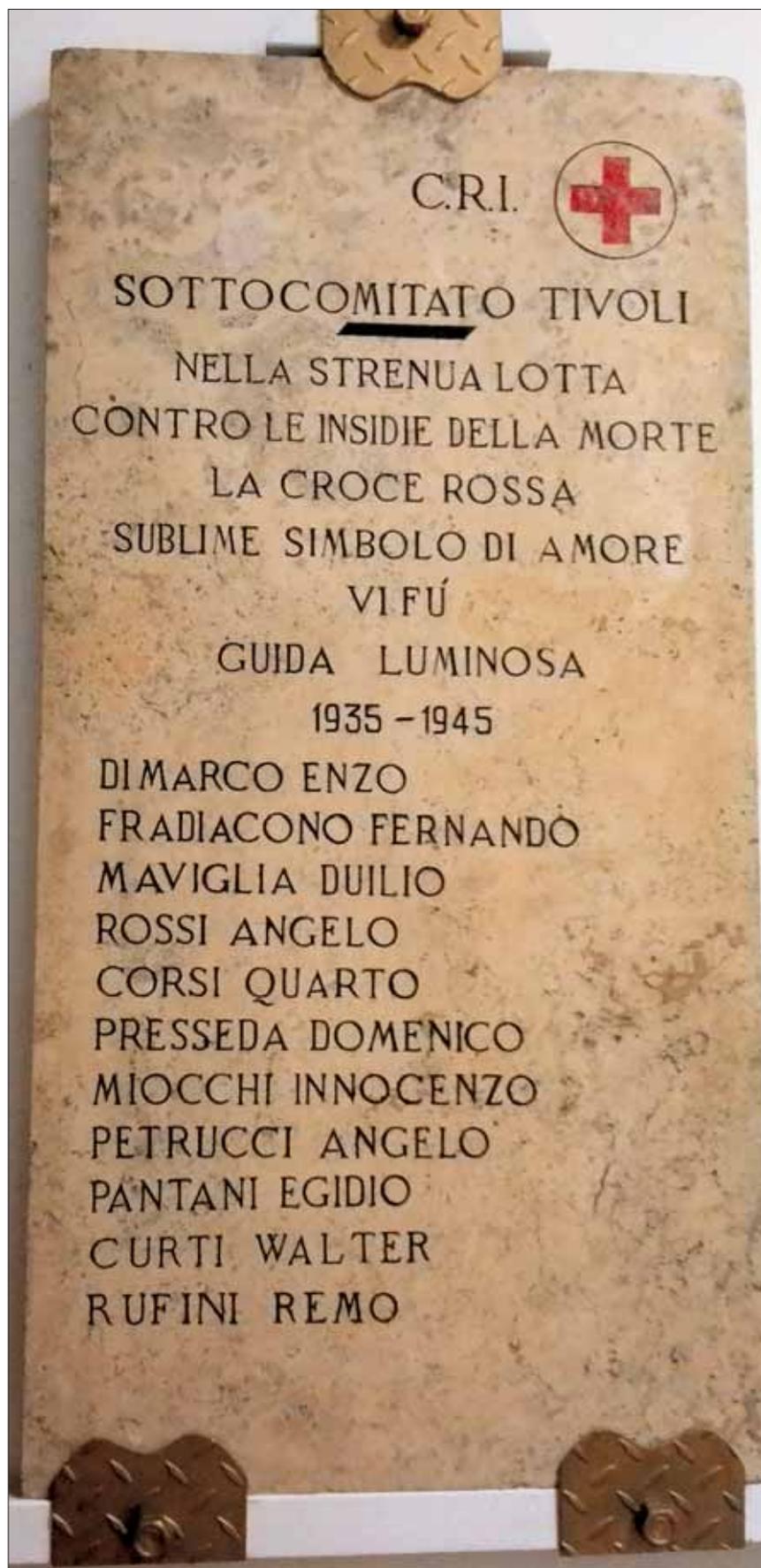
### Attività ricreative

Giochi da Tavolo e Tornei di ping pong e Burraco - Rassegna Cinematografica.

Per maggiori informazioni su tutte le attività rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00 oppure consultare il sito [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it) e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico il martedì e giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00. L'Associazione Arcobaleno vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che i soci mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio.

INSIEME POSSIAMO

# Il contributo del Comitato di Tivoli nella seconda guerra mondiale



Al termine della Quarta Guerra di Indipendenza italiana, normalmente definita Prima Guerra Mondiale, si formò a Tivoli una prima aggregazione di carattere volontaristico che a partire dagli anni '20 fu operativa nelle diverse zone dell'allora estesissimo territorio comunale con operazioni di carattere assistenziale e umanitario.

Negli Archivi Storici della Croce Rossa Italiana leggiamo che negli anni '30, con la codificazione dell'Ente in tutti i principali Comuni d'Italia, i primi cittadini tiburtini, chiamati a raccolta dalla famiglia Coccanari de' Fornari, aderirono con entusiasmo all'alta forma di solidarietà sociale creando, sia pure a piccoli passi, il Comitato Locale, imperniato soprattutto sul servizio di autoambulanza e promuovendo le operazioni dei giovani Pionieri per i quali, presso l'Ospedale "San Giovanni Evangelista", veniva allestito annualmente un Corso di accesso.

Fu negli anni '40 e '50, sotto la spinta energica e suasiva di Egidio Coccanari Fornari, primo Consigliere e Delegato ai Servizi Sanitari, che l'attività del Comitato raggiunse l'apice quanto a operatività assistenziale, pagando al contempo, nel periodo bellico, un alto tributo di sangue da parte dei suoi Volontari.

Oltre a gestire il tubercolosario locale, furono istituite postazioni di assistenza sanitaria in diversi luoghi della città e del circondario, chiamate popolarmente "gli ospedaletti": sotto improvvisate tende da campo, addirittura negli androni di antichi palazzi, i Volontari della Croce Rossa distribuivano l'indispensabile chinino contro la malaria, operavano medicazioni e visite mediche gratuite, si occupavano del sostegno degli orfani, mentre, in un primo abbozzo della futura dimensione sociale promossa dall'Ente, Maria Cristina Coccanari Fornari organizzava distribuzioni di viveri, medicinali e indumenti agli indigenti.

In questo anno particolare dove sono state ricordate le vittime del bombardamento aereo del 26 maggio 1944 vogliamo onorare il sacrificio dei Volontari di Croce Rossa ricordandone i nominativi:

ENZO DI MARCO, FERNANDO FRADIACONO, DUILIO MAVIGLIA, ANGELO ROSSI, QUARTO CORSI, DOMENICO PRESSEDA, INNOCENZO MIOCCHI, ANGELO PETRUCCI, EGIDIO PANTANI, WALTER CURTI, REMO RUFINI.

A tutti loro la viva gratitudine di tutti noi.

*Giovanni Sanfilippo*

• Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.s.d. •

# Che spettacolo!



Il presidente Luca Balzarotti con la presentatrice Martina

Numerose le persone che sabato 6 giugno 2015, presso il Teatro dell'I.C. «Vincenzo Pacifici» hanno assistito al saggio finale del *Centro Sportivo Vincenzo Pacifici a.s.d.* di Villa Adriana. Si è trattato di uno spettacolo a dir poco grandioso ed emozionante, preparato con dovizia di particolari.

A condurre la manifestazione è stata Martina Balzarotti, che con sapere e disinvoltura ha accompagnato l'intera rappresentazione.

I primi a salire sul palco sono stati i numerosi allievi dei corsi di *Danza moderna* e *Hip Hop* magistralmente curati dall'insegnante Mariangela Riccioni e dalla sua assistente Michela Giacinti, giovani ballerini con un'età dai 4 ai 14 anni, che hanno saputo raccontare con la danza: emozioni, armonia e ritmo. Gli allievi del primo



Gli allievi di hip hop durante l'esibizione



L'insegnante Mariangela con i suoi allievi



Le allieve di balli di gruppo durante l'esibizione

corso hanno portato in scena "Fantasia Disney" varie coreografie sulle colonne sonore dei film Disney, iniziando con Minnie, Rapunzel, la Principessa Sofia, la Bella e la Bestia, Biancaneve, Cenerentola e Frozen che, hanno trasportato il pubblico in un'atmosfera magica e incantata. Mentre, gli allievi del secondo corso si sono scatenati dapprima in una coreografia *Hip Hop* e successivamente in un medley di Michael Jackson da togliere il fiato! Immane la presenza del nuovo Presidente dell'Associazione Luca Balzarotti che ha consegnato i diplomi ai giovani ballerini e ha ricordato i fini e gli obiettivi dell'associazione. Ha menzionato le attività svoltesi durante l'anno nonché i nuovi progetti. Successivamente si sono esibite le bra-

vissime allieve del corso di Balli di Gruppo in passi di salsa, mambo e bachata che hanno portato la platea in un clima divertente e caraibico.

Lo spettacolo si è concluso con un'irresistibile esibizione degli allievi del corso di *Cardio Fitness e Step* curato in modo eccellente dall'insegnante Emad; bravi i suoi allievi e coinvolgente lui. Al termine dell'esibizione ad alto impatto aerobico, tutti gli spettatori si sono alzati in piedi e hanno eseguito gli sfrenati movimenti dell'istruttore. Nella sala del teatro si è diffusa un'aria di festa e divertimento.

Un plauso infine, a tutti i partecipanti, istruttori, soci e volontari senza i quali l'associazione non potrebbe vivere momenti emozionanti come quelli che abbiamo vissuto insieme.

Il Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.s.d. è una realtà sportiva affermata nel territorio tiburtino, punto di socializzazione e aggregazione per molti cittadini.

Oltre ai corsi che si sono esibiti nello spettacolo, durante l'anno vengono svolte altre discipline: *Ginnastica Posturale* con l'insegnante Stefania, *Ginnastica Generale* con l'insegnante Viviana e infine il *Pilates matwork* e attrezzi con l'insegnante Mariangela.

Le lezioni riprenderanno a settembre... vi aspettiamo numerosi!

M.R.

Villa Adriana - Via Leonina, 8  
c/o Istituto Comprensivo «V. Pacifici»  
Tel. e fax 0774.534204  
www.centrocultvp.com



L'insegnante Emad con i suoi allievi

# La III edizione del Concerto di Maggio



Dopo il successo dello scorso anno, il C.I.S. ha voluto ripetersi presentando la terza edizione del "Concerto di Maggio".

Il 16 maggio u.s. presso le *Scuderie Estensi* c'è stato un altro evento di solidarietà.

Un concerto bellissimo, con un repertorio ben scelto, diversificato e coinvolgente, magistralmente diretto dal M° Giuseppe Valeriani ed eseguito dalla «Corale Polifonica Marcellinense».

Come sempre i nostri amici e angeli concittadini hanno fatto il resto, riempiendo la sala e donandoci entusiasmo e affetto.

Il risultato non poteva non essere che un fantastico successo, suggellato da un lunghissimo applauso e decretando il successo per l'eccezionale prestazione fornita dai protagonisti di questa stupenda esibizione.

Un grazie particolare va al M° Giuseppe Valeriani e a sua figlia Mariangela per la dedizione e l'impegno con cui hanno preparato ed eseguito questo concerto, ma soprattutto per la loro disponibilità e sensibilità verso il nostro centro, rispondendo immediatamente alla nostra richiesta di solidarietà.

Al termine del concerto il M° Valeriani è stato premiato con una targa ricordo dal nostro Vice Presidente, la signora Carla Rastelli, che ha voluto rimarcare e ringraziarlo a nome di tutto il Centro, per le bellissime emozioni donatoci e per la disponibilità immediata verso una nobile causa come quella della solidarietà.

Inoltre alla figlia Mariangela Valeriani è stato consegnato un quadro dipinto dai ragazzi del Centro, in ricordo della bellissima serata e del suo grande lavoro esplicito per la realizzazione dell'evento.

Per molto tempo i ragazzi hanno lavorato su di esso e proprio per questo assume un valore sentimentale inestimabile.

Un doveroso ringraziamento va ai nostri sponsor che, ancora una volta, ci sostengono consentendoci di poter realizzare eventi come questo che sono di vitale importanza per il nostro Centro. A loro va la nostra più sincera gratitudine.

Ricordiamoli: "La Omnitech" dell'ing. Carlo Alunni, "La SRC" dell'ing. Franco Rastelli, la gioielleria "Lolli 1968" a Tivoli, la "Fatir" di Marco ed Enrico Gualdambrini a Villa Adriana,

"Carburanti IP" di Cristian Pucella a Tivoli e il "Bar dell'Orologio" di Vaiani Giuseppe a Villa Adriana.

Tutte aziende dove professionalità e cortesia sono alla base del loro apprezzamento e riconoscimento.

Oltre ai nostri amici, quest'anno abbiamo avuto l'onore di avere il patrocinio di uno sponsor importante come la "FINECO Bank" di Tivoli che ci ha fornito un aiuto economico importante e un delizioso rinfresco a fine evento. Quindi consentitemi di menzionare e rivolgere un grande plauso a coloro che hanno permesso tutto ciò.

Essi sono il signor Stefano Russo, il signor Gianluca Mastrofrancesco e il signor Alessandro Gargiulo. Grazie di cuore per la loro adesione, partecipazione e il loro sostegno. Ricordiamo che operano a Tivoli e hanno il loro ufficio in Viale Trieste, sempre pronti con la loro professionalità e cortesia a essere vicino ai propri clienti. I rappresentanti della "FINECO Bank" sono stati omaggiati con una bellissima targa ricordo dal nostro Presidente, il dott. Renzo Bitocchi, che ha voluto evidenziare l'importanza della solidarietà e della vicinanza di tutti coloro



# Salvatore Multineddu, Dante Corneli, Ignazio Missoni

A tre grandi personaggi tiburtini o vissuti a Tivoli era dedicato l'incontro che il Circolo «P. Gobetti» ha tenuto nelle *Scuderie Estensi* giovedì 23 aprile.

Salvatore Multineddu e Dante Corneli, erano i soggetti del libro (*Il meteco e il redivivo*) del prof. Giuseppe Tripodi, che è stato presentato da A. Cicchetti, docente di letteratura italiana nell'Università «La Sapienza» di Roma.

Tre personaggi strettamente legati – ha esordito il prof. Cicchetti – alla cultura e alla politica di Tivoli, con il loro attivo impegno nella politica e nella società della città: Multineddu, assessore nella giunta Parmegiani, l'ultima democraticamente eletta prima del Fascismo, e Corneli segretario della Camera del lavoro di Tivoli nel 1921.

MULTINEDDU, è il meteco, lo straniero nell'antica Grecia, è cioè, secondo Tripodi, lo straniero in patria perché antifascista nell'Italia fascista, che non gode sostanzialmente di tutti i diritti. Multineddu, ha sottolineato Cicchetti, nella sua sintetica, ma efficace presentazione, era un profondo studioso della letteratura italiana.

Frequentò la «Normale» di Pisa, dove ebbe per maestri, tra gli altri A. D'Ancona e D. Comparetti. Si laureò con una tesi più volte ripubblicata sulla Gerusalemme Liberata, citata anche nella bibliografia dell'Enciclopedia Treccani del 1937. Insegnò nel nostro Liceo classico. Nel 1920 fu eletto consigliere comunale e assessore alla cultura. Ingiustamente accusato di essere stato il mandante morale dell'uccisione di Guglielmo Veroli e minac-

ciato da squadacce fasciste, viene prima trasferito presso Torino e poi collocato a riposo. Dal 1953 visse a Imperia. Nel suo libro Tripodi sostiene che non ebbe in realtà nessuna responsabilità nell'uccisione di Veroli.

Quanto a DANTE CORNELI, il redivivo dai campi di concentramento siberiani, socialista che aderì al Partito Comunista, fu Segretario della Camera del Lavoro di Tivoli nel 1920. Tra l'altro ebbe modo nel 1919 di accogliere a Tivoli il grande intellettuale marxista G. Lukacs, in fuga da Budapest, dopo la caduta della Repubblica di Bela Kun. Corneli, dopo l'uccisione di Guglielmo Veroli, segretario del Fascio a Tivoli, fu costretto a fuggire e si rifugiò in Unione Sovietica.

Continuò la sua attività politica, aderendo al gruppo di Trotski, ma, dopo la sconfitta politica del gruppo, fu emarginato e in seguito, nel 1936, inviato nei Gulag siberiani, dove resterà per dieci anni, seguiti da un periodo di soggiorno obbligato sempre in Siberia. Riuscirà a tornare in Italia solo nel 1965 e poi definitivamente nel 1970. Corneli scrisse poi numerosi libri sulla sua esperienza politica in Italia e nell'URSS, compresa la sua esperienza nel Gulag siberiano.

Il prof. Boratto ha svolto la sua relazione su una figura famosa e stimata di Tivoli, e cioè IGNAZIO MISSONI, sindaco di Tivoli dal 1946 e Primario dell'Ospedale civico. Iscritto al PRI, è subito impegnato politicamente dal lontano 1910 a sostegno delle lotte sindacali di cartai e cavatori con La Voce di Bruto, un giornale da lui fondato. Partecipa alla grande guerra

come ufficiale medico, poi è trasferito in Libia. Nel 1925 torna a Tivoli ed è Presidente della locale sezione dell'Associazione Nazione Combattenti, carica che gli fu tolta per la sua attività antifascista.

Fu capo della resistenza a Tivoli con grossi aiuti ai prigionieri alleati fuggitivi. Alla liberazione di Tivoli, avvenuta il 7 giugno 1944, Missoni fu nominato dagli Alleati sindaco della città; fu poi confermato alla guida della città dal prefetto con la qualifica di Commissario. Primo sindaco eletto nel dopoguerra nel 1946, caratterizzerà la sua attività con il continuo colloquio con la cittadinanza e con la concretezza delle sue decisioni: riapertura delle scuole, aiuti ai sinistrati, costruzione di case popolari, riacquisto delle Acque Albule. Durante il suo mandato per iniziativa di Pio Santini, pittore tiburtino trasferitosi a Parigi nel 1933, dove aveva un atelier a Montparnasse, si svolse il premio Villa d'Este, prestigioso evento culturale, che dette lustro alla città. Alla sua scomparsa nel 1950, quando era ancora in carica, la città pianse la perdita di un uomo retto e disinteressato, che tanto aveva dato alla gestione della cosa pubblica.

Il dott. Roberto Missoni, figlio di Ignazio, ha ringraziato Boratto per l'affettuosa ricostruzione dell'attività di suo padre e ha voluto aggiungere alcune note riguardanti l'attività organizzativa di lui sia nel campo sportivo che nella sua opera di medico ospedaliero, molto modestamente retribuita, tanto più importante in quegli anni per l'ospedalizzazione dei più poveri che non potevano permettersi un medico di famiglia.

continua da:

C.I.S. - Centro di Integrazione Sociale

che hanno a cuore le sorti del C.I.S.

Inoltre il Presidente ha esposto ai presenti con dati e informazioni, quella che è l'attività e la composizione del nostro Centro.

Il grosso lavoro svolto da tutte le componenti presenti in esso e il grande sforzo, ma al contempo, la grande gioia di operare per offrire sempre di più ai nostri stupendi ragazzi diversamente abili.

Un grazie immenso va rivolto anche a Daniela Ferro che instancabilmente e con viva partecipazione, ci segue sempre offrendoci servizi fotografici stupendi e indimenticabili.

Il suo affetto e la sua disponibilità

verso il C.I.S. è impagabile e onora con dedizione e amore quell'impegno che fu già di suo padre Sergio.

Non ci stancheremo mai di ringraziare lei e di ricordare colui che le ha trasmesso tutto questo.

Con l'occasione volevo ricordare ai nostri lettori che nell'aprile scorso si sono svolte le votazioni dell'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche in seno alla nostra Associazione.

L'esito delle votazioni è stato il seguente: conferma in blocco di tutto il Direttivo e ottimi risultati anche di altri soci che potranno subentrare in caso di eventuali defezioni dei membri del medesimo.

Un ottimo risultato che ci rende felici non solo per la corposa partecipazione a tali votazioni, ma anche per la continuità gestionale che saremo in grado di fornire grazie all'esito di quest'ultime.

Infine il nostro più grande ringraziamento va a tutte quelle persone che ci seguono e ci sono vicine in ogni occasione, dimostrandoci il loro affetto con la loro incondizionata e continua presenza e aiuto concreto.

Un affetto che dura ormai da oltre 30 anni e ci inorgoglisce e ci spinge ad andare avanti pur tra mille difficoltà. GRAZIE di cuore a voi tutti.

Mauro Catenacci

## Maggio: mese dedicato alla Mamma e alla chiusura delle attività

Come di consueto il mese di maggio è il mese in cui si festeggia "la mamma", ma è anche il mese in cui si tirano le somme per tutte le attività svolte al centro, di conseguenza si sono svolte delle manifestazioni che ora porteremo a conoscenza dei lettori del *Notiziario Tiburtino*.

Il 9 maggio *Festa della Mamma*, organizzata dal nostro centro con un giorno d'anticipo, per motivi organizzativi.

Con il coordinamento della signora Mirella Angeli e della signora An-

tonietta Bitocchi Maria, si è svolta la festa con recite, canti e poesie dedicate alla mamma.

Dopo l'introduzione del Presidente Antonio Del Priore, che ha ricordato l'importanza, il ruolo, l'influenza che la mamma ha avuto e che tuttora ha su di noi, si sono cimentati due gruppi di lavoro i quali hanno presentato uno spettacolo molto gradito al pubblico presente.

Prima si sono esibiti "I Principianti" diretti dalla signora Maria Teresa Mele con una scenetta impostata su-

gli equivoci intitolata "I Gemelli". A seguire, sempre i principianti, si sono esibiti con il "ballo della mamma".

Subito dopo è entrato in scena il gruppo "Tanto pe' canta' e non solo", coordinato dalla signora Maria Antonietta Bitocchi, con canzoni poesie, frasi (serie e scherzose) e monologhi dedicati alla "mamma".

Sono intervenuti, recitando poesie e altro, il signor Giovanni Rozzi (vice Presidente) e il signor Gianfranco Proietti. Il primo con una bella poesia di De Amici "A mia madre", il se-



Il gruppo del Corso di Pittura



Il gruppo del Corso di Ballo con Fiorella Ottaviani

condo con una lettera, scritta di suo pugno (molto commovente) dedicata alla mamma scomparsa. Una bella festa conclusasi con una conviviale.

Ora veniamo ai saggi; il 16 maggio il saggio di ballo della signora Franca Cecchetti, che con le sue allieve si è esibita in una decina di balli, risultato dell'impegno del corso appena concluso.

Brave le allieve che con molta diligenza hanno eseguito i vari balli del programma.

Nell'occasione, come intermezzo tra una serie di balli e altri, le signore Giovanna Silvestri e Carla Cianfoni (componenti del gruppo teatrale "I primi passi"), hanno interpretato con successo "Alla faccia della sincerità", scenetta in dialetto tiburtino, scritta dal prof. Domenico Petrucci.

Il 29 maggio "la mostra di pittura", risultato di un lavoro svolto con impegno e passione dalle allieve del corso dell'insegnate Bordieri Marco.

Un elogio e ringraziamento particolare va all'insegnate che con la sua capacità ha portato i suoi allievi a un livello molto alto.

Complimenti a tutti per i lavori esposti, molto apprezzati dai visitatori. Nello stesso giorno, alle ore 19,00, la compagnia teatrale del Centro Empolitano "I primi passi", in occasione della festa patronale del quartiere Arci "Santa Maria degli Arci" si è esibita con la commedia breve, in dialetto tiburtino, "Lu megghio ragioniere" scritta e diretta dal prof. Domenico Petrucci.

Subito dopo l'esibizione del gruppo "I principianti" con un ballo country. Una bella serata da ricordare.

Il 30 maggio, ultimo appuntamento. La maestra Fiorella Ottaviani ha presentato, con la collaborazione della signora Mirella Angeli, il suo spettacolo di rhumbe, cha cha, bachate e



Il gruppo de "I Principianti"



Il gruppo "Tanto pe' canta' e non solo"

altro, con molta professionalità e competenza.

Tra l'esibizione dei principianti e gli avanzati è stata presentata una scenetta scritta da Adalberto Marinucci "Lu parcheggio" interpretata, magistralmente, da Lea Caponera e Fiorella Ottaviani. Anche questa serata ben riuscita e apprezzata dal pubblico.

Tutte le serate che si sono svolte, sono state allietate dal nostro DJ e cantante Carlo Quaresima.

I prossimi appuntamenti sono rimandati al mese giugno con la serata organizzata dal C.I.S. (Centro Integrazione Sociale) e il soggiorno marino a Cattolica nel mese di luglio.

Antonio Di Giuseppe



Il gruppo del Corso di Ballo con Franca Cecchetti

## Dedicato a Nonna Flaviana per i suoi 80 anni



Nonna **FAVIANA PROIETTI RONCI** festeggia i suoi primi 80 anni con figli, nipoti e pronipoti.

## Com'è una nonna?

Le nonne nello spirito hanno circa vent'anni, A volte, sei.

Le nonne sono siddisfatte di superare ostacoli e permettere che la vita continui.

Le nonne hanno separato quello che è importante da quello che non lo è.

Le nonne ti danno un senso della proporzione.

Le nonne conservano nella memoria un mondo che tu non hai mai conosciuto.

E te lo offrono, affinché tu lo metta da parte, insieme ai tuoi ricordi personali, per tramandarlo a tua volta ai tuoi nipotini. Trattalo con cura.

“Ama e sii amato” dicono le nonne.

“Impara a fare poche cose tanto bene quanto basta per soddisfare il tuo cuore; guarda attentamente intorno a te, ascolta. Perché siamo destinati a questa terra soltanto per un brevissimo lasso di tempo”.

Sei la fonte delle storie. Sei il legame con il passato. Hai visto e sentito e toccato cose che sono svanite prima che la mia mamma, il mio papà e io nascessimo. Appartieni a un mondo da molto tempo perduto, un mondo d'altri tempi, a te così familiare quanto lo è questo per me.

E me lo dai come un dono.

Lo terrò con cura.

Darò questo mondo ai miei bambini ed essi lo daranno ai loro.

## Nozze di Diamante



Il 25 aprile 2015

**ENNIO BETTINI e LUIGIA BORGIA** insieme a parenti e amici, hanno festeggiato il 60° anniversario di matrimonio.

## Nozze d'Oro



Il 25 Aprile 1965 Gennaro e Bruna furono uniti in matrimonio da Don Nello al Villaggio Don Bosco.

Il 25 Aprile 2015 **GENNARO e BRUNA CASALVIERI** dopo 50 anni hanno rinnovato le loro promesse d'amore.



## Compleanno



Per te  
**AURORA PAOLACCI**  
che il 24 giugno 2015  
festeggi il tuo compleanno.

Compi 6 anni, 6 magnifici anni nei quali sei diventata una bellissima "signorina", donando a noi la gioia di godere della tua viva intelligenza, delle tue scenette tra balli, canti e ginnastica, che sono il tuo e nostro divertimento. Per non parlare dei tanti disegni che, con grande fantasia, realizzi da provetta pittrice. Questo compleanno ti porta una novità: sei stata promossa e, dopo tre anni di scuola materna, approderai alla 1ª elementare e allora, siamo sicuri, nuove meravigliose scoperte stuzzicheranno la tua curiosità. Ora, principessa, goditi questo compleanno, circondata da tutti noi che in coro ti cantiamo "Tanti auguri, tanti auguri, tanti auguri a Te"!

*Mamma Eleonora, papà Fabio, la sorellina Diletta, i nonni, gli zii, i cuginetti Edoardo, Francesco, Eva ed Elena Sofia, le bisnonne e tutti quelli che ti vogliono bene*

## Culla



Andrea presenta, insieme a mamma Micaela e a papà Marco Campeti la bellissima sorellina

**IVANA**

## Un compleanno speciale: 104 anni!



**TERESA PASSARIELLO**  
nata a Tivoli il 31 maggio 1911 ha compiuto 104 anni!

Da tutti conosciuta come "zia Sina", nonostante la sua bell'età, di energia ne ha sicuramente da vendere. Se ti fermi a parlare con lei ti rendi subito conto della sua lucidità e, con i suoi anni, certamente ne ha di cose da raccontare! Se la senti parlare della seconda guerra mondiale con episodi da lei vissuti sembra un libro di storia vivente. E quando racconta di aver cresciuto prima le sue sorelle più piccole, perché i suoi genitori lavoravano in campagna, poi i numerosi nipoti e pronipoti che ha amato, coccolato e rallegrato con tutte le sue canzoncine e filastrocche che conosce ancora. Per non parlare poi dell'attualità: sa tutto di cronaca, di politica, di sport...

Quest'anno poi, il giorno del suo compleanno, era particolarmente emozionata perché la mattina è venuto a trovarla il Sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti! (foto in alto). Che gioia grande! Il primo cittadino di Tivoli che arriva a casa sua per farle gli auguri. E, come nel suo stile, si è subito presentata con una canzoncina in rima da lei stessa inventata; dopo i ringraziamenti ha continuato a intonare canzoni e filastrocche, anche in dialetto tiburtino: che spettacolo! E che energia!

Il Sindaco, meravigliato e attonito, si è complimentato e ha chiesto se in quella zona ci fosse qualche casa libera visto che c'è un'aria talmente buona che rigenera e dà vitalità. E sì, perché dovete sapere, che con lei abita anche la sorella Elvia che tra qualche mese compirà 97 anni! Nel ringraziare il Sindaco per la sua disponibilità, porgiamo a zia Sina ancora i nostri infiniti auguri, auguri, auguri! Che Dio vi benedica e... al prossimo compleanno!

*La nipote Simonetta*

Qui sotto zia Sina con i suoi parenti più vicini e, sopra, con il Sindaco di Tivoli



Andrea presenta, insieme a mamma Micaela e a papà Marco Campeti la bellissima sorellina

**IVANA**

## Un premio prestigioso per Luigi Brasili

Domenica 7 giugno si è svolta la premiazione della XVII edizione del Premio Nazionale di Narrativa "Caro Diario", iniziativa promossa dall'Associazione culturale «Il castello» del borgo abruzzese di Ortucchio (AQ).

L'evento si è svolto nell'affollata sala consiliare del municipio cittadino, alla presenza dell'intera giuria, presieduta dalla prof.ssa Francesca Romana Letta, e del Sindaco ing. Federico D'Aulerio, e, non ultimo, dell'infaticabile Ercole Gigli, Presidente dell'Associazione e ideatore del concorso letterario.

Per partecipare al concorso occorreva inviare un racconto in forma di diario, inedito e mai premiato in altri concorsi.

Il primo premio di questa nuova edizione è stato assegnato all'opera "D'ombra e luce", dell'autore tiburtino LUIGI BRASILI, che già due anni fa era stato tra i finalisti del concorso.

Di seguito la motivazione della giuria in merito al racconto primo classificato:

*«Determinante nella vita di ogni individuo è acquisire consapevolezza delle proprie doti e del proprio mondo in-*



*teriore. È questo l'influsso indelebile che il professore di italiano del liceo ha sulla protagonista. Inducendola a valorizzare il legame con i defunti, a elevarsi a una dimensione ideale della vita attraverso la poesia, il Professore le fornisce la chiave per non lasciarsi tra-*

*volgere dagli eventi, tanto da riuscire ad accettare col sorriso le privazioni materiali. È questa la strada per potenziare una raffinata sensibilità poetica, base di una concezione del mondo ben più valida e gratificante di quella dell'uomo-massa».*



## Compleanno

### MANDINA FERRI

Cara Mamma, quando si è piccoli è impossibile capire e rendersi conto degli sforzi e dei sacrifici che hai fatto per crescerci ed educarci facendoci da madre e anche da padre fin da bambini.

Quando si cresce si capiscono molte cose e arriva il momento dei ringraziamenti.

Ecco perché abbiamo riservato per te il più grande e affettuoso abbraccio che tu possa immaginare.

Tanti auguri per i tuoi meravigliosi 93 anni portati con orgoglio!

Dai tuoi figli Daniela, Nadia, Mariano, Paolo e Laura, dai nipoti, dalle nuore, dai generi e dal pronipote Simone.



## 100 anni per il nostro socio Appuntato Bernardino Vicentini



• ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI •  
Sezione Ten. Col. Antonio Varisco M.O.V.C. - Tivoli  
Largo Salvo D'Acquisto, 25 - 00019 Tivoli  
e-mail: tivoli@sezioni-anc.it

Il 13 aprile del lontano 1915 a Castel Sant'Angelo (Rieti) veniva alla luce, durante la grande guerra del momento, un bambino che i genitori chiamarono **BERNARDINO**.

Il 13 aprile 2015 questo bambino dopo 2 guerre mondiali e una bellissima famiglia, è nostro socio centenario, socio dell'attuale *Associazione Nazionale Carabinieri* sezione di Tivoli, sì, perché nella sua lunga vita ha avuto anche un trascorso nella Benemerita dalla quale si congedò il 13 aprile 1968, circa 47 anni fa, e siccome un *carabiniere* è *carabiniere* per sempre, e fedele alla patria fino alla morte, il 10 febbraio 1993 si iscrisse all'*Associazione Nazionale Carabinieri* in congedo.

Cosa rappresenta l'ANC?

È lo spirito di corpo dell'Arma che, profondamente sentito dai carabinieri in congedo e in servizio di ogni grado, fu d'incentivo al proposito di dare vita a un movimento associativo, realizzato il 1° marzo 1886 con la costituzione, in Milano, della «*Associazione di mutuo soccorso fra congedati e pensionati dei Carabinieri*».

Oggi l'Associazione conta più di 1.700 sezioni in Italia e circa 30 nel mondo, con oltre 250 mila iscritti.

Nello specifico la sezione di Tivoli, nata nel 1957, conta attualmente 246 soci suddivisi in soci effettivi, ex appartenenti all'Arma, soci familiari, socie benemerite e soci simpatizzanti, che a loro modo vogliono esprimere una certa vicinanza alla Benemerita, anche non essendo mai stati Carabinieri.

Infine svolgono un ruolo importante il *Gruppo Volontari* dell'Associazione, formato da giovani e meno giovani tra i soci che hanno deciso di impegnare il loro tempo libero in attività di supporto alla cittadinanza che si realizza nel presidio del territorio, sia esso rappresentato da scuole, musei, manifestazioni civili, religiose o militari e quant'altro.

Il Presidente  
C. Au. dott. Paolo Cicolani

# L'Ausiliatrice è tornata nuovamente tra noi

Lo scorso anno, per impraticabilità di campo (ricordate i lavori in corso nella Piazza del Seminario?) l'Ausiliatrice restò al Villaggio. Dicemmo che in quella occasione ci aveva guardati dall'alto. Oggi, superato quell'intralcio, è tornata la tradizione ed è rinata la Festa con quel suo calore un po' arcaico, che in questa Piazza è più sensibile che altrove.

Ultimo giorno di maggio: è primavera nei suoi quieti giorni, quando la sera tarda a venire; è di nuovo tempo d'entusiasmo e di gioia. La nostra prosa, nell'anno che è passato, s'era fatta un po' triste, nostalgica e malinconica, per quella Festa che non ci fu compagna, ma oggi è di nuovo pacata, facile, allegra per un ritorno atteso che si rinnova negli affetti e nei desideri.

Sono ormai tanti gli anni che mi vedono testimone di questo appuntamento che mi lega alla storia dell'Oratorio, tanti che non li conto più, quasi a recuperare il tempo in cui il lavoro mi tenne lontano.

La cerimonia mi è divenuta così familiare che ogni volta mi pare di essere nuovamente a casa, per quanto molte cose siano mutate a scapito dell'antica atmosfera del passato. Continuo a essere molto grato alla Piazza e a sentirmi a mio agio, specie quando sento di nuovo parlare gli amici (e io con loro) con il duro dialetto tiburtino, proprio con quelle forme che la grammatica guarda con sospetto, considerandole superate.

Le espressioni dialettali mi facilitano il ricordo del periodo in cui il Seminario non cadeva a pezzi, quando le donne tornavano dai negozi di Sabelli, di Curti e di Idoletta con la spesa avvolta nei fazzolettoni variopinti o nelle retine, contenenti gli acquisti fatti con la preziosa "tessera anonaria".

La gente affollava in mattinata la Piazza della Regina per la frutta e la verdura, il mercoledì la Piazza San Valerio per mercanzia varia e il venerdì la Piazza Palatina per il pesce, dove Vincenzo "lu pesciarolu" lodava la freschezza della sua merce; era facile incontrare in quella piazza (dove abitava) il curato del Duomo, Don Sigismondo D'Alessio, il quale non si lasciava sfuggire l'occasione per qualche simpatica battuta pungente.

Allora un poco di pane era solo *'mpezzittu de pà'*, due fichi erano *do' ficora*, contro il freddo indossavamo *lu pardine*, mia sorella diventava *son-roma* e mio padre *parimu*, io mangiavo le pesche, ossia *le perzica...*

Le zone non erano troppo grandi



Foto Gianni Cesti

e diventavano facilmente familiari in ogni loro parte, la Via di Postera e il Duomo sembravano già suburbani, Ripoli non c'era ancora, Villa Braschi dava l'impressione di una lunga passeggiata in una collina deserta, la via di Cassiano veniva considerata fuori porta, al fiume si scendeva per viuzze solitarie e in quella pace la gioia di essere a Tivoli era più forte che mai.

La vita era familiare e semplice, le relazioni reciproche erano cordiali e libere.

Era la Tivoli delle dolci domeniche dei vecchi rioni e delle vecchie chiese sempre affollate, dove i ritardatari dovevano star fuori e allungare la testa dall'arco della porta spalancata, come nelle funzioni nei giorni della festa del patrono.

La gente della Piazza del Seminario era sempre la prima ad arrivare alla Messa delle ore 9.00 dell'Oratorio, con il posto lasciato libero per le donne, coi veli a coprire le teste. In mezzo a loro si provava un senso d'innocenza, di riposo; la Messa iniziava con il nostro canto *Tota pulchra es Maria...*

Oggi si ripercorrono le vecchie strade, si riprendono le mosse dell'antica usanza, che torna a vestirsi dello stile arcaico con un leggero ricordo appena un po' nostalgico e un po' malinconico.

Per quel che ci è dato di ricordare delle altre edizioni, che pure ci affaticarono lungamente intorno all'organizzazione e agli addobbi, la ricorrenza odierna mostra la piena continuità dei festeggiamenti.

Insomma la delusione dello scorso anno non ha lasciato traccia di rimpianto.

In molti stamattina siamo presenti a questo rinnovato incontro con l'Ausiliatrice; io sono uno di loro, là, di fronte all'Arco, in mezzo alla gente che attende l'arrivo del corteo; potrò restare solo per un paio d'ore, ma è forte in me la comprensibile curiosità di incontrare amici conosciuti: è tanto che cerco Marcello Doddi, Gilberto Mariani, Azelio Giammaria, oggi sono sicuro d'incontrarli, con la speranza che il tempo non sia tiranno: debbo essere a L'Aquila in giornata.

La via dove siamo è tutta un sonoro delle acque correnti nella sottostante Villa Gregoriana, delle cascatelle e della grandiosa cascata, note in tutto il mondo.

C'è attesa nel silenzio.

I monti boscosi più vicini appaiono ancora in ombra, sfumano tra residue nebbie che nascondono l'Hotel S. Angelo, non più rudere, non più nascondiglio dei nostri giochi e non più rustico ricovero delle lontane colonie estive oratoriane.

Parliamo tra di noi, lieti di udire la nostra voce nell'aria ancora fresca del mattino, prima del silenzio della Messa che si celebrerà in Piazza.

Ed ecco finalmente la Processione uscire dalla curva, scendere dal Villaggio; la vediamo dal basso, portata a spalla dai suoi ragazzi; è un'antica/nuova visione che d'improvviso riaccende l'animo. Dopo una breve sosta sotto l'Arco, ecco che si muove portandosi dietro un mormorare di pre-

ghiera, che fa eco mentre passa sul Ponte Gregoriano.

In mezzo alla folla, cammino con loro come ormai da anni e come da anni, giunto a San Valerio, dovrei piegare verso "Pirella" per andare a prendere la salita, ossia quella scorciatoia che mi porterebbe direttamente in Piazza, dove i fedeli sono in attesa. Purtroppo il mio itinerario cambia; debbo proseguire per l'Abruzzo; mi attende l'automobile che mi porterà a Castel Madama a prendere l'autostrada per L'Aquila.

Negli altri anni attendevo il corteo nella Piazza del Seminario, in piedi, sullo scalino del vecchio portone che fu già di Fortunato e di Teresa, di Tonino e di Ivana, di Toto e di Giovanni, vicino alla porta di Maria e di Rizziero, mie vecchie conoscenze, per me colme di ricordi lontani e vicini, di quando il cavallo e il calesse di Anacleto sostavano in Piazza, insieme con il camioncino verde di Vergelli che tornava dalla tenuta della "Torricella": erano invasioni di campo che interrompevano i nostri giochi. Anche quest'anno l'Ausiliatrice ha preso posto sul palco eretto a ridosso del palazzo Vergelli ... (in quel palazzo sono nato prima della guerra, lassù, al secondo piano, ultima finestra a sinistra..., oggi tutte le finestre sono chiuse).

Sorrido al pensiero di un cruccio che provavo in quei tempi: mi sentivo un triste "figlio unico"!

Infatti intorno a me avevo solo amici con invidiati "fratelli", utili per il gioco e per la protezione che offrivano, mentre io, desolato, avevo solo due inutili "sorelle", Maria Antonietta e Rosalba! C'erano infatti i fratelli Vergelli, i Daria, i Coltellacci, i Pasqua, i Rivelli, gli Stabile, i Giammaria, i De Angelis, gli Innocenti, i Cinti, gli Iannucci e ancora Giovanni e Toto Leggeri, quest'ultimo rosso di capelli e dal viso simpaticamente coperto di "lenticchie" (efelidi): sarà loro parente il concittadino dottor Leggeri? C'erano pure i fratelli Carrarini (Aldino e Dino) i quali pur residenti alle "Palazza", godevano di libero accesso nella Piazza in quanto nipoti di Mariano e di Augusta, benvenuti da tutti noi, perché ci restituivano sempre il pallone quando, durante una "garetta", entrava nella loro casa attraverso le finestre; e ancora i fratelli Doddi, il cui padre (Oscaretto) aveva il privilegio di vendere le sigarette sciolte e il sale nei fazzolettoni. Avevano regolare transito "Aldo de Bozzò" e fratello, ma erano troppo grandi per i nostri giochi. Insomma poche le sorelle, e non necessarie, in quanto, salvo alcune illuminate eccezioni, non erano idonee alla lotta, alla sassaiola, al gioco del pallone, alla corsa, ai bagni al fiume, alle incursioni negli altri rioni... tra l'altro, piangevano spesso!

Insomma io avevo soltanto inutilissime sorelle. In questa triste circostanza mi erano compagni nel dolore Giampiero Cacurri e Luigino Volante, anche loro desolatamente privi di fratelli!

Mi hanno detto che quest'anno non è comparso da dietro i vetri (che so essere quelli della finestra della cucina) il volto antico della signora Laura Vergelli; tutte le finestre della sua casa erano chiuse; chiederò notizie alla figlia Anna o stasera a mia sorella. Avrei voluto incontrare Azelio Giammaria, con il quale ricordare l'amico Giulio Puzzilli che recentemente è tornato nella Casa del Padre, ma non sarà per questa volta. Mi sarei volentieri trattenuto a parlare con qualche vecchio oratoriano; mi ha aiutato nella ricerca mia sorella Maria Antonietta. Lei ha seguito la Messa con molta partecipazione e ora racconta... il suo è un tono bonario e descrittivo, diffuso su tutti i particolari, su cose e persone, atteggiamento da me sempre gradito, in cerca come sono di notizie vecchie e nuove di Tivoli.

Con racconti che si accavallano mi dice di aver visto Marcello e Gilberto, di aver assistito alla Messa vicino alla signora Giubilei e al professore, di aver fatto le "Lecture" insieme con il nostro Direttore, Anna Maria Panattoni, di aver incontrato Rita Mancini e con orgoglio mi dice che era presente anche il Sindaco Proietti... c'erano veramente tutti, io ho fatto in tempo a salutare frettolosamente soltanto le mie cugine Mariella e Gabriella Speranza, seppure di lontano.

Nel frattempo mia sorella mi parla ancora delle gioie e dei dolori di una città in cui manco da anni e si inserisce anche con qualche caricatura rotonda, con una abilità e con una semplice chiarezza nel fondere insieme personaggi, luoghi e date che non hanno bisogno di analisi. Quando il racconto si fa avanti adagio, quasi con precauzione, è il momento in cui s'in-

filtrano in mezzo alla descrizione il sacro e il profano, laddove si dipinge l'atmosfera di una città, di una Piazza, di una persona, di un avvenimento. Quello che racconta mi rimane nella memoria con la nitidezza oggettiva di uno spettacolo reale, dal quale trapela la narratrice che guarda e trasfigura le cose; la sua tempra è riccamente provinciale, il suo spirito è penetrante e riesce a dare un'aria di famiglia a una Festa che nessuno dimentica: questo mio racconto dovrebbe portare anche la sua firma!

A parte gli evidenti segni della minutissima preparazione, rimango ammirato da tutto l'andamento del suo resoconto, che non è semplice cronaca, ma storia; mi soffermo e chiedo notizie di altre persone, di quelle che qualche chilo in più e qualche capello in meno rendono pudicamente difficoltoso il riconoscimento.

Non c'è fretta nei nostri discorsi e neppure impazienza, ma solo il piacere dei ricordi: a ricostruirli tutti, occorrerebbe maggiore spazio, ma di certo posso affermare di ricavare un'immagine precisa di luoghi, tempi e persone che risponde al vero: di fronte a me si dipana una vita inverniciata di episodi che rivelano la vera natura di una intera città. Mia sorella mi ha parlato anche di una pesca di beneficenza, ma a me è mancato, più di ogni cosa, lo spettacolo della Processione dell'Ausiliatrice mentre in serata tornava verso la casa sul monte, lungo una strada illuminata dalla "Podistica tiburtina".

Sia chiaro: siamo stati introdotti da Don Nello nelle vicende della vita, in esperienze di umanità e di sentimento che ancora sopravvivono. Nella nostra Piazza l'amicizia, l'abitudine alla morale, il gioco del pallone, il canto, la vita in comune sono state le gemme di quel tempo e di quell'opera che continuano a commuovere e a dare frutti.

Giacomo De Marzi



Foto Gianni Cresti

# Il fauno in marmo rosso antico

Il Fauno ebbro in marmo rosso antico, databile al II secolo d.C., è una copia di un originale (del tardo ellenismo) realizzato forse in bronzo.

È alto 167,5 cm ed è conservato, tranne la parentesi della mostra "Villa Adriana: una storia mai finita", nella sala del Fauno nei Musei Capitolini a Roma.

Inutile dire che questa splendida opera d'arte fu rinvenuta proprio nel sito archeologico tiburtino nel lontano 1736 durante uno scavo non autorizzato condotto nella zona della c.d. Accademia e fu subito e ottimamente restaurato da Clemente Bianchi e da Bartolomeo Cavaceppi.

Fu donato ai Musei Capitolini nel 1746 da papa Benedetto XIV.

La scultura, di altissima qualità tecnica e artistica, rappresenta uno dei più significativi e importanti documenti della scultura antica.

L'intervento di restauro realizzato dal C.C.A., Centro di Conservazione Archeologica, ha permesso di studiare i materiali originali, attraverso l'osservazione diretta e analisi scientifiche, e individuare gli inserti aggiunti in un restauro passato.

La pulitura delle superfici, oscurate da polveri e alterazioni di protettivi applicati nel corso dei secoli, ha portato alla luce le tracce delle lavorazioni antiche e apportato nuove conoscenze sulla scultura e la sua realizzazione. Il restauro conservativo della statua del Fauno ebbro in rosso antico si è svolto nell'arco di tempo che va dal settembre al dicembre 1999.



La scultura rappresenta uno dei capolavori più apprezzati del Museo Capitolino e l'intervento di conservazione, eseguito a "porte aperte" è stato un evento culturale che ha arricchito la visita di migliaia di visitatori.

Ovviamente una delle caratteristiche della statua è proprio il marmo rosso antico utilizzato.

Tale qualità di marmo poteva essere o di colore rosso vivo o cupo.

Proveniva soprattutto dal Peloponneso e fu utilizzato a Roma per ornare i templi imperiali e per abbellire

re elementi architettonici importanti. I marmi, specialmente quelli colorati (giallo antico, verde antico, cipollino, porfido rosso e verde ecc.), erano infatti materiali molto pregiati e costosi che venivano trasportati via mare attraverso le principali rotte commerciali del Mediterraneo.

Giungevano al porto di Ostia su navi (chiamate *naves lapidariae*) e da qui, con barconi che risalivano il Tevere, arrivavano a Roma.

La scelta di realizzare il fauno con il marmo rosso forse è dovuta al fatto che si associa benissimo al colore del vino e quindi a Dioniso.

Il fauno, completamente nudo, presenta tutte le caratteristiche tipiche di un satiro: una piccola coda, le orecchie appuntite, i capelli arruffati e a ciuffi, le due escrescenze situate alla base del collo.

Segue il corteo di Dioniso e ha il braccio destro alzato che sorregge con la mano un grosso grappolo d'uva.

Una mantella di pelle di cerbiatto gli copre la spalla e il braccio sinistro da cui fuoriescono altri grappoli d'uva.

Occorre precisare che ai Musei Vaticani è conservato un altro Fauno trovato sempre a Villa Adriana nella stessa zona della c.d. Accademia.

Gli studiosi ipotizzano che i due Fauni costituivano una coppia posta una di fronte l'altra né più né meno come i due *Centauri Furietti* (anch'essi conservati presso i Musei Capitolini) in marmo grigio realizzati da Afrodizia Aristeas e Papias.

Ciò induce a ipotizzare che anche i due Fauni fossero stati realizzati dalla scuola di Afrodizia molto stimata e ricercata durante il regno di Adriano.

## Le sorgenti dell'Aniene

Con l'autovettura si percorre per circa 2 km la strada provinciale Trevi-Filettino. Si incontra quindi sulla destra una via comunale imboccata la quale si perviene a Fiumata (qui c'è anche un campeggio e un allevamento di trote). Raggiunta tale località è facile individuare due sentieri ben tracciati che si dipartono da qui.

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## Il borgo-castello di Castiglione

Dopo il bivio per Stazzano ci si imbatte, percorrendo la via Palombarese, in una straducola di campagna situata sulla destra. Il luogo non è molto distante dal paese, infatti si trova a ca. 1 km in direzione nord-est.

Il turista, che vuole approfondire la conoscenza del territorio palombarese, non può tralasciare di visitare quest'area ricca di fascino e di mistero. Qui infatti si erge un meraviglioso castello...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## La ricetta del mese

### Liquore all'albicocca

Ecco un modo alternativo per utilizzare questo gustoso frutto estivo...

Per sapere come realizzare questo gustoso liquore vai su

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/liquori/LiquoreAlbicocca.htm>

# TGS 'n' Friends

## Quinta edizione della manifestazione musicale dedicata al genere Gospel

23 Maggio 2015. Tibur Gospel Singers e Rejoing Gospel Choir  
in concerto

La quinta edizione del TGS 'n' Friends, che ha avuto luogo sabato 23 maggio, non può essere ricordata altrimenti che come una bellissima festa. I Tibur Gospel Singers, promotori dell'evento, sono stati impegnati fin dal mattino per preparare una degna accoglienza al coro ospite, il Rejoing Gospel Choir, proveniente da Alba (Cuneo). Nel pomeriggio, mentre erano alle prese con il sound check, anche i coristi dei due gruppi hanno finalmente potuto fare conoscenza; i mae-

stri Marco De Santis e Carlo Bianco avevano invece già stretto amicizia a Milano durante i "Conductor Workshop" organizzati dalla Feder Gospel Choirs negli anni 2010 e 2011.

Il concerto si è tenuto nell'antica Chiesa di San Pietro alla Carità a Tivoli, il Rejoing Gospel Choir si è esibito per primo: formato solo da voci femminili e orientato verso il Gospel contemporaneo, ha offerto al pubblico nove brani, tra i quali Shadowland tratto dal musical "Il re leone" e "So-

mebody to love" dei Queen. Poi è stato il momento dei Tibur Gospel Singers che, accompagnati dalla band, si sono esibiti con altrettanti entusiasmanti pezzi, maggiormente legati al black-gospel; i due cori hanno concluso lo spettacolo e ringraziato il pubblico cantando insieme "Total Praise", una preghiera universale in cui si riconosce in Dio la sorgente della nostra forza e l'essenza della nostra stessa vita.

Il Gospel è un genere eccezionale sotto diversi punti di vista, in particolare è sorprendente per la sua universalità: nato come espressione della fede delle comunità religiose afroamericane, non se ne fa niente della divisione in epoche o dei canoni tradizionali, tutti i brani che possono essere testimonianza dell'amore di Dio diventano parte della preghiera comune (God Spell appunto significa Vangelo). Per questo si trovano vicino a brani ispirati direttamente dai salmi biblici come "Every Praise" ("Ogni preghiera è per il Signore"), brani tradizionali come "Kumbaya my Lord", e testi che traducono appunto preghiere o, nel caso di "Shadowland", l'espressione della propria sofferenza, la richiesta d'aiuto e la promessa che, guidati dalla preghiera, affronteremo ogni desolazione.

I Tibur Gospel Singers sono sempre entusiasti di organizzare questi eventi e di vivere lo spirito del Gospel festeggiando e condividendo la loro gioia con altri cori e con il pubblico, per questo ringraziano tutti coloro che hanno partecipato a questa quinta edizione del TGS 'n' Friends e vi danno appuntamento al prossimo evento.

Arianna Romani  
ufficiostampa@tibutgospelsingers.it

Dal prossimo settembre l'associazione AMICI DELLA MUSICA DI TIVOLI avvierà un corso di canto corale e costituirà un coro di voci bianche (bambini/ragazzi dai 6 ai 15 anni circa) con l'obiettivo principale di favorire l'educazione musicale dei giovani e giovanissimi.

Per ulteriori informazioni  
<http://amicimusicativoli.blogspot.it>



diretti da Michela Varvaro e Francesca Proietti

Per bambine/ragazze e bambini/ragazzi a partire dai 6 anni

Inizio del corso: venerdì 18 settembre 2015

Quota di iscrizione annuale: € 10,00

Quota di partecipazione mensile: € 20,00



Venerdì 29 maggio e venerdì 5 giugno, ore 17,00:

incontri informativi/dimostrativi sulle finalità e caratteristiche del corso presso i locali della parrocchia di S. Croce (S. Francesco), piazza Trento, Tivoli

L'attività che stiamo per intraprendere vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- far divertire i bambini/ragazzi con la musica;
- educarli alla convivenza civile attraverso i valori che la musica veicola;
- favorire l'educazione musicale dei giovani e, di conseguenza, la crescita di attività musicali nel territorio.

Gli allievi seguiranno un corso di grammatica musicale e solfeggio cantato adatto per l'età e per gli obiettivi da raggiungere e contemporaneamente svolgeranno attività ludica e concertistica da soli e insieme al Coro Polifonico "Giovanni Maria Nanino" e all'Orchestra da Camera Tiburtina. Il repertorio sarà studiato in relazione ai fini sopra indicati.

Le lezioni prove si svolgeranno il venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30 nei locali della parrocchia di S. Croce in S. Maria Maggiore (S. Francesco), piazza Trento, Tivoli.

Informazioni: cellulare 3334625574 e-mail: mauriziopastori@coronanino.it

• A.I.A. - Sezione di Tivoli •

# V Memorial

## “Vincenzo Ferro e Fausto Scapecchi”: la Sezione di Viterbo vince il trofeo

Martedì 2 giugno 2015 si è svolto il 5° Memorial intitolato a “Vincenzo Ferro e Fausto Scapecchi”, associati per le sezioni di Tivoli e di Viterbo.

Un giorno di festa per un evento nel ricordo di due colonne portanti delle due sezioni laziali.

L'evento, quest'anno organizzato dalla *Sezione di Tivoli* si è svolto grazie al patrocinio dei comuni di Cerreto Laziale e Gerano, che hanno messo a disposizione i due campi da calcio limitrofi e dove si sono svolte le sette partite.

La manifestazione ha visto confrontarsi, oltre alle due citate sezioni anche altre quattro formazioni provenienti da Civitavecchia, Aprilia e da quest'anno anche da Ciampino e Roma 2.

La finale, impreziosita dall'ottimo arbitraggio del Vice Presidente del CRA Lazio Riccardo Tozzi, è stata vinta dalla squadra viterbese (per la quinta volta consecutiva) che ha avuto la meglio sull'altra sezione finalista ovvero quella di Aprilia.

Correttezza, sportività e divertimento hanno caratterizzato prevalentemente la giornata trascorsa, proprio ricalcando gli stessi valori che i due nostri amati associati avevano in cuore e che ci continuano a trasmettere ininterrottamente, grazie al loro ricordo, coinvolgendo anche le nuove generazioni.

Proprio su questi presupposti, terminata la manifestazione sui campi, tutta la compagine si è trasferita presso il vicino agriturismo “Il Giovenzano” di Sambuci dove, durante il pranzo, ci si è scambiati delle targhe commemorative e insieme ai famigliari dei due associati Vincenzo e Fausto, e nel loro ricordo, sono avvenute le premiazioni alle vincenti il Memorial.

Complimenti quindi a tutti i partecipanti, grandi e amichevoli congratulazioni alla consorella sezione di Viterbo e un augurante arriverci al prossimo anno.

Valerio De Benedetti, addetto stampa



Lo staff del Memorial



Ciampino



Roma 2



Tivoli - Civitavecchia



Il trofeo



Tivoli



Viterbo



La finale

Premiazioni

# Time to Move



## Partecipazione al Memorial «Teresa Rea»

Bella la cornice del Memorial «Teresa Rea», gara Nazionale di selezione per i prossimi campionati Italiani W.P.F.

I nostri atleti del settore Fitness e Body Building si sono ben comportati seguendo piani di allenamento particolari e precisi piani alimentari di supporto, in special modo le ragazze che si stanno avvicinando a questa disciplina mostrando una grinta e determinazione negli allenamenti esemplare, questi i risultati: categoria Bikini VANESSA POLITO 3<sup>a</sup> classificata alla sua prima gara, IRENE PROIETTI 10<sup>a</sup> classificata, CLAUDIA GROSSI 2<sup>a</sup> classificata categoria Body Fitness, categoria under 18 EMANUELE DE ANGELIS 1<sup>o</sup> classificato FRANCESCO SERPIEM 2<sup>o</sup> classificato, categoria medio max GIUSEPPE PROIETTI 7<sup>o</sup> classificato in categoria e HP FRANCESCO PASQUALI 5<sup>o</sup> classificato.



Vanessa Polito



Al centro Claudia Grossi

## Altri successi in gara per i nostri atleti

Si è svolto a Borgosesia (Vercelli) il campionato italiano assoluto di Bench Press della federazione W.D. F.P.F. (Federazione che adotta l'esame anti doping), gli atleti della Time To Move si sono particolarmente distinti facendo onore alla città di Tivoli, la gara si è svolta dentro il palazzo dello sport che accolto atleti e squadre provenienti da tutta Italia, oltre 130 gli atleti che hanno preso parte alla competizione. Questi i risultati: categoria donne 2<sup>a</sup> classificata e 4<sup>a</sup> assoluta su 24 di categoria CLAUDIA GROSSI, fino a 60kg LEONARDO ILLOMEI 2<sup>o</sup> classificato, categoria under 18 FRANCESCO PICCIONI 2<sup>o</sup> classificato, categoria under 23 ANDREA RICCI 4<sup>o</sup> classificato all'interno di

## Vi ricordiamo il nostro Concorso

# 50 anni di Noi

Il concorso a premi è aperto a tutti e intende ricostruire, con la semplicità che appartiene al nostro periodico, volti umani e aspetti cittadini, non solo per non dimenticare, ma anche per sorridere, compiacersi, conoscere e custodire. Cosa cerchiamo? L'analisi del territorio e la possibilità di rintracciare luoghi d'incontro, abitudini, tradizioni, modi di fare e di dire in grado di descrivere l'evoluzione della città, mettendo in risalto i cambiamenti della mentalità dagli anni '60 a oggi. Vorremmo che i lettori rintracciassero foto, video (anche d'epoca) e ogni sorta di materiale documentario relativo alle seguenti categorie:

50 anni di... moda • 50 anni di... feste

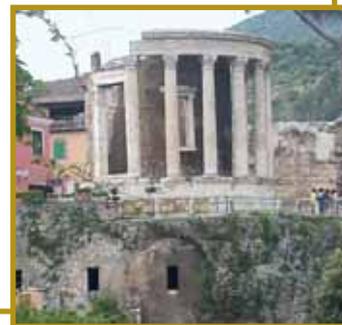
50 anni di... negozi/locali pubblici • 50 anni di... abitudini

50 anni di... acconciature • 50 anni di... cibo

50 anni di... personaggi locali • 50 anni di... mercati

50 anni di... toponimi • 50 anni di... (categoria libera a cura dei partecipanti).

Un'apposita giuria selezionerà il materiale raccolto e deciderà se ammettere o meno le categorie proposte dai partecipanti. Si può partecipare al concorso - con una o più foto - singolarmente o in gruppo, in tal caso dovrà essere scelto un capogruppo che rappresenti la pluralità. Le foto, stampate e riprodotte su supporto magnetico così come i video, vanno consegnate in busta chiusa recante nome, cognome e numero di telefono del concorrente o capogruppo nell'Ufficio del Villaggio Don Bosco in Vicolo dell'Inversata n° 4 entro il 5 ottobre 2015. Col materiale raccolto, premiato e non premiato, entro la fine del 2015, verranno allestite una mostra documentaria e una pubblicazione. I premi e la data dell'esposizione verranno rese note nei prossimi numeri del nostro giornale.



continua da:

*Time to Move*



una starting-list di incredibile livello, super massimi GIAN PIERO EVANGELISTI 2° classificato e categoria Master 1 CARLO CERIGNANO 1° classificato con relativo nuovo record.

Ora ci stiamo preparando per i prossimi Campionati Italiani di Power-lifting sulle tre prove di Stacco, Squatt e Bench Press di cui vi aggiorneremo.

Ecco nelle foto alcuni momenti...



# Corsa e Solidarietà

Carissime amiche e carissimi amici *Orange*,

un antico proverbio contadino recita "Maggio asciutto e soleggiato, molto grano a buon mercato". E visto che il maggio di sole non ha visto poi tantissimo ed è stato abbondantemente bagnato dobbiamo forse temere per i nostri raccolti... Scherzi a parte il mese di maggio per i podisti vede emergere fra le numerose gare del periodo, tre simboli del connubio sempre più marcato fra podistica e solidarietà.

La *Race for the Cure* è stata la gara regina per numero di partecipanti e anche per l'idea bizzarra ma bellissima del nostro Forrest di correre con il gruppone per le strade del centro della Capitale. Raccolti dagli *Orange* circa 23.000 euro da destinare alle attività di ricerca contro i tumori al seno, partecipanti alla gara competitiva oltre 220 atleti con Mariangela Valletta sul podio e poi tra i protagonisti Silvestro Costantini, Marco Siliberto, Antonio Cherubini, Francesca Testi, Francesco Mogliuzzi e Francesco Paro.

La *Race for Children* è la seconda gara per numero di partecipanti del mese di maggio ben 95 arrivati *Orange* con Marco Pucci, Maria Elena Trulli e Gabriele Arata, altro 1° posto nella classifica di società.

Ma la gara che più ha interessato i tiburtini è stata senza dubbio la *Maratonina di Villa Adriana* corsa il 31 maggio sotto un sole estivo con partenza e arrivo dai Giardini Pubblici e che ha visto i nostri 75 *Orange* salire sul gradino più alto del podio per la nona volta e ottenere un premio di 500 euro, ottimi i piazzamenti dei nostri atleti, ma li vedremo più avanti, presenti Andrea Mancini, Checco De Luca, Paola Patta, Angelo Proietti, Silvestro Costantini, Mariangela Valletta, Enrico Alfani, Mauro D'Errigo, Alberto Lauri, Annalaura Bravetti, Francesco Carfagna, Marco Siliberto, Gianluigi Ricupito, Alessandro Pascucci, Giovanni Golvelli, Francesco Luciani, Marziale Feudale, Joan Mosneagu, Paolo Terrone, Giovanni Marano, Marco Passini, Torquato Toti, Anna Silvestri, Stefano Zarelli, Annalisa Ammazalorso, Pietro Spaziani, Cinzia Coccia, Angelo Capobianchi, Francesco Mogliuzzi, Francesca Testi, Maurizio Ragozzino, Fabrizio Renzi ed Elio Dominici.

Inoltre da segnalare che il 2 maggio si è svolto a Tivoli il *Trail del Mandriano*: ottimo il piazzamento di Franco Piccioni e Giovanni Golvelli.



*Orange alla Maratonina di Villa Adriana*

Nel *Tibur Ecotrail* grande prestazione di Silvestro Costantini, Cristiano Giovannangeli, Massimo Gentile, Gian Nicola Acinapura, Giuseppe Moccia e Luciano Maso.

A Ostia nell'*Antiqua Itinera* vola Alberto Lauri. Alla *Mami Run* ottimo piazzamento per Andrea Mancini.

A Vicovaro nella *Maratonina dei Monti Lucretili* ottima prestazione per Franco Piccioni, Giuseppe Tirelli, Giovanni Golvelli il sempre presente e Elio Dominici.

Vorrei mettere in prima pagina il Triathlon per questa volta citando la bella apertura di un articolo che trovo nel giornalino: una giornata finalmente estiva ha fatto da cornice alla terza tappa della *Forhans Cup*, disputata domenica 17 maggio a Trevignano per una gara di *Triathlon Sprint* dove il nostro Francesco Tudini ha effettuato una bellissima prova, 23 i nostri *Orange* presenti su quasi 300 atleti, provenienti da diverse Regioni del Centro Italia.

Al *Challenge* di Rimini nuoto: 1.900 metri, bici: 94.000 metri e corsa: 21.000 metri, grandissima prestazione di Serena Latini, a lei i nostri più sinceri complimenti

Parliamo anche di ciclismo e della nostra squadra la *Podistica Solidarietà Cycling Team* che ben si è comportata sulle strade di casa ne *La Medievale* 107 km con arrivo a S. Polo dei Cavalieri, presenti Federico Babusci, Armando Ciuffa, Giovanni Battista Mariani, Luigi Mauro, Domenico Musolino, Emanuele Orati, Sandro Quaresima e Francesco Zazza, complimenti a tutti.

Ed ora vediamo tutti i piazzamenti dei nostri concittadini nel mese di maggio che ci ha appena lasciato.

Il mese di maggio che si è appena concluso presenta dei numeri davvero incredibili.

In ambito societario siamo arrivati primi alla *Race for the Cure*, alla *Race for Children*, alla *Vivi Fiume*, alla *Maratonina di Villa Adriana* ed ex ae-

quo alla gara del 1° Maggio "*Lavoro... in Corsa!*"; siamo secondi a Ostia alla *Per Antiqua Itinera* e alla *Campestre Oasi di Ninfa*.

In ambito assoluto i nostri Top Runner ben si comportano, con Domenico Liberatore che è 2° nella *Race for The Cure* e 5° nella *Corri Bravetta*; Andrea Mancini è 2° nella *Maratonina di Massimina*, 4° nella *Mami Run* e 5° a Villa Adriana; Francesco De Luca è 6° a Villa Adriana; Mauro D'Errigo è 8° nella *Corri per Collepardo* ad Ariccia.

Passiamo poi alle nostre Ladies con Annalaura Bravetti, vincitrice della *Magiland Run*, 4ª a Villa Adriana e 6ª nella *Corri per Collepardo* di Ariccia; Paola Patta 2ª sia a Villa Adriana che nella *Magiland Run*, 5ª sia nella *Corri per Collepardo* ad Ariccia che nella *Corriamo Intorno all'Abbazia di Cassino*; Mariangela Valletta è 3ª a Villa Adriana e 8ª nella *Race for The Cure*; Valeria Sortino è la vincitrice del *Trail del Mandriano*, gara da 66 Km.

Vediamo i premiati di categoria, nella *Race for The Cure* al 5° Marco Siliberto. Nella *Magiland Run* è 3° Alberto Lauri. Nella *Maratonina dei Monti Lucretili* al 1° posto Elio Dominici, al 3° posto Franco Piccioni. Nel *Trail del Mandriano* nella gara da 66 Km abbiamo al 2° posto Franco Piccioni mentre nella 21 Km abbiamo al 1° posto Silvestro Costantini, al 3° Cristiano Giovannangeli.

Nella *Maratonina di Villa Adriana* abbiamo al 4° posto Anna Silvestri. Nella *100 Km del Passatore* abbiamo 2° Antonio Flamini, 4° Stefano Fubelli.

Ho volutamente ommesso un atleta, per il quale ritengo vada fatta una menzione speciale per i risultati maturati nel mese di maggio, mi sto ovviamente riferendo al sempre presente Giovanni Golvelli, esempio per tutti, è 1° di categoria nel *Trail del Mandriano* da 66 Km, nella *Corri Oltre* e nella *Campestre Oasi di Ninfa*; è poi 2° nella *Race for the Cure*, nel *Trofeo Le Torce* di Sonnino, nella *Maratonina dei Monti Lucretili*; è 3° a Villa Adriana e 4° nel *Memorial Antonio Fava*.

## Donazione del Sangue a Tivoli

Nel *Mondo della Solidarietà* da segnalare un evento semplicemente stupendo, venerdì 29 maggio si è svolta a Villa Adriana, all'interno dei Giardini Pubblici (Parco Andersen) una



**Alberto Lauri**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Alessandro Pascucci**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Andrea Mancini**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Angelo Capobianchi**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Angelo Proietti**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Annalaura Bravetti**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Anna Silvestri e Stefano Zarelli**  
Maratonina di Villa Adriana



**Annalisa Ammazalorso**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Antonio Cherubini**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Cinzia Coccia**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Enrico Alfani e Mariangela Valletta**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Fabrizio Renzi**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Francesco Carfagna**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Francesca Testi e Giuseppe Coccia**  
Donazione del Sangue a Tivoli



**Francesco De Luca**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Francesco Luciani**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Francesco Mogliazzi**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Gialuigi Ricupito**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Giovanni Marano**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Joan Mosneagu**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Marco Passini**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Marco Siliberto**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Marziale Feudale**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Maurizio Ragozzino**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Mauro D'Errigo**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Paola Patta**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Pietro Spaziani**  
Maratonina  
di Villa Adriana



**Silvestro Costantini**  
Maratonina  
di Villa Adriana

donazione di sangue organizzata alla perfezione dalla nostra Francesca Testi; circa 20 tra atleti e amici si sono alternati nel donare sangue all'interno dell'emoteca dell'ADSPREM giunta appositamente da Roma, un evento che ci auguriamo diventi un appuntamento fisso come le donazioni che ADSPREM ormai da tempo organizza

nella sede romana della nostra squadra, è stato un gesto di grande altruismo che ha contribuito a salvare vite umane, un gesto che ha riempito gli animi e il cuore della maggior parte dei donatori alla loro prima esperienza.

Un grazie a Francesca Testi, Mauro D'Errigo, Massimo Gentile, Ange-

lica Cipolloni, Domenico Nuzzi, Francesco Paro, Marco Pucci, Alessandro Gianni, Fulvio Testi, Cristina Ferri, Daria Vitelli, Pietro Maschietti, Anna Maria Neri, Angelo Mancuso, Giacomo Parlagreco, Sara Neroni e Mario Salvatori.

continua da:

Podistica Solidarietà

## A chi destinare il nostro 5 per mille

La Solidarietà la facciamo ogni weekend, correndo e destinando i premi a chi ne ha più bisogno, non abbiamo tanti fondi e le necessità sono tante, ultimamente, a seguito anche della crisi che sta colpendo tantissime famiglie, riusciamo ad aiutare anche alcuni nostri atleti rimasti purtroppo senza lavoro o in condizioni disagiate, ma i soldi non bastano.

Il nostro è un modo per voler bene attraverso uno sforzo attivo e gratuito, teso a venire incontro alle esigenze e ai disagi di qualcuno che ha bisogno di un aiuto.

Ora abbiamo anche l'opportunità di fare solidarietà con una semplice firma: destinando il nostro 5x1000 alla ASD **Podistica Solidarietà**, codice fiscale **97405560588**.

Come destinare il proprio 5 per mille: potete destinare la quota del 5 per mille della vostra imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), firmando il sesto riquadro in basso a de-

stra che figura sui modelli di dichiarazione (Modello Unico PF, Modello 730, ovvero apposita scheda allegata al CUD per tutti coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione), dove c'è scritto

**SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

inserendo la vostra firma e il codice fiscale della Podistica Solidarietà:

**97405560588.**

## La maglietta celebrativa del Ventennale Limited Edition

Cari amici *Orange*, come ormai saprete quest'anno si festeggia il **Ventennale della Podistica Solidarietà**. Pertanto stiamo cercando in ogni modo di onorare al meglio questa ricorrenza importante tramite una serie di iniziative; tra queste in particolare la creazione di una maglietta tecnica ufficiale **Limited Edition**, colore arancio flou con inserti neri, marca Joma,

che potrete acquistare quasi a prezzo di produzione, per poi poterla sfoggiare in ogni occasione vogliate durante tutto il 2015: gare, allenamenti, premiazioni, passeggiate, pranzi di società, ecc.

Essendo appunto una *edizione limitata* tutti coloro che volessero averne l'esclusiva il consiglio è di prenotarla il prima possibile iscrivendosi alla gara fittizia e indicare nelle note la taglia richiesta. Il prezzo della maglietta è di € 15,00.

## Maratonina del Cuore

E per ultimo vi comunichiamo che il 20 settembre, in collaborazione con il Comune di Tivoli e per reperire fondi per acquistare defibrillatori per le scuole e associazioni sportive organizzeremo la *Maratonina del Cuore*, gara podistica di 10 km che si correrà all'interno della cittadina di Tivoli. Siete tutti invitati a collaborare e a partecipare.

Giuseppe Coccia

• Palestra «Tibur Club» •

## W la danza

*In scena la 3<sup>a</sup> edizione il 18 aprile scorso, sotto riflettori del Teatro Civitavecchia*

La palestra *Tibur Club* insieme ai suoi allievi di danza moderna e hip hop, seguiti dagli insegnanti Valentina Vana per la danza e Tiziano Vasselli per l'hip hop, hanno partecipato a questo evento, un concorso di grande professionalità e grandissimo livello ballettistico. La *Tibur Club* con le sue esibizioni ha portato sul palco il vero amore per la danza, dando il massimo, mostrando tanta grinta ma, soprattutto complicità: tutti questi ragazzi grazie alla danza hanno trovato tanti amici. Insieme han-

no condiviso sorrisi, gioie, sudore, ansie, determinazione, emozione e tanto altro ancora perché il bello dello sport in fondo è proprio questo trovare il luogo adatto dove sentirsi a casa. La palestra *Tibur Club* sa cosa significa questo, ha sempre messo al primo posto ogni singolo atleta.

Quest'anno ci saranno tantissime novità... ma intanto non potete assolutamente mancare alla loro OPEN DAY che si svolgerà il 20 e il 21 maggio con moltissime attività: zumba, pilates, spinning, sala pesi, danza

moderna, danza propedeutica, hip hop, box, kung-fu, balli di gruppo, ginnastica dolce, posturale e tante, tante novità.

Inoltre invita tutti i lettori al saggio di fine anno che si terrà il 24 giugno al Teatro Giuseppetti alle ore 21,00 con il musical ALICE.

La palestra rimarrà aperta per tutto il mese di luglio e agosto dando la possibilità ai suoi iscritti... perché alla TIBUR CLUB la passione per lo sport non va mai in vacanza!

Valentina Vana

## NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato **.doc** per i testi e **.jpg** per le foto che non vanno inserite nei files di testo per una migliore resa di stampa  
Il termine ultimo di consegna del materiale il prossimo mese è anticipato al giorno 5

# Bushido Tivoli news

Il programma di stagione sportiva e marziale questo anno è stato parzialmente rivoluzionato dal M° Alberto.

Rinviamo al secondo semestre il consueto *stage Bushido* per varie necessità organizzative, l'attività della Scuola si è concentrata nel mese di maggio nella preparazione per gli imminenti esami di grado per i vari ranghi di cintura comprese le nere.

Programmi tecnici, kata, applicazioni di difesa personale sono stati i temi principali affrontati dagli allievi.

Molti con spirito di sacrificio, sebbene essi stessi non dovessero sostenere direttamente l'esame, si sono allenati per sostenere la funzione di avversario per gli esaminandi (Uke).

L'esecuzione delle tecniche di attacco/difesa richiede un grande lavoro di sincronismo che si ottiene ripetendo moltissime volte le situazioni marziali che le determinano.

Il primo evento di rilievo è già trascorso i primi del mese di giugno presso Montesilvano (PE) ove si è tenuto lo *Stage Nazionale ACSI di Arti Marziali*.

In quel contesto una nutrita compagine di allievi accompagnati dal M° Alberto ha partecipato all'evento e in particolare ASIA LOMBARDOZZI e MAICOL SPIGARELLI hanno sostenuto l'esame sotto la commissione nazionale ACSI per il passaggio al grado di cintura nera 1 dan.

A entrambi le congratulazione di tutta la scuola e il benvenuto tra Cinture Nere!

Nello stesso contesto si è tenuto un



aggiornamento per gli Ufficiali di Gara tenuto dagli arbitri mondiali WKF signori PARRAVANI e POLTRONIERI, evento cui hanno preso parte tre noti Ufficiali di Gara tiburtini (AMICI, GRAVINA, RELLA).

Il M° ALBERTO SALVATORI in qualità di *Coordinatore Regionale Lazio Karate ACSI* e membro di *Commissione Tecnica Nazionale*, ha contribuito con la sua esperienza alle varie riunioni organizzative del settore Karate tenute durante lo Stage.

Ma gli eventi per gli esami non finiranno qui. Sono state programmate sessioni per questi due mesi (giugno e luglio) per passaggi di kyu in sede e presso i nostri associati, Aric-

cia, Vicovaro e dal M° AUGUSTO LIBERTI di Monterotondo.

Per ultimo TIZIANA, VALTER e GREGORIO sosterranno gli esami di avanzamento di grado il 21 giugno a Colonna presso la commissione regionale Karate ACSI Lazio. A tutti i migliori auguri per il conseguimento del risultato desiderato con tanto impegno per avviarsi verso il termine estivo delle attività e una breve sosta di recupero.

Intanto il M° Alberto sta già programmando gli eventi del prossimo semestre rivolgendo già il pensiero a un paio di eventi internazionali Shukokai!

Pino Gravina



## • Club Sportivo Tivoli •

Centro CONI di Avviamento allo Sport

Piazza F. Sabucci, 4 - 00019 Tivoli - Tel. 0774.333970

a cura di Pietro Andreoli

# Incontro con le studentesse americane

Il 5 giugno nella *Sala dei Sindaci* del Comune di Tivoli c'è stato uno scambio culturale finalizzato alla conoscenza e alla comparazione del sistema sociale e giudiziario americano con quello italiano. A questo incontro hanno partecipato le studentesse della «Swiss School of Management Washington University», dirette dal dott. Gaetano Pascale, direttore del dipartimento di criminologia della stessa scuola. Successivamente c'è stato un incontro molto interessante, avvenuto presso la palestra di arti marziali del *Club Sportivo Tivoli*, con la spiegazione e la prova di specifiche tecniche di difesa personale.

Le studentesse sono iscritte al programma per il conseguimento del titolo di Ph.D. in Forensic Psychology ed esse sono già attualmente impiegate come tirocinanti a seguito di specifici programmi presso prigioni di contea e Agenzie Federali statunitensi. Poiché si tratta di persone che operano all'interno di strutture carcerarie e a

Le studentesse nelle *Sala dei Sindaci* del Comune di Tivoli

contatto spesso con pericolosi reclusi è stato loro mostrato durante l'incontro un metodo di autodifesa di matrice Israeliana veramente efficace.

Il corso è stato diretto dal bravissimo Maestro di Krav Maga Maurizio D'Ottavi coadiuvato dalle due nostre cinture nere di Judo Andrea Greco e Felipe Giosi e ha riscosso un grande apprezzamento da parte delle studen-

tesse. Il Krav Maga creato da Imi Lichtenfeld è una tecnica di combattimento semplice, pratica e molto efficace poiché essa ha un approccio immediatamente offensivo nei confronti di una minaccia da parte di un aggressore e può essere appresa in breve tempo.

A fine incontro poi alle studentesse i nostri due atleti Andrea e Felipe hanno dato anche una piccola dimostrazione di tecniche di Judo e il M° Pietro Andreoli ha spiegato loro anche alcune caratteristiche importanti del Judo che è principalmente uno sport ma che, in caso di attacco subito, la difesa attraverso una tecnica di Judo può avere effetti veramente devastanti nei confronti dell'assaltatore.

## I nuovi Dan e le nuove Cinture Nere

Organizzati dal Maestro benemerito 7° Dan Gennaro Maccaro, presidente del Comitato regionale Lazio FIJLKAM - JUDO e dal suo splendido staff, presso l'Istituto Comprensivo «Raffaello» in Roma insieme a un centinaio di Judoka tra i 16 e gli oltre 65 anni, hanno sostenuto e superato brillantemente la prova per passaggio a cintura nera 1° Dan Marco David e a cintura nera 3° Dan Aurelio Aureli (detto il professore). I neopromossi oltre alla preparazione in palestra hanno partecipato anche ai corsi di preparazione presso il CUS di Roma, corsi organizzati dal Comitato Regionale Lazio e al quale quest'anno anche il nostro insegnante tecnico Fabi Romeo C.N. 4° Dan, ha avuto modo di collaborare invitato dal Maestro benemerito e amico Antonio Ferrante C.N. 7° Dan, docente anche nei corsi per aspiranti allenatori e arbitro mondiale di Kata. Il 2° Dan è stato acquisito inoltre anche da Felipe Giosi per meriti sportivi, avendo egli raggiunto un gran numero punti ottenuti nelle numerose gare a cui ha partecipato. Un grande augurio quindi ai neopromossi e un grazie al Comitato per l'attenzione riservata al nostro Club.



Marco a fine esame riceve i complimenti dalla commissione



Aurelio e Marco in azione



Aurelio durante l'esecuzione di una tecnica



Il M° D'Ottavi durante la spiegazione di una tecnica



Le studentesse a fine incontro con i Maestri

## “La guerra divide, lo sport unisce” a Vittorio Veneto

Il 28 maggio presso il palazzetto dello sport di Vittorio Veneto, dove più volte i nostri atleti si sono cimentati in gare nazionali raggiungendo anche ottimi risultati, si è svolto un importante torneo Internazionale a ricordo dell'inizio della prima guerra mondiale di cui riporto quanto scritto su sito della FIJLKAM.

*Nell'ambito delle commemorazioni dedicate ai cent'anni trascorsi dall'inizio della Grande Guerra, la città di Vittorio Veneto ha ospitato una serie di iniziative intitolate “La guerra divide lo sport unisce” culminate con una gara di judo a squadre. Sette le formazioni sui tatami a rappresentare simbolicamente le nazioni che nel 1915 si affrontarono sui campi di battaglia, Francia, Austria, Germania, Gran Bretagna, Russia, Ungheria e Italia. Il risultato finale ha visto al 1° posto la Francia davanti alla Gran Bretagna, mentre per il 3° posto l'Italia ha superato la Russia. «Al di là del risultato sportivo – ha detto il maestro Giampietro Vascellari, organizzatore della manifestazione – che in questo caso è stato secondario, la realizza-*



*zione dell'evento ha avuto il pregio di sensibilizzare l'attenzione sui valori della pace e i sacrifici compiuti per raggiungerla». Le rappresentative di atleti assieme al Sindaco di Vittorio Veneto Roberto Tonon, gli amministratori comunali, il rappresentante dell'ambasciata francese colonnello Fouyet, il presidente del CR Veneto, Giosuè Erissini e il Vice del settore Judo, Giuseppe Casellato, assieme alle scuole del territorio, coinvolte in un concorso grafico, hanno deposto una corona d'alloro in memoria dei caduti nell'ambito di una cerimonia il giorno precedente la gara.*

## Le Miniolimpiadi de «Le Filastroccole»

Si sono svolti il 16 maggio a campo Ripoli i mini giochi a cui hanno partecipato i bambini dell'asilo «Le Filastroccole» in collaborazione con il Maestro di Judo Romeo Fabi del Club Sportivo Tivoli, di cui riportiamo un piccolo commento:

*«Alle miniolimpiadi si vince tutti. Vince su tutto il desiderio di stare e divertirsi insieme, di condividere la gioia di trascorrere momenti unici e indimenticabili in compagnia delle persone che più ami. È in queste occasioni che vorresti fermare il tempo, che non vorresti più crescere...*

*Poi ti rendi conto che se cresci con questo spirito potrai anche tu contribuire a confezionare momenti come questi!*

*Ti guardi intorno e pensi... “Questo l'ho fatto io!” Poi vedi chi ha lavorato con te... e allora diventa: “Questo l'abbiamo fatto insieme!”.*

*Vedi i ragazzi che sorridono e che giocano felici; vedi i loro genitori mettersi in gioco con loro e allora comprendi che senza*



I bambini durante le prove

*di loro tutto questo non sarebbe stato possibile. La magia e lo spirito del Judo, in fondo, è questo: jita kyo ei... Più semplicemente CONDIVIDERE!».*

## Campionato Italiano CSEN 2015

Si è svolto a Igea Marina vicino Rimini il 29, 30, 31 maggio e il 1° e 2 giugno la finale dei Campionati Italiani CSEN di Ginnastica Artistica. A questa finale hanno partecipato molte nostre atlete che si erano ben distinte nelle gare di qualificazione regionale. Questa volta le nostre atlete si sono fermate ai piedi dei vari podi, ma hanno comunque dato prova di una ottima preparazione tecnica in una competizione molto selettiva per la presenza di centinaia di atlete provenienti da un po' tutta Italia. A giudizio della loro insegnante, la bravissima Natascia Marcotulli, il risultato poteva essere senz'altro ancora migliore poiché l'emozione di trovarsi per la prima volta in un contesto di gara così duro ha un po' ridotto le performance delle nostre atlete alle quali va comunque il ringraziamento e i complimenti della nostra Associazione.



Le atlete dopo la gara



Le atlete davanti al Palasport di Igea Marina



Le piccole allieve dopo la gara



Le atlete in un momento di relax al mare

## • A.s.d. «Tibur Ecotrail» •

cell. 334.6148214 – info@tiburecotrail.it – www.tiburecotrail.it

# Naturalmente

a cura di Serena Latini

## Ricomincio da 3. Ricomincio dal Triathlon

Con immensa fierezza torno vincitrice, virtualmente, da quel luogo di ansie e di grandi battaglie che è la distanza media del triathlon: 1.900 m nuoto - 90 km bike - 21 km run. Il famoso mezzo ironman! La conquista porta il nome di Rimini Challenge 2015, 24 maggio. Una distanza dura quanti i mesi di preparazione. Ma sono Finisher e questo basta.



Ringrazio *in primis* mamma e papà per avermi seguita come tifoseria assieme alla mia famiglia. Dedico questa, per me, vittoria a mio marito Massimiliano Rossini per tutto l'amore del mondo. Al mio coach Tommaso Dusi potendo affermare che in questo campo è uno dei migliori se non il MIGLIORE. Massimo Malagesi senza il quale non avrei affinato tecnica e colpo d'occhio in bike. E poi tutti gli amici che sono tanti e che mi hanno incitata pure a distanza di centinaia di km. Signore e Signori, è nata una triatleta. Oui, c'est moi!

6 Giugno 2015

### Festa della Protezione Civile



E proprio in seguito alla collaborazione stretta in occasione del Mandriano che siamo stati invitati alla festa della protezione civile di Castel San Pietro. Felicemente presenti e orgogliosi perché noi siamo sempre dalla parte del volontariato, quello genuino fatto di sani principi. Grazie angeli della montagna. Grazie.

Max Rossini



2 Giugno 2015

### Trail 165 Cascata delle Marmore

È la 6 vittoria consecutiva, il 10° podio dall'inizio dell'anno. Sono felicissima, se me l'avessero detto un anno fa non gli avrei mai creduto... Dopo tutto quello che ho passato non pensavo che il mio corpo si rigenerasse in così poco tempo.. mesi. Ogni volta che le cosce mi bruciano e mi si chiude lo stomaco per la fatica... Io sto bene... È una sensazione che cerco ogni volta. Non la allontano! È bellissimo passare queste giornate. È bellissimo passarle con tutte le persone che mi accompagnano ogni volta in queste avventure! Luca Desideri Alex Miconi Serena Latini Massimiliano Rossini Francesco Bianchini... a presto!

Martina Testarmata



Vicovaro 23 maggio

### Trail dei Monti Lucretili

Gli atleti Tibur ben figurano in uno dei trail più belli ed impegnativi del panorama Trail laziale e non solo. 23km di dura montagna dove la nostra Martina Testarmata si classifica prima tra le donne confermando il suo magico momento. Presente anche il papà Raffaele che salutiamo. Esordio ufficiale con i colori della Tibur Ecotrail per Paolo Iori e Andrea Rugolo. Complimenti e... a tutta Tiburrrrr!





Andreas con Claudio e Sabrina



Andreas sul podio



Simone 1° classificato Wado-kai Cup

• Kenyu-Kai Italia •

## Campione del Mondo

È tornato da Riga (Lettonia) che non stava nella pelle, voleva raccontarci tutto, nei dettagli, era troppo felice!

Ebbene sì, ANDREAS ha conquistato la medaglia d'oro al *Campionato del Mondo (WKC)* nel kumite cadetti dopo una gara, da quanto ci ha detto il M° MASSIMO DI LUIGI che gli ha fatto da coach, entusiasmante.

Tre combattimenti per accedere alla finale; finale esaltante, interpretata magistralmente come fosse un "navigato" mentre in realtà ha solo sedici anni. Insomma a Riga Andreas i suoi avversari li ha messi in riga.

Se il buon giorno si vede dal mattino prevedo per lui un futuro agonistico ricco di risultati e soddisfazioni, deve solo continuare ad allenarsi con tanta umiltà e dedizione.

Tutti i ragazzi della *Kenyu-kai* si sono complimentati con lui, soprattutto i suoi compagni di Pratica, quelli che sudano e faticano insieme a lui durante le lezioni settimanali.

Fra chi si allena insieme ad Andreas nel Kumite, c'è Simone, che ha contribuito tantissimo lavorando insieme, a farlo diventare un atleta di buon profilo.

SIMONE, che due settimane dopo il grande risultato di Andreas, a Palestina alla *Wado-kai Cup*, nel Kumite ha conquistato l'oro nella categoria senior -80 Kg disputando una gara tecnico-tattica ottima.

Primo posto meritatissimo e giusto riconoscimento a fine stagione del serio lavoro svolto durante l'anno.

Primo posto anche per altri due giovani agonisti, ALESSIA nelle cadette e TOMMASO nei cadetti, 3ª SARA nelle cadette colorate.

Per finire la stagione mancano, come abbiamo già scritto i due nostri Stage, nel prossimo numero foto cronaca dello stage bambini/ragazzi.

Per concludere, una notizia "particolare"... io e Sabrina abbiamo, dopo anni di sacrifici a 360°, realizzato il nostro sogno, una casa, la nostra, completamente in stile giapponese!

Venerdì 6 giugno l'abbiamo inaugurata con alcuni ragazzi della scuola, con un'ottima cena (italiana), preparata da Sabrina.

Casa, che sarà sempre aperta a tutti coloro che hanno creduto e credono in noi e che ci seguono con rispetto e fiducia lungo la Via del Karate!

Claudio Chicarella



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: VIA DEI SOSII, 70 (presso il CIRCOLO DEI CACCIATORI TIBURTINI) (aperta il venerdì ore 18-19)

Club Alpino Italiano – Sezione di Tivoli • Sottosezioni di Monterotondo e Subiaco  
Gruppo Territoriale «La Cordata» di Montecelio

## Il Cammino delle Abbazie

25 Aprile - 1 Maggio 2015

Testo: Carlo Conversi

Fotografie: Giovanni Pieragostini

Tra le numerose attività in programma della *Sezione CAI di Tivoli*, una esula dagli schemi abituali limitati all'impegno di una giornata ed è considerata il fiore all'occhiello del sodalizio: **Il Cammino delle Abbazie o Via Benedicti**.

Si tratta della felice realizzazione di una delle iniziative prese nell'anno 2013 dal CAI Nazionale, per festeggiare degnamente il 150° anniversario della sua fondazione. Sullesempio del notissimo Cammino di Santiago, con il contributo degli Enti Locali e dei Club, venne progettato e realizzato il Cammino delle Abbazie, che vuole ricordare gli ultimi anni di vita di S. Benedetto quando si trasferì da Subiaco all'Abbazia di Montecassino dove morì nell'anno 547. Si differenzia dal più noto Cammino di Santiago per varie caratteristiche che lo rendono più corto ma molto più interessante: il percorso di circa 150 km, si può compiere in sette giorni di cammino con inizio dal Sacro Speco o S. Scolastica sopra Subiaco, per terminare dopo aver attraversato alcuni dei più antichi e pittoreschi borghi del Lazio meridionale.

Così, un gruppo di Soci, ha percorso il Cammino delle Abbazie dal 25 Aprile al 1 Maggio 2015, iniziato dopo aver visitato il Sacro Speco al seguito di una guida che ha illustrato il significato delle splendide pitture murarie con la vita di S. Benedetto e la nascita dei primi monasteri. Il territorio interessato al nostro percorso è in piccola

parte nella Provincia di Roma, mentre il resto, la maggior parte, coincide con la Provincia di Frosinone (la Ciociaria). Tutto il territorio è molto ricco di corsi d'acqua. Inizialmente il fiume Aniene (il più importante corso d'acqua) che all'inizio del Cammino si costeggia lungo la sua sponda per oltre dieci km, in una valle circondata da fitta vegetazione. Oltre ai resti della Villa di Nerone sita all'inizio di questa prima tappa del Cammino presso Subiaco, alla fine là dove le acque del Simbrivo si gettano nell'Aniene, ci troviamo davanti ad un paesaggio di rara bellezza che sono le Cascate di Trevi nel Lazio (uno dei tanti paesaggi che si incontreranno lungo il Cammino).

Seguono altre tappe, ognuna con arrivo in un antico borgo, diverse l'una dall'altra ma tutte immerse in una natura ancora incontaminata ricca di boschi, pascoli e bestiame allo stato brado; non manca la fauna rappresentata da qualche branco di cinghiali avvistati in prossimità dell'abitato e dalla vista di una maestosa aquila in volo planato al di sopra di una cresta montuosa.

Nell'ultima parte del Cammino, nelle vicinanze di Roccasecca, il fiume Melfa che scorre per sette/otto km tra rocce e rapide nel fondo dell'omonima gola, offre uno spettacolo

di natura selvaggia veramente indimenticabile. Non è soltanto la natura a rendere straordinario il Cammino delle Abbazie: c'è l'incontro con le vestigia del passato che ogni giorno ci rammentano oltre due millenni di storia attraverso resti di mura megalitiche, ponti o monumenti romani, castelli, abbazie, chiese e borghi medievali. A partire da quello di Trevi, ove le sorgenti dell'Aniene sono state fin dal II sec. a.C. e sono tutt'ora una fonte primaria per Roma, si trova la rocca medievale dei Caetani (oggi museo) costruita sui massi quadrilateri, resti dell'antica acropoli; si incontra poi Guarcino e Vico del Lazio, borgo cinto da mura castellane incredibilmente ben conservate. Nei pressi di Colleparado invece si nasconde solitaria, tra fitti boschi di querce, la celebre Certosa di Trisulti, oggi purtroppo a rischio di chiusura per scarsità di vocazioni; all'interno, vicino ad una speciale "liquoreria delle erbe", si ammira una preziosa farmacia risalente ai sec. XVI-XVIII

affrescata in stile grottesco, arredata con mobili d'epoca e scaffali colmi di vasi per medicinali artisticamente dipinti.

Sulla strada per Casamari s'incontra Veroli, città latina degli Ernici, ricca di vestigia romane (tra queste un raro calendario scolpito sul marmo) per l'importante posizione strategica avuta nei secoli seguenti alla caduta di Roma che ne ha fatto il teatro di innumerevoli scontri guerreschi. Nell'attraversare il paese di S. Giovanni Campano, nella lista dei borghi più belli d'Italia, si può soltanto ammirare l'esterno del castello (oggi privata proprietà) dei Conti d'Aquino dove ha



Sacro Speco: prima della partenza



La premiazione dei partecipanti al Cammino delle Abbazie

visto la luce S. Tommaso, Dottore Universale della Chiesa. Poi, prima di arrivare ad Arpino, c'è una chiesa poco nota, ma non per questo storicamente meno importante: S. Domenico, costruita intorno all'anno 1000, rifatta nel 1250 in forme cistercensi e dedicata al Santo che ne è stato anche Abate.

La città che ha dato i natali a celebri personaggi dell'antica Roma quali Cicero, Caio Mario e Marco Vespasiano Agrippa è proprio Arpino; oltre al ricordo dei suoi figli onorati nelle statue loro dedicate, offre un bell'esempio di acropoli costruita a 630 m sulla cima del colle dominante due vallate, protetta da mura megalitiche, oggi nota come Civitavecchia. Una menzione particolare merita l'Abbazia di Casamari, meta della tappa che inizia da Collepardo. La sua importanza come opera architettonica costruita intorno al 1200 dai Benedettini e la sua storia e le ricchezze che ancora oggi custodisce, tra le quali una biblioteca di 65.000 preziosi volumi stampati dall'inizio del 1500 fino ai nostri giorni. Ma soprattutto l'atmosfera che, visitandone gli interni testimoni di una intensa vita passata come la colossale chiesa in pietra nuda, il chiostro, la sala del capitolo e il cenobio, fa rivivere una religiosità affievolitasi da tempo. Si è aggiunta la felice coincidenza dell'incontro in quel luogo con altri pellegrini, uno dei quali sacerdote, che percorrevano lo stesso Cammino; occasione che ha permesso di conoscere l'Abate e di essere da lui gratificati di una privata o meglio fraterna omelia, ricca di insegnamenti di vita, che ha provocato momenti di grande riflessione in tutti i presenti.

L'ultima tappa del Cammino parte da Roccasecca e arriva all'Abbazia di Montecassino, dove il complesso monumentale ha ripreso vita dopo la tremenda battaglia combattuta intorno ad esso con bombardamenti che lo hanno raso al suolo e la perdita di migliaia di vite fra soldati e civili nella seconda guerra mondiale. Dopo la consueta visita del complesso, mescolati a numerosi turisti, ha avuto luogo la consegna degli attestati di partecipazione con una piccola cerimonia nella loggia interna dell'Abbazia di Montecassino, sotto i portici, arrivando così al momento celebrativo del Cammino delle Abbazie, al cospetto del gruppo bronzeo con S. Benedetto morente sostenuto dai suoi discepoli (foto a pagina precedente).

Ciascuno ha espresso le impressioni avute e che possiamo così riassumere: il percorso è splendido dal punto di vista ambientale; vario anche dal punto di vista culturale, storico, artistico e da non trascurare quello gastronomico. Più bello del Cammino di Santiago. Da rifare.

Il Presidente della Sezione CAI di Tivoli Virginio Federici, coadiuvato dal Segretario Aldo Mancini e alla presenza di altri amici, hanno consegnato gli attestati per aver portato a termine il Cammino delle Abbazie. Hanno partecipato al Cammino delle Abbazie: Fausto Borsato, Santino Ceci, Giulio Cesarini, Carlo Conversi - Accompagnatore/Organizzatore, Aldo Cortellessa, Alfonso Fornari, Giovanni Pieragostini - Accompagnatore/Organizzatore.

Arrivederci al prossimo anno.

**Club Alpino Italiano – Sezione di Tivoli  
Sottosezioni di Monterotondo e Subiaco  
Gruppo Territoriale «La Cordata» di Montecelio**

## Scuola Sezionale di Escursionismo (S.S.E.) C.A.I. Tivoli-Monterotondo

Il *Club Alpino Italiano*, come recita il primo articolo del suo Statuto, si dedica alla frequentazione, alla conoscenza, allo studio delle montagne e alla difesa del loro ambiente naturale.

Il CAI è stato costituito più di 150 anni fa a Torino e, certamente, al suo nascere, la principale attività era la salita e la conoscenza delle montagne delle Alpi. Ma già nei secoli precedenti non erano mancate, anche nell'Appennino, e in particolare sulle montagne di quello centrale, le attività che, a posteriori, avremo definito alpinistiche.

Il capitano Francesco De Marchi, originario di Bologna, nel 1573 aveva scalato il Gran Sasso d'Italia che, probabilmente, era già stato scalato dai cacciatori di Assergi.

Quindi il termine "Alpinismo", ha acquistato nel tempo il significato di tutto ciò che riguarda la montagna e, l'attività del CAI, si è rivolta all'interesse per tutto l'ambiente naturale. Ecco perché è utile, e qualche volta assolutamente necessario, educare i frequentatori dell'ambiente naturale a un "uso" corretto dello stesso, rispettoso delle forme di vita che vi appartengono; è inoltre, indispensabile far conoscere agli escursionisti il valore dell'ambiente che frequentano, spiegare cos'è la biodiversità, aiutarli ad apprezzare il superamento, in tutta sicurezza, delle difficoltà che l'ambiente montano presenta, quando si conoscono le modalità e si posseggono gli strumenti.

Il CAI si pone da sempre in prima li-

nea per assolvere a questi compiti, data la sua vocazione statutaria e la sua storia, che gli hanno permesso di sensibilizzare e preparare a questo scopo una vasta schiera di suoi associati al fine di contribuire a una corretta fruizione escursionistica dell'ambiente montano dal punto di vista della sicurezza; il rispetto dell'ambiente e dei costumi e tradizioni delle genti che lo abitano; la tutela della rete escursionistica e della crescita culturale e conoscenza del territorio.

Di recente è stata istituita la *Scuola Sezionale di Escursionismo CAI (SSE) Tivoli-Monterotondo*, presso la Sottosezione CAI di Monterotondo, che organizza, tra l'altro, *Corsi Base e Avanzati di Escursionismo*.

I Corsi si rivolgono a chiunque voglia conoscere come comportarsi durante un'escursione, quale abbigliamento utilizzare, quali attrezzature sono utili e quali indispensabili, come orientarsi quando la visibilità è scarsa, che cosa fare in caso di difficoltà, come riconoscere ed apprezzare l'ambiente, la flora e la fauna. I Corsi insegnano, soprattutto, il rispetto per tutto ciò che si incontra, ricordando, come sostiene un antico detto navajo, che "non ereditiamo la terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli".

Sul sito [www.caimonterotondo.it](http://www.caimonterotondo.it) ci sono i riferimenti per le informazioni e i chiarimenti necessari.

*Guelfo Alesini  
Segretario della Scuola*



**Gli accompagnatori titolati e qualificati della Scuola Sezionale di Escursionismo (SSE) CAI Tivoli-Monterotondo con il Presidente dell'OTTO Escursionismo CAI Lazio Francesco Battisti: Silvano Ciavaglia - ANE, Fiorella Nicolini - ANE, Omar Barbera - AE, Guelfo Alesini - ASE/S, Glauco Fiori - ASE/S, Moreno Zaccari - ASE, Virginio Federici - ASE**

## Sotto i Cipressi



**FRANCESCA FERRANTE**

morta il  
20 maggio 2015

Una S. Messa da parte del Condominio di Via Empolitana n° 86.



**IMMACOLATA VILLANUCCI**

di anni 85  
morta il  
27 aprile 2015

*Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene.*

Mi piace pensare che ora tu sia in un luogo migliore, accolta e di nuovo abbracciata dai tuoi fratelli e sorelle che sono partiti prima di te. Luciana, Cinzia e Francesco alla cara memoria di **Immacolata**.



**MADDALENA CAPPARELLA**  
ved.  
**DI LORENZO**

nata il  
19 dicembre 1931  
morta il  
11 aprile 2015

*E ricordati, io ci sarò.*

*Ci sarò su nell'aria.*

*Allora ogni tanto, se mi vuoi parlare, mettiti da una parte, chiudi gli occhi e cercami.*

*Ci si parla.*

*Ma non nel linguaggio delle parole. Nel silenzio.*

La figlia in memoria della mamma.



**CESIDIA MARTELLA**  
ved.  
**BARBALISCIA**

nata il  
1° agosto 1934  
morta il  
18 aprile 2015

*Non rattristiamoci di averla persa, ma ringraziamo di averla avuta (S. Agostino).*

Le figlie, i nipoti, il genero ti ricorderanno sempre nei momenti più felici. Il tuo esempio sarà per noi una luce per affrontare ogni momento della nostra vita. Grazie.

Sandra e Fernando Martella con la famiglia tutta ricordano con profondo affetto e grande rimpianto la loro amatissima **CESIDIA**.



**MASSIMILIANO BALLETTA**

morto il  
15 giugno 2015

Massimiliano, atleta e amico, è venuto a mancare. La sua bontà e la sua generosità rimarranno sempre nei nostri cuori.

Sicuramente continuerà a correre insieme a noi.

*Tonino*

Il *Notiziario Tiburtino* si unisce alla famiglia in questo momento di profondo dolore.



**ROBERTO DE PETRIS**

nato il  
20 febbraio 1936  
morto il  
24 maggio 2015

*Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.*

In punta di piedi, come hai sempre vissuto, te ne sei andato, lasciando un vuoto incalcolabile nei nostri cuori. Abbiamo perso un marito e un padre semplicemente buono, onesto, corretto, instancabile lavoratore e dedito alla famiglia. Ci conforta sapere che hai vissuto la tua vita come hai sempre voluto, fino all'ultimo istante, godendo della tua splendida famiglia, della tua amorevole moglie, dei tuoi fantastici figli e dei tuoi adorati nipoti.

*La moglie Loredana, la figlia Sabina con Antonio, Sara e Aurora e il figlio Andrea con Ute, Leonardo e Livia*

Cairolì Rosalba e famiglia in suffragio di **ROBERTO**.

Simonetta, Enrico e famiglia ricordano con affetto il caro cognato **ROBERTO**.

In ricordo del nostro amico **ROBERTO DE PRETIS**, Mariella, Anna, Luisa, Marcella, Roberto, Bruno, Gabriele e Antonio.

In ricordo del caro **ROBERTO DE PRETIS** resterai sempre nei nostri cuori Maria e Valentino.

La famiglia di Enzo, Roberto e Patrizia Ciafrei ricordano con profondo affetto **ROBERTO DE PRETIS**.

Francesco, Maria, Annamaria e Diego ricordano con profondo affetto il caro fratello, cognato e zio **ROBERTO**.

La famiglia Amarante ricorda  
**SILVANO SBORDONI**  
morto il 15 maggio 2015.

In memoria della signora  
**GIUSEPPINA GIRARDI**  
recentemente scomparsa.  
Siamo vicini alla sua famiglia.  
*Giovanna, Lidia e Umberto Capparella*

Il condominio di Via Empolitana n° 77A in memoria di  
**GIUSEPPE PISTOCCHI**  
morto il 13 maggio 2015.

Una S. Messa per  
**GIUSEPPE PISTOCCHI**  
da Laura Cacioni.



**MARCELLA SCENGA**  
ved. Aldo  
**DE RUGGIERO**

nata il  
2 ottobre 1932  
morta il  
30 aprile 2015

*Non piangete la mia assenza sarò l'angelo invisibile della famiglia.*

Quello che ci addolora di più è che tutto è successo in così poco tempo. Sono passati solo quattro mesi dalla scomparsa di Fernando, avvenuta il 30 dicembre 2014 e adesso anche tu ci hai lasciato, dopo quattro mesi di sofferenza in ospedale.

Ci hai lasciato serenamente. Ti ricordiamo sempre con affetto. Ricordiamo il tuo grande amore per noi, più come mamma che come sorella. Ciao Lella, continua da lassù a proteggere i tuoi cari e tutti noi.

*I fratelli*

S. Messa per **MARIA**  
da Lallo.

**MAURIZIO CERVELLI**

nato il  
10 dicembre 1961  
morto il  
13 gennaio 2015



Ciao **Maurizio**, amore di una vita, ciao! Anzi, arrivederci. Hai voluto lasciarmi da sola a proseguire il cammino della vita, quel cammino iniziato insieme tanti anni fa, sui banchi di scuola. Ho nel cuore ogni istante degli anni trascorsi con te; fatti di gioie, di dolori, di emozioni, ma sempre insieme, sempre uniti. Dagli anni spensierati della scuola, non c'è momento che non sia stato con te; non posso pensare che adesso dovrò continuare da sola. Ricordo con nostalgia ogni sorriso che mi hai dato, ogni gesto affettuoso, la tua grande bontà, l'amore per la tua famiglia e per i tuoi amici. Amore che hai donato a tutti in modo straordinario, insegnandoci i valori in cui credevi e che ci hai trasmesso. E il dono più grande, i nostri mera-

vigliosi figli Matteo e Federico, che oggi insieme a me piangono per la tua assenza. Tutti sono senza parole per questa tua partenza improvvisa, che non riesce a darci pace. Quella pace che invece spero tu abbia finalmente trovato. E spero anche che continuerai ad amarci dal Cielo, così come ci hai amato sulla terra, che ci guiderai e ci darai la forza per andare avanti senza di te, insieme anche al mio papà che tu tanto hai amato!

Io continuerò ad amarvi e amerò per te quei luoghi che ri riempivano il cuore e insieme ai nostri figli e agli amici più cari realizzeremo i sogni che avevi. Io non smetterò mai di ritenermi fortunata per averti incontrato e per aver condiviso una grande storia d'amore. Noi non ti dimenticheremo mai! Adesso non ci abbandonare, sei il nostro Angelo.

Abbiamo bisogno di te.

*Tua moglie Anna Maria*



**Mons. ANDREA IANNILLI**

Stimato sacerdote della nostra Diocesi, è scomparso tragicamente nei giorni scorsi.

A lui un pensiero caro e la testimonianza di perenne ricordo nella preghiera.

In memoria di  
**FRANCO DI GIOVAMBATTISTA**

morto il 6 aprile 2015.

*Gli zii Di Giovambattista, Proietti e Scenga*

**ITALIA MATTEI**

nata il  
6 febbraio 1927  
morta il  
1° aprile 2015



La tua presenza ha accompagnato i momenti della nostra vita; hai con-

diviso con noi le reciproche gioie e amarezze. Nel nostro cuore sarà sempre vivo il tuo ricordo.

*Rosaria, Paolo, Franco, Rosa Elena e i cari nipoti e pronipoti*

La morte ti ha portato via da noi, ma tu rimarrai noi nostri cuori. Noi ti ricorderemo con tanto affetto: sarai sempre la nostra cara "zia Italia".

Una preghiera.

*Anna, Dino, Nadia, Alberto e Sandro*

**GIULIA CAMPOLI**

morta il 24 maggio 2015

Confido nella certezza che le anime di giusti sono tra le braccia di Dio e dia conforto in questo doloroso momento, a tutti coloro che l'hanno conosciuta e amata.

*da Ilva D'Este*

Un pensiero sia di aiuto in questo momento difficile e consoli sapere che quel Dio in cui **GIULIA** ha riposto la sua fede l'ha già accolta in paradiso accanto ai suoi cari.

*Famiglia Orfeo Filippini e Adriana D'Este*



**ANTONIO RENZI**

nato il  
3 marzo 1936  
morto il  
26 aprile 2015

Lo ricordano con infinito amore la moglie Virginia, il figlio Fabrizio e la nuora Maria Gioia.

I cugini Vilma, Gessica, Giovanna e Antonio ricordano **ANTONIO RENZI** con un affettuoso abbraccio.

Un caro ricordo per **TONINO RENZI** con affetto da Giovanna, Lidia e Umberto.

Giggi, Dina e Franca ricordano il cugino

**RENZO ROMANZI**  
morto l'8 maggio 2015.

La famiglia Di Giovambattista in ricordo del caro amico

**ANDREA AGNALETTI**  
morto il 22 marzo 2015.

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute.*

*Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.*

*Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.*

*Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

**Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

## La scomparsa di Don Mario Giagnori

Ancora una volta ci dobbiamo occupare della scomparsa di un amico, una notizia triste che mai pensavamo di comunicare in questo momento.

Infatti il 9 giugno 2015 a Tivoli è tornata alla Casa del Padre l'amico nonché sacerdote

### DON MARIO GIAGNORI

parroco della Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Marcellina.

Alcuni giorni prima della Santa Pasqua di quest'anno si era recato in ospedale per alcuni accertamenti sanitari e oggi, dopo circa tre mesi, la triste conclusione della sua vita terrena.

Aveva settant'anni ed era arrivato a Marcellina da San Gregorio nell'autunno del 1974, in un periodo in cui nella cittadina c'erano delle piccole diatribe religiose.

Don Mario, ben presto, con la sua bonarietà seppe capire la situazione amalgamandosi con la popolazione e portando così ben presto la calma.

Si era inserito bene nella comunità cittadina e subito divenne uno di noi; fu amico di tutti e con animo pieno di fervore riuscì a dare vita a tutte le attività dei vari gruppi che ruotavano attorno alla parrocchia, portando molti giovani alla frequentazione delle varie attività religiose.

Il suo massimo impegno lo profuse nella ristrutturazione della parrocchia, sapendosi destreggiare, con l'aiuto di molti cittadini che lo affiancarono, lungo le pastoie della burocrazia e alla fine riuscì a mettere a nuovo la parrocchia duecentesca portandola agli splendori di un tempo.

Oggi lascia tra l'intera collettività un vuoto incalcolabile, perché Don

Mario si faceva voler bene da tutti; anche i parrocchiani della Chiesa di Cristo Re gli volevano bene e spesso incontrandosi per le vie della cittadina si finiva con lo scherzare pronunciando qualche sfottò con i tifosi della Roma, perché lui era tifosissimo della Lazio.

Dopo la scomparsa di Suor Assunta, avvenuta nell'ottobre del 2008 - altra figura del nuovo corso della vita religiosa della parrocchia - se ne va anche Don Mario: ora un compito di rinascita spetta al nuovo parroco che, oltre a intraprendere una sana vita di rapporti religiosi e sociali con i parrocchiani, deve saper far dimenticare le perdite dei due padri fondatori del nuovo corso che la parrocchia di Santa Maria delle Grazie portava avanti grazie allo zelo dei due cari personaggi scomparsi.

F. Cerasuolo

## Ricordati nell'Anniversario

**ENZO SCHIRRIPA** - Carissimo Enzo, il 12 luglio sono 5 anni che mi hai lasciata sola. Il tuo ricordo vivrà sempre con me. Spero che le SS. Messe perpetue siano di aiuto alla tua anima.

*Tua sorella Elena*

Nel 1° anniversario della scomparsa di **MASSIMO CELLANETTI** (7 giugno 2014), i genitori, i fratelli, le cognate, i nipoti e gli zii tutti lo ricordano con affetto.

Una S. Messa alla cara memoria di **NAZZARENO VILLANUCCI** dalla moglie, dai figli e dai nipoti.

Rosalba in ricordo di **mamma, papà** e zia **ILIA**.

Anna, Marcella, Mariella e Loredana in ricordo della cara aica **ROSANNA COGNETTI**.

In ricordo di mia sorella **BRUNA D'ANDREA** morta nel 2012 e mio padre **SERGIO D'ANDREA** da parte di Alessandra D'Andrea.

13.11.2007 - **MARIO CARDOLI**. Tante preghiere e una S. Messa; così ti ricordiamo: sei sempre nei nostri cuori.

*La famiglia*

In occasione del 1° anniversario della scomparsa di **ELVERIO VEROLI**, la moglie i figli e i nipoti lo ricordano con tanto affetto.

Fratini Maria per il marito **MARIO DE BONIS** e la mamma **MADDALENA** nell'anniversario della sua scomparsa: ci manchi tanto.

*Tua figlia Maria*

Nell'anniversario della scomparsa di **ANTONIO MATTEI** la mamma e le sorelle lo ricordano con l'amore di sempre.

Nell'anniversario della scomparsa di **ANTONIO, DANILO** e **STEFANO** i famigliari li ricordano con grande affetto.

Silvia Santino in memoria di **SENIO SPINELLI** nel 3° anniversario della morte.

Antonietta Cerini in memoria del marito **SENIO SPINELLI** nel 3° anniversario della morte.

Nell'anniversario della morte della mamma **FILOMENA**, i fratelli De Grossi ricordano il papà **LEANDRO** e il caro fratello **ERALDO**, da Vilna.

12 Agosto - **PIETRO COLANTONI** e **CAROLINA SALVATI**: 14 anni dalla sua morte 27 maggio, 19 luglio da Andrea Salvati compleanno.

In occasione del 26° anniversario della morte di **FERNANDO RUFINI** lo ricordano con affetto la figlia, il genero e i nipoti.

Franca, Denise e Cesare per **ERME-LINDO CARLONI**.

Franca per i cari genitori **MICHELE** e **BICE**.

Maria Quintilia e figlia in ricordo della madre **ANTONIA** nel 6° anniversario della morte e unisce un pensiero per il padre.

La famiglia in ricordo di **PALMIRO ARTIBANI**.

Maria Quintilia ricorda i cognati **RI-NA** e **MIMMO** negli anniversari della morte.

Nel 37° anniversario della morte, Rosina insieme alla sua famiglia, ricorda con infinito affetto la cara mamma **MARIA PETRUCCI**.

8 Giugno - I nipoti ricordano con affetto la cara zia **GIACINTA**.

Per **REMO CELI** morto il 28.5.2009.

A distanza di sei anni sto ancora ricostruendo la mia vita andata in pezzi da quando mi hai lasciato questi ricordi si intrecciano e si intersecano con la vita presente che a volte mi sostiene quando sono circondata dalle persone che amo manchi soltanto tu con amore tua moglie Enrica Pia.

Si associano alla memoria con tanto affetto i figli Rita, Olindo, il genero Florindo, i nipoti Debora, Alessandra, Stefano, Lucrezia, Ludovica e Fabio Massimo.

3 e 6 Giugno - Gianna ricorda **Don NELLO** e nonno **ARCADIO**.

## Non Fiori

*Moglie e figli* in ricordo di Guerrino Scianchi - *La famiglia Speranza* in ricordo di Giuseppina, Tullio, Sante, Maria e Mario - In ricordo di Giovanna, Bernardino e Ottavio *da Anna con amore* - *Biagio Moglioni* per preghiere per una grazia urgente per la sua famiglia - *I colleghi di Anna Maria* per il marito Maurizio Cervelli - *La famiglia* nel caro ricordo di Walter Imperiale - *La famiglia* in ricordo di Tullio, Giuseppina, Sante, Maria e Maria - *Maria* ricorda con immenso affetto e nostalgia il marito Felice Restante e la cognata Assunta - Per SS. Messe per i defunti Antonio, Luisa e Piera *da Luciana Spaziani* - *Luana Potenti* per S. Messa in memoria dei nonni, dei genitori, dello zio e del cognato - *Le cognate Elsa, Elisabetta con le rispettive famiglie* in suffragio dell'anima Benedetta di Cesi-

dia Martella e Barbaliscia - *Walter, Silvia e Mauro* in memoria dei genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* in memoria di Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* in memoria del papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* in memoria del marito Senio Spinelli - *La moglie e i figli* in memoria di Carlo Tani - *Angelo Aloisio* per i suoi cari - *Ricci Silvio e Santini Enza* in ricordo dei loro cari defunti - S. Messa per i suoi cari genitori *da Vallati Giuseppina* - *La moglie Anna e i figli* in ricordo di Benito e Agostino - *Ricci Mattia* in ricordo dei genitori e della sorella Aide - *I figli* in ricordo del padre Alessandro Tomei - S. Messa per i defunti Proli, Benedetti e Cerchi - In memoria di Franco, *Francesco* - S. Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto *da Maria*

- SS. Messe in memoria dei genitori Marianelli Settimio e Meschini Maria *da parte dei figli Sergio e Marcella* - In ricordo di Regoli Innocenza *da parte del Condominio* - In memoria della mamma Rita Locci *dalla figlia Tina Febo* - S. Messa in memoria di Giosuè Carlo - In ricordo dei genitori e suoceri *da Trifelli Marcello* - S. Messa per Proietti Lidia *da Poggi Antonio* - In memoria di Cherubini Graziello *dalla famiglia Cherubini* - Preghiere per Franchi Salvatore, sposo amatissimo, il padre Marcello e il suocero Antonio *da Pallante Paola* - *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - *Luana Potenti* per S. Messa in memoria dei nonni, dei genitori, dello zio e dei cognati - *La moglie e i figli* ricordano il caro Ignazio - *I figli* in memoria dei genitori Vincenzo e Bina - Una S. Messa in memoria di Giovannino *da Giuditta* - Una S. Messa in memoria di Mimmo e Maria *da Enza* - Una S. Messa per i defunti di *Maria Rosa* - Una S. Messa in memoria di Pierina e Fernando *da Gabriella* - Una S. Messa in memoria di Emanuela e Antonino *da Mimma* - *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - A Giampiero Scarpellini *la moglie e i figli con amore* - Una S. Messa per i miei cari genitori Giacomino Scipioni e Matilde Silvestri e il mio caro fratello Gianfranco Pina - In ricordo della cara zia Italia *i nipoti Broulisi Antolini*.

### continua da: Ricordati nell'Anniversario

Barbara, Giuseppe e Francesco ricordano i cari amici ANTONIO, STEFANO e DANILO.

Antonietta e famiglia per MICHELE nell'anniversario della scomparsa.

S. Messa per MARIA CALI 13.4.2015. I cugini Pino e Assunta uniti alla famiglia la ricordano con affetto.

La moglie con i figli nel 15° anno (23.12.99) della scomparsa di FELICE RESTANTE: lo ricordano con tanto amore.

Un mese senza di te: una S. Messa per la nostra cara NORETTA con tanto affetto.

Sarai sempre nei nostri cuori.

*Adamo, Antonella e Andrea*

**ADRIANA FERRANTE** - Già un anno è trascorso. Non ci sei, ma continui a essere presente nei nostri cuori ogni giorno. Non ti lasciamo andare, ti teniamo stretta a noi.

In questo anno abbiamo ripercorso con i ricordi il tempo passato, abbiamo tanto parlato di te, qualche lacrima scende ancora oggi, ma siamo sereni. Ci piace pensarti nella tua casa immersa nel verde, dietro a una finestra a osservare le tue piante fiorire, ci piace ricordarti con quell'ago e filo sempre appuntato sul tuo abito, anche fosse stata la camicia da notte, c'era comunque. Sei talmente presente nelle nostre giornate e talmente non ci sembra reale la tua assenza che è quotidiano l'istinto di prendere il telefono e chiamarti, prendere la macchina e venire da te a cucinare qualcosa di buono e pensare quanto ti sarebbe piaciuto godere con noi di quella "carezza dell'anima".

Abbiamo imparato a conoscerti forse più nell'ultimo periodo di malattia che in tutto il resto della vita. Ci hai raccontato chi eri e ti abbiamo

parlato del lavoro e degli amici. Aprirsi e condividere con te era naturale e spontaneo, una *Nonna ultramoderna*, ragionevole, oggettiva, pacata ed equilibrata. Abbiamo fatto una scorpiata di informazioni, volevamo prendere di te il più possibile e darti tanto di noi; sentivamo che il tempo che restava accorciava le distanze.

Niente pentimenti, niente rimorsi, solo felicità per il rapporto stretto ancora di più e per aver sotterrato le incomprensioni e le negatività che la vita ci aveva riservato anni prima. Solo l'amore rimaneva e ora un grande vuoto.

Ci hai lasciato nonno tanto triste. Pensaci tu da lassù, fa' che anche lui trovi un po' di pace e la forza di vivere e non di sopravvivere.

Sii serena ovunque tu sia! Inutile dirti cosa accade quaggiù... tanto tu ci vedi.

L'unica preghiera è di proteggerci e guidarci e anche se non fisicamente, saremo ancora insieme per l'eternità.

*Romana, Andrea e Anna*

### NOTIZIARIO TIBURTINO

**Fondatore:**  
DON NELLO DEL RASO

**Proprietario Editore:**  
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

**Direttore Responsabile:**  
GUIDO FAROLFI

**Direttore:**  
ANNA MARIA PANATTONI

**Redazione:**  
Don BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

**Fotocomposizione e Stampa:**  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

# Tutti i numeri del Villaggio

Fondazione Villaggio Don Bosco  
 Strada Don Nello Del Raso, 1 – 00019 TIVOLI (Roma)  
 ENTE MORALE (D.P.R. 907 - 03.01.1985)

## INFORMAZIONI E CONTATTI

Telefono: 0774.33.56.29  
 Fax: 0774.31.71.87  
 Telefono ufficio V.lo Inversata, 4  
 0774.55.35.46  
 Sito internet:  
[www.villaggiodonbosco.it](http://www.villaggiodonbosco.it)  
 E-mail:  
[info@villaggiodonbosco.it](mailto:info@villaggiodonbosco.it)

## CODICI UTILI

CCP: 36229003 – *Conto Corrente Postale*  
*(intestazione: Fondazione Villaggio Don Bosco)*  
 CF: 86002520582 - *Codice Fiscale*  
*(questo codice viene utilizzato per il 5 x 1000)*  
 Codice Bic Swift - UNCRITM 15 44  
 IBAN COORDINATE BANCARIE – Unicredit:

Paese	EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB (Sport.)	N° Conto
IT	03	J	02008	39452	000400481747

# Con il 5 per mille, un aiuto per il Villaggio Don Bosco di Tivoli



## SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri.  
 Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario.

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni.

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 

8	6	0	0	2	5	2	0	5	8	2
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---